



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



# IL PROGRESSO



il progresso realizzato in oltre  
trent'anni di specializzazione  
nella riproduzione dei suoni da

## LA VOCE DEL PADRONE

ha creato la fama mondiale di un  
marchio, simbolo di perfezione  
e garanzia di prodotto superiore

S. A. IZ. DEL "GRAMMOFONO" - MILANO, VIA DOMENICHIÑO 14  
MILANO (S-10) Cell. Viri Emon 30 (Lap. Sannarò Gross) Tel. 89.031  
ROMA ..... Via del Tritone 88 B° ..... Tel. 41.577  
ROMA ..... Via Nazionale 10 ..... Tel. 485.085  
NAPOLI (109) Via Roma 766-769 (P. Iuvarelli Contr.) Tel. 25.958  
TORINO (108) Via Pietro Micca 1 ..... Tel. 47.983

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA - AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS



# GRAMMOFONO

SETTIMANALE DELL'EIAR  
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO  
 VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25



Gli ascari fedelissimi avanzano vittoriosamente sulle strade imperiali che l'Italia lancia attraverso l'Ogaden, puntando su Harrar.

## ANTISANZIONISMO DELLA CIVILTÀ

Una grande ora passa sul quadrante della Storia. Dopo circa sette mesi da quando il Duce chiamò il popolo italiano a raccolta ed il popolo italiano con la sua adunata senza esempio dette al mondo la dimostrazione di una volontà totalitaria: dopo circa sette mesi in cui contro l'Italia cinquantadue Stati si coalizzarono, piegandosi servilmente al comando del bolscevismo, della massoneria e della plutocrazia, ibrida trinità antifascista, l'Italia, per genialità del suo Duce e per merito dei suoi soldati, occupa il cuore dell'Impero nemico.

Seonimate anche le soldatesche di ras Nasibù i centri più sensibili della barcollante monarchia amarica sono raggiunti da settentrione e da mezzogiorno: le divisioni di Badoglio e di Graziani avanzano sicure ed inesorabili, serrando in una morsa di ferro sempre più stretta la capitale del negus; dove l'Intelligence Service montava la guardia d'onore alla statua equestre di Menelik così detto il Grande.

Nemesi della Storia! Il monumento a cavallo del barbaro setoano che dopo Adua, la prima Adua, si ritirò precipitosamente non osando ritentare la prova delle armi che per

una serie di fatalità gli era riuscita favorevole: il monumento a cavallo che era per noi una sfida, una provocazione, un doloroso ricordo, sarà tra poco un trofeo di vittoria e sui ghebi d'intorno al quale, come canto il Pascoli, i nostri cannoni, quelli della prima Adua, « eran come cani », scenterà il Tricolore.

Grande, meravigliosa, miracolosa impresa che ci esalta perché ha servito a misurarci. Lo specchio sicuro nel quale l'Italia fascista riflette il suo volto guerriero riconoscendo la potenza della sua giovinezza invincibile.

Con le armate del negus e di ras Nasibù il sanzionismo è in piena rotta: leguleio e parolajo, si è perduto nei meandri dei suoi cavilli, si è smarrito nella palude stagnante delle idee preconette e delle formule stereotipate: perdita e smarrimento ai quali l'Italia fascista assiste con indifferenza, continuando senza inattesa, ma anche senza esitazione, la sua marcia che è ormai sul punto di cambiare totalmente aspetto: non più militare ma civilizzatrice; le armi subito seguite dalle perforatrici, dai rulli compressori e dalle macchine aeree; le batterie e le autoblindate

subito seguite dagli ospedaletti, dai ricoveri e dalle scuole.

In Africa conquistando il suo Impero, l'Italia salva, suo malgrado, la civiltà, il prestigio e l'onore dell'Europa a dispetto delle sanzioni; ripaga l'enorme ingiustizia di cui è stata vittima con opere immediate di giustizia luminosa: liberazione degli schiavi, protezione dei fanciulli, risanamento degli infermi, retrovangelismo degli affamati.

Anche questo è antisanzionismo, e l'Europa, nascondendo il rossore della vergogna dietro la maschera dell'ipocrisia, ne deve prendere finalmente atto.



Il Natale di Roma e la Festa del Lavoro. Il Re all'Accademia d'Italia per l'assegnazione dei premi Mussolini.



Il Duce dà il primo colpo di piccone per l'allargamento di via Dei Sediari.

## LAGO TSANA E NILO AZZURRO

CONVERSAZIONE DI S. E. MAURIZIO RAVA

La sera del 15 aprile S. E. Maurizio Rava, per incarico dell'Istituto Coloniale Etnologica, ha tenuto al ministero di Roma un'interessantissima conversazione sul Lago Tsana e il Nilo Azzurro, dalla quale storicamente nasce più che un'opinione, una chiara e precisa dimostrazione della inopportuna campagna propagandistica che si compie per turbare il corso della storia.

**P**resso Bahrdar-Ghiorghis il Nilo Azzurro, o Alaba, secondo la denominazione indigena, esce dal lago maestoso e veramente azzurro per il cielo che si riflette nelle sue acque calme. All'uscita, fino alla cascata di Ts Est, — che significa "fumo del diavolo" — il letto del fiume, di poco variabile nei periodi di maggiore piena, misura 250-300 metri quando l'ho veduto. A Ts Est, dove si può giungere da Bahrdar-Ghiorghis in nove o dieci ore di marcia, il Nilo precipita in un primo laghetto da una parete alla pianura circostante inerti, con sedimento calcareo macinali e molte altre secondarie, dal laghetto irrispetta in una gola stretta, profonda, che le acque per secoli hanno scavata nella roccia basaltica scura, e nelle sottostanti granitiche delle montagne del Gogambis e così inizia il lungo cammino che lo condurrà ad unirsi col Nilo Bianco e miscelando il suo limo prezioso a raggiungere l'Egitto.

In questi ultimi giorni l'effaceria delle nostre truppe vittoriose sulle rive dello Tsana ha servito di spunto alla stampa sanzionista, antifascista, socialmassonista della Gran Bretagna, manovrata da Mosca ai fini che il bolscevismo si profinge e obbedisce agli ordini del signor Anthony Eden, per una rinfuritura — d'altronde periodica — della ormai troppo nota, odiosa, ed aspra campagna antitaliana, così, come vi ha servito di pretesto l'assente bombardamento sul gas — che mai ebbe luogo — da parte dei nostri velivoli. Quest'ultimo pretesto non vale neppure la pena d'essere considerato se non per trarre argomento una volta di più alla più sconfinata ammirazione verso l'ipotesi britannica così calda, così indifferente al giudizio dei popoli e della storia, così communitaria agli inglesi che non se ne accorgono forse nemmeno, così amaro ed immorale da far pensare che davvero appartengano ad un mondo tutto diverso dell'Europa, quegli inglesi che finiscono oggi di credere a crudeltà nostre contro gli abissini svizzeri e manipolatori di prigionieri di guerra, ricchissimi, selvaggi, mentre essi hanno conquistati i quarti della superficie terrestre con tutti i mezzi più feroci, hanno legato gli Indiani ribelli alla bocca dei cannoni, hanno fatto morire a centinaia e centinaia donne e bimbi neri dentro i campi di concentramento di spaventosa memoria nelle guerre contro le piccole libere repubbliche del Sud Africa, hanno persino avvelenato le fontane coi bacilli del colera e proprio coi gas hanno bombardato le tribù dell'Afganistan e arabi insorti.

Ed hanno fornito agli abissini contro di noi, ai negri contro i bianchi, le pallottole *dum dum*.

In quanto agli interessi anglo-egizio-sudanesi che la Gran Bretagna pretenderebbe minacciati dalla nostra occupazione per ciò che riguarda il famoso sistema Lago Tsana-Nilo Azzurro, col quale essa domina e spera di continuare a dominare l'Egitto, vediamo un po' la realtà delle cose.

Sin dal maggio 1902 tra il colonnello Harrington, rappresentante della Gran Bretagna, e Menelik

Menelik si impegnava a non costruire o permettere la costruzione di opera alcuna sul Lago Tsana, Nilo Azzurro e Sobat che potesse fermare o deviare il deflusso delle loro acque se non d'accordo col Governo di S. M. Britannica e del Sudan.

Nel 1906 la convenzione tripartita — Italia Francia Inghilterra — riaffermava il riconoscimento del patto Harrington-Menelik, cioè degli interessi puramente di carattere idraulico della



S. E. Maurizio Rava

Gran Bretagna, ed aggiungeva — notisi — tenendo nella dovuta considerazione gli interessi locali, e *con riserva degli interessi italiani*.

«Cio non toglie, tra parentesi, che con la consueta disinvoltura, il Governo britannico preparasse nel 1914 una spedizione armata per occupare senz'altro i territori del lago, spedizione ed occupazione che non si attuarono unicamente causa lo scoppio della Grande Guerra. E nemmeno la convenzione del 1906 gli impedì nel 1922 di condurre illegittimamente trattative col Governo etiopico per ottenere la piena e libera disponibilità dello Tsana, trattative che però non giunsero a conclusioni utili».

L'accordo Mussolini-Graham, del dicembre 1925, comunque, ribadiva gli impegni che, con riferimento al patto Harrington-Menelik del 1902, la convenzione tripartita del 1906 aveva fatto proprio, e considerava anche la possibilità per l'Inghilterra di costruire una strada di collegamento dallo Tsana alla frontiera sudanese, di dove l'Inghilterra intendeva prolungarla al mare, per Metemma e Cartum, a Port Sudan. Con la nostra avanzata si aprono altre due vie di collegamento dello Tsana al mare: quella appunto che la Gran Bretagna avrebbe voluto sbarrare; e cioè l'una per Gondar, Debarach, Adua, ad Asmara, l'altra per Gondar, Angareb, Sedt, a Massaua.

A più riprese, chiaramente, esseri dire solennemente, dall'inizio delle ostilità italo-etiopeiche, il Governo italiano riconfermò all'Inghilterra che i suoi interessi niliaci, contemplati dagli accordi del 1902, del 1906 e del 1925, sarebbero stati rispettati. E ancora l'identica assicurazione fu ripetuta dal nostro ambasciatore a Londra dopo la nostra avanzata oltre Gondar.

Da questo complesso di cose si deduce: 1) che gli interessi idraulici dell'Inghilterra al Lago Tsana

e al Nilo Azzurro — gli unici che essa aveva cercato di garantirsi in passato col patto Harrington-Menelik — continuano ad essere altrettanto salvaguardati nelle nuove circostanze, anzi meglio, poiché l'Inghilterra — se fosse in buona fede — dovrebbe sentirsi più sicura da un patto ribadito con una grande nazione europea, di quel che non potesse essere della parola di un re barbare, capo di un Paese avvezzo a violare — come sempre fece con l'Italia dalla pace del 1896 al 1935 — ogni trattato e ogni promessa.

2) che i trattati del 1902 e del 1906, la convenzione Mussolini-Graham del 1925 garantiscono all'Inghilterra soltanto che le acque dello Tsana, del Nilo Azzurro e del Sobat non debbono ne possono essere deviate da opera alcuna e in alcun modo a danno del loro naturale deflusso verso il Nilo Bianco, ma non le precludono diritti territoriali di sorte sulla regione dello Tsana e del Nilo Azzurro. E ciò è tanto vero, che la convenzione Mussolini-Graham contempla specificamente il consenso all'Inghilterra di costruire una strada d'allacciamento dallo Tsana alla frontiera sudanese. E' chiaro che se all'Inghilterra fossero mai stati riconosciuti diritti anche soltanto patenziali, su quelle regioni, non sarebbe stata necessaria, anzi sarebbe stata contraddittoria l'autorizzazione a costruirvi una strada che li attraversi il più lontano il meno.

Potremmo aggiungere che neppure volendo sarebbe possibile danneggiare gli interessi idraulici inglesi. Cio fu riconosciuto sin dal 1901 da un inglese, uno dei migliori colonial *men* che abbia avuto la Gran Bretagna, sir William Garstin, specializzato appunto negli studi idraulici del lago Tsana e del Nilo Azzurro, e fu ripetuto ancora in questi giorni dal sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici d'Egitto, Hussein Siri Pascià, il quale in una intervista sul giornale *El-Ahram* affermò nel modo più preciso che, neppure mediante la costruzione di un bacino presso il lago Tsana, sarebbe possibile alterare il regime idrico del Nilo e danneggiare conseguentemente gli interessi agricoli egiziani.

L'allarme gettato dalla Gran Bretagna con la consueta perfetta malafede, sui pericoli che sorgerebbero per l'agricoltura egiziana dalla nostra avanzata, da un lato non è che un tentativo per convincere l'Egitto ad accettare le proposte militari inglesi — permanenti in Egitto di un grande esercito inglese, costruzione di una ferrovia dal delta del Nilo a Porto Said — contro le quali l'Egitto è riluttantissimo; e dall'altro lato — come accennavamo — è uno dei tanti pretesti che periodicamente il Governo britannico escogita per rinfoculare galvanizzate la stanca campagna sanzionista.

Sui castelli di Gondar, sulle spiagge del lago Tsana, sulle sponde del Nilo Azzurro sventola oggi il nostro bel tricolore; domani sventolerà più oltre, simbolo di eroismo, simbolo di civiltà appartenente di ogni benessere alle popolazioni che fino ad oggi vessate, tormentate, decimate dalle continue razzie, morivano a poco a poco di una atroce lenta morte, sotto il giogo etiopico.

Nessuna macchinazione anglo-ginevrina, nessuna pressione, nessuna minaccia, nessuna forza potrà far sì che il nostro bel tricolore venga ammainato. MAURIZIO RAVA.



Le cascate del Nilo Azzurro



Nei pressi del lago Ascianghi

Fot. C. Marchi

# LA MORTE DEL MAESTRO RESPIGHI

L'ANNO SCORSO ERA ancora con noi per la concertazione e la direzione di quelle delle sue opere che figuravano nel nostro cartellone. Oggi non è più. E accingendoci, col cuore stretto dalla più inenarrabile angoscia a pensare di lui e del nostro dolore, se scostiamo appena appena gli occhi, mentre la sua salma giace fra i cervi e i fiori della camera ardente dove oggi si voige il pianto di tutto il mondo musicale e di quanti l'amavano, ci sembra di vederlo ancora, come lo vedemmo l'ultima volta sul podio del nostro Teatro di Torino alle prove e all'esecuzione della sua *Campana sommersa*.

Con quella sua figura di uomo sano e forte, con quel suo gesto direttoriale così sobrio e vivo ed eloquente insieme con quella sua bella testa beethoveniana dal viso marato ed espressivo in cui il sorriso aperto e buono, così familiare alle sue labbra, sembrava contrastasse, addolcendo, con certe piccole rughe oscure che dalla fronte ampia venivano a rinchiusersi fra le ciglia volte.

A rivivere con la nostra orchestra, alla quale ritornava sempre così volentieri e per la quale ogni suo ritorno era una gioia, la sua creatura d'arte che in virtù di quel gesto, di quel sorriso, del lampo degli occhi, diventava passione, dramma, luce, bellezza.

Oggi non è più *E la fiamma* l'ultima delle sue grandi fatiche teatrali, compresa nel cartellone della nostra imminente stagione, non avrà lui, il grande Maestro che amavano a concertarla e a dirigerla e la sua esecuzione avrà il triste tono d'una commemorazione.

Con Ottorino Respighi scompare una delle figure più grandi, più rappresentative ed espresse del mondo musicale. E diciamo del mondo musicale perché la sua fama aveva raggiunto con le sue opere le più estreme regioni del mondo dovunque è culto d'arte e di bellezza.

Compositore, esecutore, direttore, Ottorino Respighi non conobbe né languori, né soste nella sua dinamica e instancabile vita d'artista. E se si pensa al suo ardente peregrinare attraverso le metropoli del mondo dove i suoi successi volevano dar successi d'arte italiana, si resta sorpresi dinanzi alla mole delle sue composizioni e ci si domanda dove e quando egli trovasse il tempo per dedicarsi alla creazione delle opere, che in tutti i campi della sua arte, egli produceva con una fecondità che aveva del prodigioso.

E senza che mai la quantità nuocesse alla qualità. Dai poemi sinfonici alle musiche da camera alle amorse e sapienti trascrizioni di musiche di autori noti e ignoti, dal Cinquecento al Settecento, ai drammi musicali, ai grandi balli coreografici. Né languori, né soste. E quando il grave e terribile male che doveva condurlo alla tomba lo coise, in quella sua magnifica villa romana a Montemario, che si intitolò ad una delle sue più suggestive composizioni sinfoniche - *I pini* -, egli stava per porre la parola « fine » a quello che doveva essere, ahimè, il suo ultimo lavoro: la partitura della sua *Lucrezia*, un atto del quale Claudio Guastalla, il suo poeta e collaboratore fedele, aveva tratto l'ispirazione da Tito Livio.

« Due giorni di lavoro — diceva il Maestro — e avrò finito ». Si mise invece a letto e non si è levato più. E quale fervore di propositi, prima di cadere sulla breccia. Recarsi, fra i più immediati, a Berlino per dirigerli la sua *Fiamma*; a Budapest per l'incenaturazione del « suo » *Orfeo* monteverdiano; a Vienna per studiarli il manoscritto della seicentesca *Medea* del Cavalli, di cui non è noto in Italia che un solo atto, il primo. Gli

A donna Elsa Respighi, S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'Eiar, e il grand'uffing Raoul Chiodelli, Direttore Generale, hanno inviato, a nome dell'Ente Radiofonico Italiano, che dell'Illustre Maestro costantemente raccolse e diffuse con reverente devozione le ispirate armonie, le espressioni del più profondo cordoglio e del più accorato rimpianto.



ultimi sogni che il Maestro non poté realizzare.

Ottorino Respighi era nato a Bologna il 9 luglio del 1879. A nove anni, o giù di lì, apprendeva le prime nozioni pianistiche dal suo genitore, dopo di che s'iscriveva al Liceo musicale della sua città dove conseguiva il diploma di violino. Passava poi, sotto la guida del Martucci e del Taruffi, allo studio della composizione e, ancora studente nel 1900, presentava, come saggio di fine d'anno, certe *Variazioni sinfoniche* che rivelarono subito la tempra, la genialità, la cultura e il buon gusto del futuro autore di quei poemi sinfonici d'ispirazione romana che formarono la sua prima grande celebrità.



Il Maestro Respighi nella sua villa.

Poi, il primo esodo dalla patria, violista al Teatro dei Conservatori di Pietroburgo. Chique mesi di studio con Rimski Korsakoff. Ritorno da Mosca a Bologna e raggiungimento del diploma con il *Preiudizio corale e jugoslavo*.

Al lavoro di pura creazione s'alternano le sue prime trascrizioni e realizzazioni di opere classiche e, con le opere *Re Enzo*, *Al molino* e *Semirama*, andata questa in scena nel 1910 al Comunale di Bologna, fioriscono, felicemente evocate, quelle pagine dei nostri grandi padri della musica che egli porta alle migliori conoscenze dei pubblici musicali: da Bach a Vivaldi, al Locatelli, al Tartini, al Veracini, ai Vivaldi, al Porpora.

Segue una quarta opera *Marie Victoire*. L'arte del giovane Maestro è in ascesa continua. Il 1913 lo trova alla cattedra di composizione al Liceo Musicale romano di Santa Cecilia, che allora col nominarlo suo direttore.

Le più grandi sale musicali d'Italia e dell'estero ambiscono all'esecuzione delle sue musiche sinfoniche delle quali, sono gemme di rara bellezza, fra le altre, quei suoi poemi sinfonici di cui abbiamo già detto di viva e ardente ispirazione romana: *Le fontane di Roma*, *I Pini*, *Le vetrine di chiesa*, *Le Feste romane*. Quelle musiche che, col *Trittico Botticelliano*, costituiscono come la carta d'identità dell'arte del musicista insigne, fatta di suprema eleganza, di calda e viva ispirazione, delle più scintillanti maglie orchestrali.

Poi il Respighi ritorna al teatro. Ed ecco *La bella addormentata nel bosco*, nel 1923, il *Ballo*; quattro anni dopo *La campana sommersa*; due anni or sono, *La fiamma*, che, andata in scena la prima volta al Teatro Reale dell'Opera, vi otteneva il grandissimo successo che tutti sanno.

Fra uno e l'altro di questi lavori, per citare soltanto le opere maggiori la stupenda trascrizione dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi, la *Marina Egiziaca*, il *ballo Belkis*, *Regina di Saba* e *La boutique fantasque*.

Da quarant'anni, con Pietro Mascagni, con Lorenzo Perosi e con Umberto Giordano, egli rappresentava, appunto, nella Reale Accademia d'Italia, l'arte divina dei suoni, di cui era stato uno dei sacerdoti più puri.

Ora è morto. Nella bella villa settecentesca di Montemario non risuoneranno più le sue calde e vive improvvisazioni al dolce pianoforte che sapeva le sue ore sacre di grazia. Solo il vento della sera, quando tutto tace, passando fra i bruni pini che la circondano, vi porterà dentro, dove spaziosa lo strazio di colei che fu la compagna soave, l'angelo, l'ispiratrice dell'artista, cui la morte ha spento d'un tratto l'ampia voce generosa, alcune delle musiche che egli ha liberato dal cuore per la gioia consolatrice degli umani; per la gloria dell'arte musicale italiana nel mondo.

Nel prelibato di rimpianto desto dalla scomparsa dell'artista, invincibilmente ricordiamo le custodite del Duca, che, non appena appresa la notizia della catastrofe, dava incarico al Prefetto di Roma di portare alla Vedova del Maestro le parole del suo cordoglio, la commossa partecipazione di S. M. la Regina Elena e di S. A. R. la Principessa Maria e il telegramma di Gabriele d'Annunzio, recante a Elsa Respighi il « pianto disperato del suo cuore per la scomparsa del compagno amato ».

*Località senza rete distr. energia 3,16% con rete c.c. 5,47%*

*senza rete 1,69% con rete c.c. 5,57%*

*senza rete 11,85% con rete c.c. 9,48%*

*29,17% 8,54%*

*19,12% 21,87%*

La **SAFAR** intenta a seguire senza tregua il progresso ed a colmare ogni lacuna ha creato il **521 Speciale**: un apparecchio veramente universale, perchè adatto ad essere alimentato ovunque e comunque.

**512 c.c.****SUPER 5 VALVOLE****(2 doppie)****ONDE MEDIE  
ALIMENTAZIONE IN  
CORRENTE CONTINUA**

da **RETE 110 a 220 VOLTS**. Su richiesta viene fornito con **ALIMENTATORE** per funzionare anche con **corrente alternata da rete 110 a 220 Volts**.

Altoparlante a grande cono e forte eccitazione - Controllo automatico di volume - Presa per fonografo.

# RADIO SAFAR

**521 SPEC.****SUPER 5 VALVOLE****(2 doppie)****ONDE MEDIE E CORTE**

Alimentazione da rete in c. a. da 110 a 220 Volts, o con **BATTERIE 12 VOLTS, TIPO AUTOMOBILE**, cap. non infer. ai 70 Amp. ora.

Altoparlante a grande cono e forte eccitazione - Controllo automatico di sensibilità - Scala parlante di grandi dimensioni - Presa per fonografo.

Nell'idearlo, la **SAFAR** ha avuto soprattutto di mira i bisogni dei nostri Soldati, Pionieri e Coloni dell'Africa Orientale. Esso funziona tanto nelle località dove esiste una rete di distribuzione in alternata (come a l'Asmara), quanto nei luoghi lontani dal consorzio civile. Ivi basta derivare la corrente d'alimentazione dalle comuni batterie d'accumulatori degli automezzi (12 Volts c. c.).

Dunque un apparecchio capace di essere il buon compagno anche dei « nomadi » della colonia e di coloro che, dovendo vivere lungi da ogni altro contatto con la civiltà, non sentiranno più pesare su di sé il pungente isolamento delle solitudini, ed avranno costantemente la consolazione di un legame con la Patria e col mondo.



**SOC. AN. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI**  
MILANO - Viale Maino, 20

## LE RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE A SIRACUSA

## IL TEATRO E LA FOLLA

C'è in Sicilia un angolo decorato di bellezze silvestri e monumenti celesti o marini, un brodo di fonde folte e sionismi, chiazzi di roccie brutte e calde, che accoglie un vecchio ma non malinconico teatro antico.

È il colle Tèmetite, il teatro, e il teatro di Siracusa, il teatro greco per autonomia cui accorrono ammirate folle di turisti da ogni parte.

Fu scavato nel viso di una collina da un architetto dal nome sonoro da Democrito Myrtila, e oggi benché corroso e consumato e smozziato in ogni punto, è ancora compatto e armonioso nelle forme voltate in una pura musica di linee, e disteso su un declivio morbido che scende dai zeri fino al mare, malgrado gli uomini e la vicenda fatale dei secoli abbiano fatto gara di distruzione sui marmi e sui fastigi nelle cavee e nella scena, ancora le sue archie si dilatano verso il cielo con un suspiro mosso di cosa vivente, e ancora vi è stampata intatta una bellezza antica una suggestione, un'imponenza di monumentalità tuttavia inclino di vita che sa di sé non la nulla dell'accorata mestizia dei ruderi inguaribilmente mutilati, irrimediabilmente privi di ogni speranza di restituzione.

Ogni tanto a periodi ogni volta che i richiami del passato vibrano più forti, vengono qui radunati scultori e pittori e scarpellini, artigiani e artisti e si comincia a drizzare quinte di calcarezzose e fondali di granito, si erigono città furtive, si accaravallano massi a far cavernie, si lanciano in alto ariose città elleniche, leggiadramente colorate, si sagomano le regie severe di Agamennone e di Edipo.

Ma l'arte sapiente vince sull'artificio e sulla materia bruta, e il giorno dello spettacolo, il pubblico e immenso non già alla scena di una città alla scena di una reggia, ma innanzi a una città vera, a una reggia vera con i volumi degli edifici, con i piani delle vie, delle piazze, delle acque. Alle difficili, che consente di costruire agglomerati monumentali, imponenti di realtà senza che la mole i deflaggi, gli attacchi abbiano mai deformato quell'immortabile maraviglia, quello che è il teatro.

E si hanno così città solidamente piantate, in cui i personaggi i cori, le folle si muovono agiscono come in case vere, ma città strane, come di fantasia immobile, pogiate su fondamenta che son fatti capolavori di statica, che se un enorme grido potesse sollevarle esse si staccerebbero in un blocco solo da terra lasciando nuda la scena rotta e frammentaria del vecchio teatro.

Accorrono poi anche folle di giovani donne che nulla hanno saputo fino allora di teatro. Con pazienza e celerità le giovani vengono educate ai movimenti in massa e alle controcense simultanee che s'avvolgono in popoli e s'incrociano di mito per seguire con danze e canto, con grida e strepiti, menadi innocentissime, lebbriette, di Duniastro o accompagnano pesanti di folti veli funerei, il dolore carico di non presagi di Elettra.

E con loro, altri giovani cingono corvace stavilanti, inalberano cimieri abbondantemente pennuti e impugnano daghe guerriere e modulano le note larghe dei cori pieni di meditate profezie, e si curvano sotto la canizie e le fucine bianche dei vegliardi che commentano la vicenda tragica dei vegliardi, innanzi alle cave vuote, ma.

Sulla scena intanto, innanzi alle cave vuote, ma numerosamente occhiate, c'è chi grida al vento i versi grandissimi di Sofocle, di Euripide, di Eschilo. Sono voci che hanno piegato ovunque in compassa ammirazione platee intere; artisti sommi, che non mai come qui han sentito frenare in sé più possente e vivo il loro personaggio.

Poi è la volta del trionfale applauso delle migliaia di spettatori che muovono a Siracusa d'ogni parte, e anneriscono di folla e riempiono di un fluido bisbiglio gli spazi ma concordemente sonori del teatro.

Ed è la volta dello spettacolo meraviglioso e solenne, plastico, compatto, pacifico.

S'agitano laggiù folle colorate e palpitanti; irrompono sull'arena cavalli che s'imbarazzano e sollevano nubi di polvere, si levano scintillanti di fulvi scudi bronzee, enormi, issati sulle mura a difesa della città; s'innalzano canti o fiabiti e gentili, carezzevoli e sorridenti, or altissimi e frementi, squallanti di pianto, o innochiati con un'antica plastica le vicende immense dello spettacolo e su tutti gli elementi fonici e scenografici, congiunti

con pura armonia, si rievoca, piena e gonfia di realtà la vissuta tragedia dei dramatis personae, che laggiù veramente vivono, soffrono, lottano, amano, uccidono.

Così nel lontano 1914 con l'indimenticabile Agamennone, in cui sfondò allorché dichiarò l'uscita di Cassandra. S'ugi annunciare la fine della guerra di Troia da un'artista che più tardi doveva vivere una più sanguinosa Gioiù-Borsi, nel 1921, la vendetta matriacida d'Oreste: *Le Coeur*, nel 1922 il peccato mostruoso che precede la genesi



L'«Edipo a Colono» — Disegno di Beppe Percheddu

zioni umane: *Edipo Re*, e l'ebbrezza sanguinosa dei *Baccanti*, nel 1924, la pietà precristiana di *Antigone*, e la luce violenta matriacida che si estingue nel fuoco dei roghi de *Isote a Tebe*: nel 1927 il primo grandioso tentativo, superabente, ruscillo di rappresentazione di un intero repertorio, dalla cupa angoscia che sospinge *Medea* al delitto, dall'agreste vitaccia de *I satiri alla caccia alla beffarda e cruda satira de Le nozze*.

Nel 1930 Agamennone ritorna sulla scena assieme alla addolorata *Ifigenia E*, quest'ultima, nel



Danze classiche nel teatro classico.

1933, vede il suo epilogo di gloria accanto a *Dejanira* ne *Le Trachinie*. Quest'anno rigiganteggia *Edipo* e fa la sua comparsa «Fedra».

Le due tragedie che mentre si scrive stanno per essere varate, hanno ad interpreti principali Antibalù Nunchi e Giovanna Scottò. I commenti, i cori e la musica delle danze sono stati composti per l'ipollito da Giuseppe Mulè e per l'Edipo da Ideobrandò Pizzetti.

Dulio Cambelletti, il mago della scenografia all'aperto ha ideato con il suo proverbiale gusto, delle scene sobrie e a un tempo particolarmente adatte all'azione che in esse vi si svolgono.

GIUSEPPE MAGRI.

## EDIPO A COLONO

**A**thero maledetto è quello genotocano di Edipo, re di Tebe e vincitore della Sfinge. Dei fratelli sommi che egli ha saputo riavere, soltanto quello della sua nascita gli resta oscurato per molti, tempi anni, il tempo sufficientemente fatto lo irredica nella sua rete di atavici invidia. Sembra una vendetta postuma della Sfinge ad insanguinare. Per sete di giustizia, lo sciagurato indugliatore, seguendo una traccia sottile, viene ad appendere la testa senza saperlo già ha ucciso sua padre. Lain e sua madre Gioiù. Gioiù, Paricida ovestroso, nato e sposo di sua madre e fratello dei suoi quattro figli, due maschi, uno all'altro avversa, Eletre e Polinice, due femmine, soati e dolci, Antigone e Ismene. Gioiù si soprano Edipo, che ha orrori della luce si accende e i due figli lo scacciano da Tebe. Espulso dalla patria, lo sciagurato cerca rifugio a Colono, sobborgo di Atene.

Colono era la patria di Sofocle, il sommo tragico. Nulla di più naturale che il poeta, sbandato dal canto del nativo luogo, abbia ampiamente attinto alla tradizione locale, per celebrare ed esaltare la sua terra. A Colono sovrano un huso sacro alle Furie dello Eumenidi, cioè benigne.

Edipo, il cieco volontario, oppresso dalla sua terribile maledizione, si reca dunque a Colono accompagnato, guidato e sorretto da Antigone. Ma il popolo ateneese, avendo su chi egli era, non vorrebbe concedergli ospitalità, tanto e forte religioso che lo sciagurato sparge intorno a sé. Soprappiungono intanto Ismene, l'altra figlia di Edipo, che reca due nipelle. I Tebani desiderano che il re scacciato ritorni a Tebe, non per onorarlo ma perché la sua tomba sarà un luogo sacro e propizio alla vittoria ed essi non vogliono che il corpo dell'infelice resti ad Atene. Però, gli ingegni, non seppelliranno Edipo nella terra del suo regno, ma fuori, alla frontiera, perché non contamini il suolo tebanico. Edipo vede di questo adagio ed ottiene protezione da Tesoro, re di Atene, al quale predice che un giorno farà Atene e Tebe scoppiare gran guerra e che vincerà Atene se custodirà la sua città mortali. Soprappiungono Eletre che reclama il ritorno di Edipo a Tebe e per ricattarlo gli rapisce lo sbiraglio. Però Tesoro le salta e le restituisce al padre. Per ultimo si presenta in scena Polinice, il figlio di Edipo, il quale, col fratello Eletre, lo aveva espulso da Tebe. Ma poi tra i due fratelli è scoppiato un litigio per la successione al trono ed Eletre, benché minore, ha scacciato a sua volta Polinice. Ed ora costui vorrebbe che Edipo lo perdonasse e benedicesse la sua impresa che è quella di uccidere in armi contro il fratello per riconquistare Tebe. Ma Edipo, che aborre e detesta altamente i due figli scellerati, li respinge. E però così forte quest'ultimo dolore, che lo sciagurato figlio di Lain e di Gioiù si sente morire. Chiama allora Tesoro e, allontanandosi dalle folle tanto anate, si apparta per morire nel sacro bosco delle Eumenidi dove soltanto Tesoro sa il segreto della sua sepoltura così propizia ad Atene.

Questa la vicenda non riassumibile l'opera contiene ed esprime una bellezza che non può che profilarsi con il semplice racconto dell'intreccio Grande, immenso, quasi sovrumano, il dolore di Edipo, assistito dalle figlie Ismene, e ancora offeso dal figlio ritale rivive in forma sublime di Sofocle davanti ai cori, che e attore ma anche spettatore della tragedia. Parma religioso, in cui la divinità direttamente interviene per mettere termine con la morte serena e la sepoltura onorata dell'eroe alla crudeltà di un fatto inesorabile. L'illustre Ettore Bigione, uno dei migliori ellenisti che con Ettore Romagnoli vanta l'Italia, ha tradotto mirabilmente la tragedia di Sofocle che viene presentata con le musiche di Ideobrandò Pizzetti, sapientissimo commentatore di drammi classici. Questa volta il maestro Pizzetti si è preoccupato di dare all'azione degli intermezzi, del preludio, dei cori e delle danze un carattere sereno e placato, per rendere così in una sintesi musicale l'essenza del dramma che è di espiazione, di propiazione, di superamento. Nel preludio rivive in una pace inconfutata, la serena sovrannatura bellezza del sacro bosco di Colono dedicato alle Eumenidi, ed una danza di code, pacate, divinita serena come introduzione e preparazione alla tragedia stessa per fissarne il significato religioso e pietoso. Cinque cori, uno dei quali canta le lodi di Colono ed invoca le dee ubisali, completano il commento musicale dell'Edipo che sarà rappresentato nel meraviglioso teatro di Siracusa.





## L'AMORE DEI TRE RE

di BENELLI e MONTEMEZZI

ITALIO MONTEMEZZI pur così simpaticamente noto anche in Italia è, strano a dirsi, più rappresentato all'estero in America per esempio, che in casa sua. Ciò che fece dire al Luadri, proprio a proposito de *L'amore dei tre Re*: «Che gli americani siano proprio più intelligenti, in musica, di noi, o che i nostri committenti più intendano merce come questa, non sappiamo commercialmente?». Tanto per fare un po' di cronaca, a Nuova York, dalla sua prima rappresentazione, *L'amore dei tre Re* si è ripetuto invariabilmente per 17 anni consecutivi e vi torna ancora (tratto tratto). Cui che basta a dimostrare il credito che l'autore e l'opera hanno saputo guadagnarsi presso lo spirito di quel pubblico col quale concorda pienamente la critica dei più grandi giornali americani: tutt'altro che facili agli elogi e ai così detti salvataggi artistici.

Alla dimane dell'inaugurazione una grande stagione del Metropolitan, che schiudeva i suoi battenti appunto con l'opera ispirata dal poema benelliano, il più autorevole critico americano l'Olin Downes, scriveva nel *New York Times*: «fra l'altro, quanto segue: *L'amore dei tre Re* sorge tutto solo nel panorama musicale moderno. Non ha nessuna relazione intima con le tendenze correnti dell'arte musicale; riposa in un'atmosfera indipendente dalle "scuole" e dai "periodi", seguendo le sue proprie leggi di bellezza. Appareisce come uno di quei solitari lampi di genio che possono illuminare di tanto in tanto un cielo altrimenti oscuro, non fertile di grande musica negli ultimi vent'anni, così che *L'amore dei tre Re* non ha avuto né predecessori, né successori. L'arte dei realisti italiani non ha nulla in comune con esso. Sia più vicino all'ultimo Verdi, ma il suo grande secondo atto utilizza i metodi orchestrali, se non i sinfonici, del secondo atto del *Tristano* di Wagner». E conclude: «*L'amore dei tre Re* ha così una posizione unica nel campo del dramma musicale. Fa a meno dell'impaccio dei grandi cori e della vastità spettacolosa. È un dramma intimo. Il poema ha il suo simbolismo complesso, che fortunatamente scompare con l'avvento di un'atmosfera. In questo lirico, il pubblico vede e sente soltanto battere il polso di esseri umani nei gorgi della passione e della nobile tragedia. In quest'opera c'è il respiro e la vibrazione di marce continue ed invisibili, originarie dal *pathos* e dalla vita stessa, continuamente avvertite sotto la superficie dell'azione e del dialogo, operanti senza essere interrotte mai dagli avvenimenti della scena. Queste profonde marce non cessano un istante e non sono mai dimenticate da chi le abbia sentite».

Abbiamo detto abbastanza per spiegare il vivo interesse con cui il pubblico italiano va incontro alla ripresa di quest'opera che forse rappresenta il lavoro più maturo del colto e profondo musicista nostro e che ha pieno diritto, per la sua nobiltà per la sua calda e ricca ispirazione, per la ammirabile fattura che la distingue, di prender posto definitivo nel nostro repertorio e di apparire con maggior frequenza sui cartelloni dei nostri teatri.

Non sarà discaro ai nostri ascoltatori ai quali l'opera nobilissima di Italo Montemezzi andrà la sera del 29 corrente, trasmessa dal Teatro Reale dell'Opera — un rapido riassunto della vicenda scenica, ciò che consentirà loro di seguir meglio la viva e interessante partitura.

La scena si svolge in un remoto castello d'Italia nel Medio Evo, quarant'anni dopo un'invasione barbarica. È notte, poco innanzi all'alba. Una lanterna, come segnale, roseggia verso la campagna dall'alta terrazza. Il vecchio Archibaldo, cieco, viene accompagnato dal servo Flaminio a prender aria sulla terrazza. Nella sala accanto dorme o dovrebbe dormire, Flora sposa di Manfredò figlio d'Archibaldo, che è lungi dal castello per ragioni di guerra. Il vecchio s'escalta, ricordando come dalla sua barbara terra scese alla conquista dell'Italia. Poi, siccome l'alba è imminente, e Manfredò non ha, per ritornare, più bisogno di segnale, fa spegnere la lanterna e si allontana col servo.

Occupano tosto la scena Flora e l'amante suo Avito, che trascorsero insieme la notte e che si dicono ancora parole d'amore, obliandosi così che per poco non sono sorpresi da Archibaldo. Avito riesce a fuggire, ma il vecchio sente farsi più vivo il sospetto del tradimento; ma ne è subito distolto dall'annuncio che Manfredò è ritornato e che sta varcando la soglia del castello. Il giovane s'in-

contra prima col padre, poi con la moglie. Archibaldo rivolge a Dio la preghiera d'esser fatto ancor più cieco.

Al secondo atto, siamo sulla terrazza delle più alte mura del castello. Squilli di tromba chiamano a raccolta Manfredò sta per ripartire, e chiede a Flora, commossa dalla bontà del marito, che accompagni la sua discesa a valle agitando un velo dalla terrazza. Con un triste bacio si stacca poi da lei, ch'è subito raggiunta da Avito, travestito, con la complicità di Flaminio, da guardia del castello. Flora gli ordina di fuggire e di lasciarla al suo pianto, ma Avito s'allontana solo per dar modo all'Anzella di portar il velo donato da Manfredò.

Ritorna poi, e le sue parole d'amore giungono a impallidire ancora la donna che, pur agitando il velo, consente che l'amante la stringa alle ginocchia. Flora finalmente cede, vinta; più non muove il velo e s'abbandona ai baci. Archibaldo sorprende una seconda volta la coppia. Avito

fugge a un gesto di Flaminio e il vecchio, presa Flora per la gola, l'obbliga a confessar la sua colpa. Non riesce però a saper il nome del complice e, furibondo, la strozza, prima che Manfredò, inquieto per non aver più scorto l'apparire del velo, sia tornato al castello. Il padre consola il figlio con la promessa della vendetta contro il complice che sarà costretto a svelarsi. E raccolto il corpo di Flora s'allontana, seguendo il rumore dei passi di Manfredò.

Terzo atto. La cripta della chiesa del castello. Il coro piange Flora distesa nella bara e alcune donne parlottano fra loro dei recenti misteriosi fatti quando accortesi d'Avito, s'allontanano. Il giovane amante viene a piangere la sua adorata e a gettarsi follemente ancora sulla bocca di lei. Egli è sorpreso da Manfredò in agguato, che gli annunzia prossima la morte perché sulle labbra di Flora era stato sparso un potente veleno. Ma, appena compiuta la vendetta, Manfredò, incapace di odiare, ha spavento della solitudine e cerca anch'egli la morte sulle labbra della donna amata. Archibaldo, facendosi avanti, lo abbraccia con odio, credendo di stringer l'adultero, ma quando comprende d'aver fra le braccia il figlio moribondo esclama: «Anche tu, dunque, senza rimedio nel non me nell'ombra!...».

M. A.



(Disegno di Beppe Porcheddu)



**ONDE CORTE**  
**ONDE MEDIE**  
**ONDE LUNGHE**



**FALTUSA Sopramobile** Lit. 1300  
 a rate Lit. 260 in contanti e 12 rate mensili da Lit. 95 cadauna

**FALTUSA In mobile** Lit. 1425  
 a rate Lit. 320 in contanti e 12 rate mensili da Lit. 100 cadauna

**FALTUSA Radiofografo** Lit. 2050  
 a rate Lit. 400 in contanti e 12 rate mensili da Lit. 150 cadauna

Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, è escluso l'abbonamento dovuto all'Eiar

# RADIOMARELLI

# RADIO RARIO

## I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

### STAZIONI ESTERE

#### DOMENICA

Budapest (metri 19,52).  
Ore 15: Musica brillante e Inno nazionale.

(Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli annualisti (in latino e francese).

#### Daventry

Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59.  
Ore 3: m. 25,53; m. 31,32.  
Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55.

Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53.

Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29.

Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10.

Ore 0: Baritono e piano — 1,25; Musica sinfonica — 3,45; Orchestra e coro — 6,30. Concerto di piano — 13,35.

Mus. brillante — 14,25; Mandolini e tenore — 15.

Concerto orchestrale — 16,30; Musien brillante e soprano — 17,30.

Musica brillante e da ballo — 18,35; Dischi — 19,20.

20,45: Baritono e piano — 21; Melodie religiose — 21,25; Dischi — 22.

Mus. variato — 22,45; Concerto vocale — 23,15.

Concerto di piano 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta — 4,30-5,30.

Musica riprodotta (metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi (metri 16,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Concerto ritrasmesso (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Riisseyde (metri 29,04).

Ore 20-21: Come Bruxelles II. — 20,45-21; Dischi (metri 25,23).

Ore 17,35: Apertura — Lied popolare — 17,45; Banda militare — 18,30; Programma variato per la domenica sera —

### STAZIONI ITALIANE

#### PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDI' 27 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

#### MEFISTOFELE

di ARRIGO BOITO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Interpreti: Pia Tassinari, Lina Bruna Rasa, Ezio Pinza, Giovanni Malipiero.

Precederà un programma dedicato alla FEERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE DONNE PROFESSIONISTE e ARTISTE col concorso della violinista BRUNA FRANCO: 1. Tartini: *Variationi* su un tema di Corelli; 2. Paganini: *Capriccio N. 13* per violino solo; 3. Boccherini: *Allegretto* per violino e pianoforte (al piano Renato Joshi).

MERCOLEDI' 29 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

#### GRANDE SERATA FOLCLORISTICA

con presentazione umoristica di ENZO ATTA con il concorso di Emilio Livi, Gino Del Signore, Totò Mignone, Gisella Carmi, Adelfo Zakonaria.

Conversazione di attualità del prof. A. DE MASI; Duetti di opere italiane eseguiti da COSTANZO GERO e da GUIDO GUIDI.

VENERDI' 1° MAGGIO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

#### NOTTURNO ROMANTICO

di R. PICK-MANGIAGALLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Interpreti: Mafalda Favero, Elena Nicolai, Aurelio Marcato.

Conversazione di AMY BERNARDY: «La voce di Roma a mezzanotte».

Canzoni americane eseguite da MARIA MARIANI.

19: Concerto variato — 20,15; Programma variato: «La voce dell'antica Grecia» — 21,15; Varietà.

#### LUNEDI'

Budapest (metri 32,88).  
Ore 0: Musica brillante (reg.) - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).  
Ore 18,30-18,45: Note religiose in italiano (metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in italiano (Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

Daventry (metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59.

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32.

Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55.

Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53.

Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29.

Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66;

#### PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 28 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Compagnia stabile dell'EAR di Roma:

#### CESARE

Un atto e quattro tempi di MARIANI DELL'ANGUILLARA

Notiziario in italiano.

Brani per pianoforte: pianista JOLANDA LANDI: 1. Marcello: *Adagio*; 2. Beethoven: *Rondo a capriccio*.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 30 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dall'Augusteo - della

#### MESSA SOLENNE

di BEETHOVEN

per soli, coro e orchestra

Direttore: BERNARDINO MOLINARI

Conversazione del direttore della stazione coi radioascoltatori.

Duetti vari eseguiti da AUGUSTA QUARANTA e DINA NARICI.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 2 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 21,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera

#### NOTTURNO ROMANTICO

di R. PICK-MANGIAGALLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Interpreti: Mafalda Favero, Elena Nicolai, Aurelio Marcato.

Conversazione di prof. A. DE MASI su un tema di attualità.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59.

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32.

Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55.

Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53.

Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29.

Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66;

### STAZIONI ESTERE

14,20: Musica da ballo — 15; Canti popolari in inglese — 15,30; Varietà — 16; Violino a piano — 16,45; Dischi — 17,15; Musica brillante e da ballo — 18,45; Dischi — 19,20; Piano e soprano — 20; Concerto di piano — 20,20 (dal Covent Garden); Wagner: *I Maestri cantori*, atto secondo — 21,25; Dischi — 22; Concerto vocale — 22,15; Turner Layton — 22,30; Musica da ballo — 23,30-23,45; Dischi.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Ridorium — media — 4,20-5,20; Musica riprodotta (metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Musica da camera (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Riisseyde (metri 29,04).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21; Dischi (metri 25,23).

Ore 17,35-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Musica da camera (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Riisseyde (metri 29,04).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21; Dischi (metri 25,23).

Ore 17,35-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Musica da camera (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Riisseyde (metri 29,04).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21; Dischi (metri 25,23).

Ore 17,35-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Musica da camera (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Riisseyde (metri 29,04).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21; Dischi (metri 25,23).

Ore 17,35-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Musica da camera (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Riisseyde (metri 29,04).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21; Dischi (metri 25,23).

Ore 17,35-9,15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso — 12,15; Concerto orchestrale variato — 14,30-16; Musica da camera (metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato — 19; Musica varia e popolare — 20,30; Ritrasmissione (metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.





# TUTTE LE ONDE

## DA 15 A 2000 METRI

**5 continenti a portata di mano**

Ecco quanto Vi viene offerto dal radioricevitore fuoriclasse

## TELEFUNKEN 786

**A 7 VALVOLE**

Con 4 campi d'onda.

Con silenziatore automatico a valvola.

Con medie frequenze in Sirufer, modernissimo materiale ferromagnetico e di conseguenza basso livello dei disturbi.

Con bassa frequenza ad impedenza fisiologica.

Con altoparlante elettrodinamic di particolare potenza sonora a sospensione elastica.

Con scala parlante a quattro sezioni illuminabili.

E con tutti gli altri ritrovati della tecnica radio.

PRODOTTO  
NAZIONALE

PREZZO: IN CONTANTI . . . **L. 2300**

A RATE: alla consegna . . . **L. 480**

e 12 effetti mensili caduno di **L. 163**

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

## SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, VIA LAZZARETTO - MILANO - VIA LAZZARETTO, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina, 50-51



# TELEFUNKEN

# TRASMISSIONI SPECIALI

## PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4  
Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810  
dalle ore 15.1 alle ore 16.30

LUNEDI' 27 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese

Violinista JOLK ROSOWSKI: 1 Respighi *Serenata*,  
2 Ranzato *Scherzo in la minore*; 3 Schubert-  
Manno *La roseolina*  
MARIA LUISA DA COSTO: 1 Cavalli *Affetto*  
*Jeze ridda*; 2 Mozart *Porci amor dalle*  
*Nozze di Figaro*; 3 Lotti: *Pur dicesti o*  
*bocca bella*

Tenore ARMANDO QUALITERI: 1 Puccini *Gian-  
ni Schicchi*; - Firenze è come un albero flo-  
rito; 2 Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*; - Ecco  
ridente in cielo; 3 Leoncavallo *Mattinata*  
Prof. Antonio Pagliaro della Regia Università  
di Roma: *La nuova Persa*

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

1 Martucci *Notturmo*; 2 Haendel: *Largo*  
Ore 16.20. Notiziario in italiano

MARTEDI' 28 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese e in cinese.

TRIO ARTISTICO ALEGIANI

Soprano WANDA SORCI, flauto prof. Salvatore  
Alviani, pianoforte Immetto Rosato e Arziani;  
1 Mozart *Le nozze di Figaro*; 2 Grieg: *Canzo-  
ne di Solweig*; 3 Massenet: *Pensiero d'au-  
tunno*; 4 Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*  
cavatina.

CONCERTO PER ORGANO JAZZ

Organista: EMILIO BUSSOLINI

1 Lehár *Il conte di Luksemburgo*, fantasia; 2  
Grieg: *Primavera*; 3 Dria: *Serenata*; 4 L.  
Singshalla *Berceuse*; 5 Rull: *Inantesimo*; 6.  
Ciaikovski: *Canzone triste*; 7. Benatzski: *Mi*  
*pare un sogno*; 8. R. Stolte: *Occhioni blu*.

TRIO ARTISTICO ALEGIANI

1 De Luca: *Ballata medioevale*; 2. Benedicci  
*Carnevale di Venezia*; 3. Strauss: *Voci di pri-  
mavera*

Ore 16.20. Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 29 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese.

CONCERTO

DEL QUINTEFFO RMY PRINCIPE

1 Franck *Quintetto per due violini, viola, vio-  
lonecello e pianoforte*; 2 Boccherini *Quintetto*  
*in re maggiore* (1 violino, Remy Principe;  
2° violino: Ettore Gandini; viola: Giuseppe  
Malfucci; violoncello: Luigi Chiarappa; pia-  
noforte: A. Graziosi).

Prof. C. Galassi Paluzzi, Presidente dell'Istituto di  
Studi Romani - *L'Istituto di Studi Romani*  
Ore 16.20. Notiziario italiano

GIOVEDI' 30 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese e giapponese

CONCERTO

diretto da FERNANDO PRIVATY

1 Glazunov: *Concerto per violino e orchestra*  
(Violinista VITTORIO EMANUELE); 2. - *La pri-  
mavera*; 3. *Caravali*; 4. Violoncellista CE-  
SARE COLAMARINO; a) Saint-Saens *Allegro da*  
*concerto* b) Magini *Allegro*; 5. Mezzo sop-  
rano MATHILDE CAPPONI; Mozart: *Le nozze di*  
*Figaro*, *Voi che sapete*; 6. Mezzo-soprano  
MATHILDE CAPPONI e violoncellista CESARE  
COLAMARINO; a) Tirindelli: *Mistica*; b) Pinzuti: *Li-  
bro santo*; c) Godard *Berceuse*  
Ore 16.20. Notiziario in italiano.

VENERDI' 1° MAGGIO 1936-XIV

Notiziario in inglese.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera -  
primo atto dell'opera

IL DOTTOR OSS

Opera in due atti e tre quadri

di ANNIBALE BIZZELLI

Interpreti: Pierina Gini, Luigi Rossi Morelli,  
Augusto Ferraro, Salvatore Baccaloni.  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
TULLIO SKRAFFIN.

E E Prof. Giovanni Petrangani, Direttore della  
Sanità Pubblica: *La lotta antitubercolare in*  
*Italia*.

Ore 16.20. Notiziario in italiano.

SABATO 2 MAGGIO 1936-XIV

Notiziario in inglese e indiano.

Parte prima:

Soprano LINA GENNARI: 1. Marf-Mascheroni  
*Io cerco un fiore*; 2. Pettuzzi: *Non tornare*  
*da me*

Tenore NINO FONTANA Rossi-Pick: *Paesanelia*

Parte seconda:

CONCERTO DI MUSICA OPERETTISTICA  
1. Pietri a) *Primavera* b) *Addio, giovinezza*;  
2. Schubert: *La casa delle tre ragazze*; 3.  
Strauss: *Voci della primavera* valzer.

Parte terza:

Soprano JOLANDA DE ANGELIS: *Canzoni romane*  
Ten. GIOVANNI BARBERINI: *Canzoni napoletane*  
Baritono LUIGI BERNARDI: *Canti veneziani*  
Ore 16.20. Notiziario in italiano - Annuncio  
del programma della ventura settimana

## PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420.8 -  
kg 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4  
Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810

DOMENICA 26 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura. Trasmissione di un atto  
dell'opera *Il matrimonio segreto* di D. Cimarosa - 14.55. Chiusura

LUNEDI' 27 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie -  
- Giornata della donna - Isabella d'Este -  
Soprano MARIA LUISA DA COSTO: 1. Scarlatti:  
*Al Giu di sole del Gange*; b) *Sento nel cuore*;  
2. Puccini: *Botème*, addio di Mimì - Calendario  
storico, artistico e letterario delle glorie  
d'Italia - Carlo Poerio -  
14.55. Chiusura

MARTEDI' 28 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie -  
- Giornata del Balilla - VARIETA' 1. Sturaci:  
*Vecchia Napoli* (orchestra); 2. Marf-Masche-  
roni: *Io cerco un fiore* (Lina Gennari); 3. Pet-  
tuzzi: *Donzando all'antica* (orchestra); 4. Pet-  
tuzzi: *Non tornare da me* (Lina Gennari); -  
Calendario storico, artistico e letterario delle  
glorie d'Italia - Ippellio Nievo -  
14.55. Chiusura

MERCOLEDI' 29 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie -  
- Il villaggio genovese sotto Gibilterra -  
Soprano CLARA MATACENA: 1. Pergolesi *Sit-  
zasa mio stizzoso*; 2. Donaudy: *ai Vorrei po-  
terti odare*; b) *Se volete un scrittore* - Calendario  
storico, artistico e letterario delle glorie  
d'Italia - Andrea Pisani -  
14.55. Chiusura

GIOVEDI' 30 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie -  
- Gli Uffici a Firenze - Violinista ITALO  
ROBERTI: 1. Massenet: *Thais*, sogno; 2. Sara-  
sate: *Romanza andalus* - Calendario storico,  
artistico e letterario delle glorie d'Italia - Pa-  
stregno 1848 -  
14.55. Chiusura

VENERDI' 1° MAGGIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie -  
- Civiltà mediterranea - Calendimaggio -  
VARIETA': 1. Abel: *L'amore di Mai* (orchestra);  
2. Olivieri: *Mammìna* (Nino Fontana); 3. Ricci:  
*Senza sole* (Lina Gennari); 4. Montagnini:  
*Simin* (orchestra) - Calendario storico, art-  
istico e letterario delle glorie d'Italia - Basilio  
Puoti -  
14.55. Chiusura

SABATO 2 MAGGIO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie -  
- L'Italia nella storia dello sport - Tenore  
Vincenzo Assalmi e I Tronchi; Sonia; 2. Ma-  
scagni *Serenata*; 3. Leoncavallo *Mattinata* -  
Calendario storico, artistico e letterario delle  
glorie d'Italia - Emilio Morosini -  
14.55. Chiusura

## PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25.40

DOMENICA 26 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Giornale radio - Notiziario sportivo

MUSICA OPERETTISTICA

con la collaborazione di Minia Lyses, Miriam  
Ferretti, Guido Agnoletti e Tito Angeletti.  
Nell'intervallo: Diziani varie del decenne ELIO  
SANNARELLO.

LUNEDI' 27 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

A disposizione di una Compagnia di prosa.

Notizie sportive ed ultime notizie.

MARTEDI' 28 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio

Compagnia stabile dell'EIAR di Roma

CESARE

Un atto e quattro tempi di

MARIANI DELL'ANGOLARÀ

ORCHESTRA SINFONICA: Sinfonia del *Barbiere di*  
*Siviglia* di Rossini.

Notizie sportive ed ultime notizie

MERCOLEDI' 29 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio

VARIETA' ORCHESTRA CETRA

1. Bianco: *Canzone della cuna*; 2. Kollo: *Si era*  
*una volta sola*

Soprano MAFALDA DE ANGELIS; 1. Wachsmann:  
*Fior di felicità*; 2. Tagliafferi: *C'è sempre un*  
*ma...*; 3. Cucci: *Non ti stordir di me*

Tenore ABDELLO ZATONARI; 1. Balzani: *L'eco del*  
*cuore*; 2. Cherubini: *Popolonia*; 3. Lay: *Sere-  
nata di ricordi*.

Notizie sportive ed ultime notizie

GIOVEDI' 30 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio

BANDA MILITARE: *Cosa è l'Allarme del Genio*;  
b) *Piemonte*

Baritono EDUARDO FATIGANTI; 1. Meyerbeer:  
*Affrica*; barcarola; 2. Ponchielli: *Giocanda*,  
monologo di Barnaba; 3. Rotoli: *Sposa mia*  
*sarà la mia bandiera*.

ORCHESTRA CETRA: Ultime novità

Notizie sportive ed ultime notizie

VENERDI' 1° MAGGIO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

A disposizione di una Compagnia comica

Notizie sportive ed ultime notizie.

SABATO 2 MAGGIO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di  
un atto dell'opera

MEFISTOFLE di A. BOITO.

Protagonista ELIO PINZA.

Direttore maestro TULLIO SKRAFFIN.

Notizie sportive ed ultime notizie.

CENTOSESSANTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# DOMENICA

26 APRILE 1936-XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO III

ROMA: Kc. 713 - m. 120,8 - kw. 50  
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO III - TORINO III  
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8.30-8.50: Giornale radio  
10-11 L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE  
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma): Napoli: Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita  
12.15 VIOLINISTA RICCARDO BOERIO (vedi Milano)  
12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Dischi.  
13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. ROSSINI: Il barbiere di Siviglia. - Largo al factotum - (basso) C. Galeffi; 2. Mascagni: Lodoletta. - Se Franz dice il ver - (basso) G. Masini; 3. Thomas: Mignon. - Non conosco il bel suol - (soprano) Edo. Stigliani; 4. Meyerbeer: Gli Ugonotti. - Pif pif (basso) T. Pasero; 5. Ponchielli: Giocanda. duetto Laura-Alvise (soprano Stigliani e basso Pasero). (Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo)  
13.40-14.15 LE CITE DI MARTINO. Radiorivista di Guido Di Napoli con addebiamenti musicali di E. Storaci (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).  
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi par. 14).  
15.35: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato Nazionale di Calcio.  
16.45: Notizie sportive

17. TRASMISSIONE DALL'AGUGUSTA:

### Messa solenne di Beethoven

per soli, coro e orchestra  
Maestro direttore d'orchestra:  
BERNARDINO MOLINARI

CORO DELL'ACCADÉMIA DI SANTA CECILIA  
diretta dal M. BONAVENTURA SOMMA

Interpreti: Soprano Lina Pagliughi - Mezzo soprano Benicene Benaglia Sibeli - Tenore Gustavo Gallo - Baritono Armando Dado.

Dopo il concerto: Bollettino presagi - Notiziario sportivo  
19.20 Comunicazioni del Dopopolavoro  
19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi  
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del prof. Federico Bocchetti: «La VI Campagna nazionale antitubercolare»  
20.15: Giornale radio

Domenica 26 Aprile - Ore 13,10

## Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO  
produttrice dei formaggi «Bel Paese»  
e «Certosino».

20.35:

### Madama di Tebe

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO

Personaggi

Michele ..... Minia Lises  
Clara ..... Miriam Perretti  
Hoba ..... Enzo Alfa  
Angelo Michele ..... Tilo Anziotti  
Blason ..... Ubaldo Torticini  
Madama Picon ..... Virginia Parri  
Cusco d'Oro ..... Joie Sabbadini  
M. direttore d'orchestra COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: Titta Madia - Processo col pagliaccio - conversazione - Notiziario cinematografico  
Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle ore 23,30)  
23-23.15: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 268,8 - kw. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 262,3 - kw. 7 - GENOVA: Kc. 886 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: Kc. 1225 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 11  
ROMA III: Kc. 1256 - m. 238,5 - kw. 1  
BOLZANO: Inizio (e trasmissioni) alle ore 12,30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35  
8.30: Giornale radio  
8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.  
9-9.5 (Torino): IL MERCATO AL MINUTO. Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).  
9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori  
9.50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).  
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12-12.15 Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Candido Penco; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Teodoro da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Marri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.  
12.15 VIOLINISTA RICCARDO BOERIO - Al pianoforte il M. LUIGI GALLING: 1. Vivaldi: Adagio. 2. Ferrari-Corti: Minuetto; 3. Fiorillo: Dal Capriccio per violino solo; a) Adagio espressivo, b) Presto; 4. Ghedini: Poema; 5. Paganini: Capriccio n. 13.  
12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Dischi.  
13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).  
13.40-14.15: LE CITE DI MARTINO, radiorivista di G. Di Napoli (vedi Roma).  
15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato Nazionale di Calcio.  
16.45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AGUGUSTA: MESSA SOLLENNE DI BEETHOVEN (vedi Roma).  
Dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie sportive.  
19.20 Comunicazioni del Dopopolavoro  
19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.  
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «La VI Campagna nazionale antitubercolare», conversazione.  
20.15: Giornale radio.  
20.35:  
Marionette, che passione!  
Commedia in tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO.  
(Vedi quadro).



MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 20.35

### MARIONETTE, CHE PASSIONE!

Commedia in tre atti di  
ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

Il signor di Gligio ..... Augusto Maracci  
Il signor di Iffio ..... Lamberto Piccini  
La signora della casa senese E. Sperani  
La cantante ..... Adriana de Cristoforo  
La signora del collegio ..... Silvia Rizzi  
L'uni che sbava gli occhi Guido de Monticelli  
Primo ballerino ..... Italo Martini  
Secondo ballerino ..... Nella Maracci

Regia di ALBERTO CASELLA

22: Notiziario (Milano-Trieste-Bolzano) Notiziario (Torino) (Firenze-Roma III) Raffaello Franchi - Emilio Cecchi - conversazione.

22.15:

### Concerto

DEL VIOLINISTA ARRIGO SERATO.

- Al pianoforte: M. SANDRO FUGA.
- Mozart: Sonata in mi minore n. 4 per violino e pianoforte (Allegro - Tempo di minuetto).
  - a) Veracini-Corti: Largo; b) Beethoven: Rondino; c) Pugnani: Preludio e allegro per violino.
  - Brahms: Sonata op. 108 in re minore per violino e pianoforte (Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato).

23-23.15: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kw. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11: Messa della Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali  
12: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgio Li Santi).  
12.30: Dischi  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Dischi  
13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).  
13.40-14.15: LE CITE DI MARTINO, radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (vedi Roma).  
15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato Nazionale di Calcio.  
16.45: Notizie sportive.  
17: TRASMISSIONE DALL'AGUGUSTA: MESSA SOLLENNE DI BEETHOVEN (Vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale.  
19.20: Comunicazioni del Dopopolavoro  
19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi  
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del prof. Federico Bocchetti (vedi Roma).  
20.15: Giornale radio  
20.35:

### Madama di Tebe

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO  
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione dell'on. Titta Madia - Notiziario cinematografico  
Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).  
23-23.15: Giornale radio.

## DOMENICA

26 APRILE 1936-XIV

## PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

VIENNA  
 19.10: Concerto di musica viennese.  
 20.20: Treak-Treibtech e Martin Lang: Viaggio attorno al mondo in 80 minuti.  
 22.20: Concerto di violino e piano: 1. Haendel, Sonata in sol minore; 2. Brahms, Sonata in re minore op. 108.  
 23.15: Concerto di dischi.  
 24.1: Musica zingari da Budapest.

## BELGIO

BRUXELLES I  
 18.30: Concerto vocale.  
 19.13: Musica di dischi.  
 20: Musica riprodotta.  
 20.10: Concerto sinfonico: La Souda nelle impressioni musicali; 1. Ravel: Rapsodia spagnola; 2. Lalo: Sinfonia spagnola; 3. Debussy: Iberia; 4. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo; 5. Chabrier: España.  
 22.10: Concerto ritratto.  
 23-21: Concerto di dischi.

BRUXELLES II  
 18: Musica da jazz.  
 19: Musica da dischi.  
 19.15: Concerto vocale.

20: Max Alexys: Hello Bobby, operetta.  
 22.10: Wagner: Selez. dalla Valchiria (dischi).  
 23.15-24: Concerto ritratto.

## CECOSLOVACCHIA

## PRAGA I

18.30: Moravska Ostrava.  
 19.40: Concerto variato: 1. Glazunov: Polacca; 2. Ardit: Il bacio; 3. Saint-Saens: Introduzione e Rondò capriccioso; 4. Mozart: Il flauto magico; 5. Mozart: Serenata all' Don Giovanni; 6. Strauss: Valzer imperiale; 7. Sarasate: a) Notturno; b) Serenata; 8. Nedbal: Valzer triste; 9. Suk: Polca; 10. Neuvain: Serenata op. 90; 11. Rossini: Il barbiere di Siviglia; 12. Mozskovski: Rolero.  
 20.40: Radiorecita.  
 21.25: Dvorak: Quintetto in sol, op. 77.  
 22.15-23.30: Trasmissione da Brno.

## BRATISLAVA

18.00: m. 329.8: kW 13.5.  
 19.10: Moravska Ostrava.  
 19.40: Trasm. da Praga.  
 20.45: Radiorecita.  
 21.3: Trasm. da Kosice.  
 22.15-23.10: Trasmissione da Brno.

Sappiate scegliere?



Era un gioiello fragile che all'apparenza può piacere, e un

TAVANNES

orologio costruito scientificamente.

BRNO  
 18.30: m. 325.4: kW 32.  
 19.10: Moravska Ostrava.  
 19.40: Come Praga.  
 22.25-23.30: Musica brillante.

## KOSICE

18.15: m. 259.1: kW 2.6.  
 19.10: Moravska Ostrava.  
 19.40: Trasm. da Praga.  
 20.45: Come Bratislava.  
 21.3: Concerto di una Banda militare.  
 22.25: Trasm. da Brno.  
 MORAVSKA OSTRAVA  
 18.11: m. 269.5: kW 11.2.  
 19.10: Canzoni popolari.  
 19.40: Trasm. da Praga.  
 22.25: Trasm. da Brno.

## DANMARCA

KALUNDBORG  
 18.23: m. 1261: kW 60.  
 20: Radiobozzetto.  
 20.15: Concerto come.

20.50: Concerto di dischi.  
 21-0-10: Trasmissione di una festa popolare.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
 18.10: m. 514.6: kW 30.  
 20: Concerto di dischi.  
 20.30: Concerto variato, musica brillante e intermezzi di canto - Aix fine: Musica da ballo.

## GRENOBLE

18.53: m. 514.6: kW 35.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

## LILLA

18.12: m. 247.3: kW 60.  
 19: Concerto di dischi.  
 20: Musica riprodotta.  
 20.30: Concerto variato con intermezzi di canto.

## LYON-LA-DOUA

18.58: m. 463: kW 100.  
 19.45: Come Parigi P.T.T.

20.30: Trasm. dall'Opéra Comique di Parigi.

## MARSIGLIA

18.49: m. 400.5: kW 60.  
 Dille 19.45: Come Parigi P.T.T.

## PARIGI P. P.

18.59: m. 312.8: kW 60.  
 19.25: Musica riprodotta.  
 19.35: Varietà.

18.55: Musica di dischi.  
 20.20: Serata teatrale: 1. Cazères: L'uomo dal cappello grigio, commedia in un atto; 2. Langlois: Matilde, commedia in un atto; 3. Bretière: Il repalo, in quei bei giorni; 4. radiobozzetto; 5. Chamois: L'appello del clown, commedia in un atto.

QUANDO  
 LA PELLE  
 AMVIZZISCE  
 la Bellezza  
 tramonta

Custodite il fascino giovanile della carnagione, con questo trattamento all'olio d'oliva.



L'olio d'oliva nel Sapone Palmolive

Un'abbondante quantità di questo meraviglioso olio di bellezza viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che rinnova la splendore della carnagione.



L. 1.75

Prodotto in Italia

TUTTI AMMIRANO LA CARNAGIONE "PALMOLIVE"



## FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE  
 ROTA, Casella Postale 546  
 MILANO (151)



**Serie di 40 libretti d'opera**

tutti differenti per sole L. 16, franco di porto. Catalogo generale L. 1.

3 partiture GRATIS, a richiesta, per orchestre: **Dormi, fanciulla (tango) - Il Gioielliere (one step) - Il Valzer della Vita (valzer)** - Grande successo!  
Indicazioni, stampa pubblicitaria, propaganda e orozelionica termini di legge di qualsiasi lavoro musicale per ordine e conto dei signori Compositori di Musica. - Chierle informazioni e preventivi accludere francobollo per la risposta. Inviare imperti anticipati. - Per spedizioni raccomandate aggiungere L. 0,60. - Le spedizioni contro assegno vengono gravate di L. 2 oltre l'importo.

**GIAN-BRUTO CASTELFRANCHI**

MILANO - Via S. Antonio, 9 - MILANO

22.30-23.30: Musica brillante riprodotta.

**PARIGI P.T.T.**  
 kt 655 m. 431,7: kW 120  
 19.45: Concerto vocale  
 20.30: Programma variato: Concerto, mus brillante e canto.

**PARIGI TORRE EFFEL**  
 kt 1156 m. 206: kW 20  
 20.30: Beethoven: *Sonata n. 27*, per piano  
 21: Concerto variato di dischi e mus da ballo.

**RADIO COTE D'AZUR**  
 kt 1276 m. 235,1: kW 2  
 18.15: Musica da ballo  
 19: Radiocconcerto  
 19.30: Trasm. religiosa cattolica  
 20.30: Musica variata  
 21.15: Per gli ascoltatori  
 22.30: Ritrasmmissione.

**RADIO PARIGI**  
 kt 182 m. 1648: kW 80  
 17: Concerto variato  
 19: Varieta: *Bilboquet* e  
 19.30: Canzoni e melodie  
 20: Programma variato.

20.45: *(La Comedie Francaise) C. Méré: La teuf-touffade*, commedia in 4 atti  
 22.45: Musica da ballo  
 23.15: Concerto variato

**RENNES**  
 kt 1040 m. 288,5: kW 40  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

**STRASBURGO**  
 kt 859 m. 349,7: kW 120  
 18.30: Concerto variato e musica brillante  
 20.15: Musica brillante riprodotta  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

**TOLOSA**  
 kt 913 m. 328,6: kW 60  
 18: Musica da camera - Opere - Musica brill.  
 19: Musica militare - Melodie - Canzoni - Orchestra viennese  
 20.40: Romberg: *Seleiz du Nivra Rosa*, operetta  
 21.10: Opere di Rossini: 1. *La Gazza ladra*; 2. *Semiramide*; 3. *Gugliel-*

*mo Tell*; 4. *Il Barbiere di Siviglia*  
 22: *Musenet*, *Seleiz della Phais*, opera  
 22.40: Musica inglese - Concerto variato - Opere  
 0.5-0.20: Mus brillante

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
 kt 901 m. 331,5: kW 100  
 18: Concerto di dischi  
 18.45: Programma variato: *Till Eulenspiegel*  
 20: Concerto di musica brillante e da ballo (piettri)  
 20.45: Organo da cinema  
 21: Musica da ballo per i giovani maturi  
 22.40-24: Mus da ballo.

**BERLINO**  
 kt 831 m. 356,7: kW 100  
 19: Concerto corale femminile  
 20: Come Francoforte  
 22.30: Come Monaco  
 24-1: Musica da ballo (dischi).

**BRESLIAVA**  
 kt 950 m. 315,8: kW 100  
 18: Come Koenigs-wusterhausen.  
 20: Come Colonia  
 22.30-24: Come Mouaco

**COLONIA**  
 kt 658 m. 455,9: kW 100  
 18: Musica brillante.  
 20.3: Concerto dell'orchestra della stazione 1: *Wagner: Venusberg*, dal *Tannhauser*; 2. *Wagner: Mormorio della foresta* dal *Sigfrido*; 3. *Liszt: al il penitente* bi *La sposizatio*; 4. *Liszt* Concerto in mi bemolle maggiore per piano e orchestra; 5. *Chaikovski: Elegia e valzer dalla Serenata* per orchestra di archi; 6. *Chaikovski: Francesca da Rimini*  
 22.30-24: Come Monaco

**FRANCOFORTE**  
 kt 1195 m. 251: kW 25  
 18.30: Concerto di dischi  
 19: Programma variato da Saarbrücken  
 20: Concerto orchestrale e vocale. Opere: 1. *Haydn: L'isola disabitata*, ouverture; 2. *Canto*; 3. *Mozart: Ouvert. del Flauto magico*; 4. *Canto*; 5. *Chiek: Giacomo dell'Orfeo*; 8. *Canto*; 7. *Verdi: Ovv. del Vespro siciliano*; 8. *Canto*; 9. *Verdi: Preludio del Ballo in maschera*; 10. *Canto*; 11. *Wagner: Musica di balletto da Rimini*; 12. *Canto*; 13. *Graener: Musica di balletto da Francesca Brch*; 14. *Canto*; 15. *Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno dal Crepuscolo degli Dei*  
 22.30: Come Monaco  
 24-2: Musica popolare, brillante e da ballo (d.).

**KOENIGSBERG**  
 kt 1031 m. 291: kW 100  
 19: Musica da camera (programmi da stabilire)  
 20: Programma musicale brillante e variato.  
 22.40-24: Come Monaco.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kt 151 m. 1571: kW 60  
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 20: *Lieder svezl*  
 20.30: *Serata brillante di varieta e cantata*  
 21: *Espresso musicale (reg.)*  
 22.30: *Müthel: Duetto per due piani*  
 23-1: Musica da ballo.

**LIPSI**  
 kt 785 m. 382,2: kW 120  
 18: *Kuhnert: Gioie e dolori di Johann Kreisler*, commedia con musica di *Belichmidt*  
 19: Concerto di dischi  
 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da *Hans Weisbach: Herold del Concerto grosso*; 2. *Taujeer: Suite per violino e orchestra*, op. 28  
 21: *Chaikovski: Frammenti del Lago dei cigni*; 4. *Respighi: I pini di Roma*, poema sinfonico  
 22.30-24: Come Monaco.

**MONACO DI BAVIERA**  
 kt 740 m. 405,4: kW 100  
 18: Programma variato *Luna di Pasqua*  
 19: Programma variato da Saarbrücken  
 20: Concerto di una banda militare: Musica popolare e marce militari  
 21: Come Francoforte  
 22.30-24: Musica da ballo.

**STOCCARDA**  
 kt 574 m. 522,6: kW 100  
 18.30: Come Koenigs-wusterhausen.  
 20: *Smetana: La sposa venduta*, opera in 3 atti.  
 22.30: Come Monaco  
 23: Come Koenigs-wusterhausen.  
 24-2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
 kt 200 m. 1500: kW 150  
 18: Banda militare della staz. dir. da O'Donnell.  
 19: Musica brillante  
 21: Concerto corale di melodie religiose  
 22.45: Epilogo per coro.

**LONDON REGIONAL**  
 kt 877 m. 342,1: kW 50  
 18.30: Orchestra sinfonica di Londra, diretta da *Albert Coates*: 1. *Wagner: Tannhauser, ouverture e Venusberg*; 2. *Musorgski: Una notte sul monte Calvo*; 3. *Canto*; 4. *Ljadov: Otto canti popolari russi*; 5. *Chaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantaa*  
 21: Concerto di musica brillante e da ballo  
 24.30: Musica brillante.  
 22.43: Epilogo per coro.



**Mod. F. 64 M.**

Supereletrodina 6 valvole. Onde corte - medie - lunghe.

Sintonizzazione visiva. Selettività elevatissima dovuta a 7 circuiti accordati. Controllo automatico del volume. Potenza d'uscita 3,5 watt indistorti.

Altoparlante elettrodinamico con em. 22. Prezzo

in contanti L. 1550, a rate L. 340 in contanti e

12 rate mensili da L. 115 cad.

Tasse radiotelegrafiche comprese, escluse l'abbonamento E.I.A.R.



**ALLOCCIO BACCHINI & C.**

Casa Sampiero 83, Milano, Tel. 60088-82480  
 Negozio di vendita Piazza Beccaria 18

**I BIMBI DI CITTÀ SONO COME I FIORI DI SERRA**

I bimbi della città, privi dell'aria pura e della maggiore libertà della campagna, hanno bisogno di un nutrimento integrativo per crescere sani e vivaci. Irrobustitelli colla pasta gelatinosa Gaby, che fornisce loro tutti gli elementi naturali necessari per lo sviluppo: calcio, fosforo organico, vitamine.

Chiedete alla "Gaby-Como", l'interessante opuscolo "Bimbi robusti"

**PASTINA GELATINOSA Gaby**

adottata dai medici-papà

Uff. Propaganda Gaby - Como

# DOMENICA

## 26 APRILE 1936-XIV

### MIDLAND REGIONAL

lc 1013: m. 296.2: kW 50  
18.30: London Regional  
21: Musica d'organo  
21.30: London Regional  
22.45: Epilogo per coro

### JUGOSLAVIA

**DELGRADO**  
lc 686: m. 437.3: kW 2.3  
18.30: Canzoni popolari  
20: Kalmán: *La Beldice*, opera  
22.40: Concerto ritrasm.  
23.10-23.30: Danze (dischi)

### LUBIANA

lc 527: m. 569.3: kW 5  
20: Trasmissione per la festa di San Giorgio  
22.15: Musica da jazz

### LETTONIA

**MADONA**  
lc 1104: m. 271.7: kW 50  
18.45: Musica di dischi  
19.15: Concerto variato con intermezzo di canto  
21.10-21: Danze (dischi)

### LUSSEMBURGO

lc 230: m. 1304: kW 150  
18: Concerto variato musica brillante  
21-24: Musica brillante e concerto variato

### NORVEGIA

**OSLO**  
lc 260: m. 1154: kW 60  
18.45: Musica brillante  
19.30: Progr. variato  
20: Schubert: *Messa in la bem. magg.*, per 4 voci, coro, organo e orchestra  
22.30-23.15: Danze (dischi)

### OLANDA

**HILVERSUM I**  
lc 160: m. 1875: kW 100  
21: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo  
23.00-23.40: Epilogo per coro

### HILVERSUM II

lc 995: m. 301.5: kW 60  
19.40: Progr. variato  
20.55: Radiorivista

21.55: Concerto di dischi.  
23.10: Musica brillante.  
23.40-0.10: Danze (dischi).

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
lc 224: m. 1339: kW 120  
18: Concerto ritrasm.  
20: Concerto sinfonico  
1. Orleg: *Due Danze norvegesi*; 2. Saint-Baens: *L'Iraca*, fantasia per orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 4. Zelenka: *Conrad* (Witlenrod musica di balletto)  
21: Programma variato  
22: Concerto variato  
22.30: Musica da ballo.

### PORTOGALLO

**LISBONA**  
lc 629: m. 476.9: kW 20  
18: Concerto variato  
19.30: Per le signorine  
19.55: Musica brillante  
19.30: Canzoni e melodie  
20.10: Concerto variato  
21.30: Radiostetto.  
23.15-24: Musica da ballo

### ROMANIA

**BUCAREST**  
lc 823: m. 361.5: kW 12  
18.20: Musica da ballo  
19.20: Musica di dischi  
20: Trasmissione di una commedia  
21.10: Concerto vocale  
21.45: Per gli ascoltatori

### SPAGNA

**BARCELONA**  
lc 795: m. 377.4: kW 7.5  
19: Radiorchestra  
19.45: Concerto vocale  
20.15: Concerto variato  
21: Musica da ballo  
22.15: Musica di dischi.  
24-1: Musica riprodotta.

### MADRID

lc 1095: m. 274: kW 10  
18: Concerto variato  
20: Musica da ballo  
22: Radiostetto e soprano  
0.30: Musica da ballo

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
lc 704: m. 426.1: kW 55  
20.30: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire)  
22-23: Musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto in sol magg.* op. 47 per piano, due viol. e cello; 2. Brahms: *Quartetto in sol magg.* op. 51 per quattro violini e cello

### SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
lc 556: m. 539.6: kW 100  
19.40: Concerto di dischi  
19.50: Concerto vocale  
20.10: Concerto dell'opera della stazione  
21: Trasmissione da un teatro

### MONTE CENERI

lc 1167: m. 257.1: kW 15  
18: Ermilina Bolzani-Brentani: *Sogno di bimbe*, fantasia in quattro quadri per i più piccoli  
19.15: I più bei tanghi argentini (dischi)  
20: Composizioni classiche per chitarra  
20.30: Luigi Pirandello: *Così è (se vi pare)*, commedia in tre atti

### SOTTENS

lc 677: m. 443.3: kW 100  
18: Concerto di dischi  
18.40: Conversazione religiosa cattolica  
19.10: Concerto vocale  
20: Radiorchestra  
21.20: Radiorchestra

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
lc 545: m. 549.5: kW 120  
18.50: Musica zlgona  
20: Trasmissione di una operetta.  
22: Musica da jazz.  
23: Musica zlgona

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
lc 172: m. 174: kW 500  
19: Concerto ritrasm.

### MOSCA II

lc 271: m. 1107: kW 100  
17: Programma variato

### MOSCA III

lc 401: m. 748: kW 100  
18: Musica zlgona.  
21: Musica da ballo

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

lc 941: m. 318.8: kW 12  
19: Programma variato  
21.30: Concerto orchestrale: 1. Debussy: *Oni di L'ha detto il re*; 2. Gounod: *Fantasia su Mirville*; 3. Foulds: *Schubert*, fantasia; 4. Lacôme: *La Jerta*; 5. Mawenet: *Préludio di Eva*; 6. Saint-Saëns: *Jarotte*, balletto

#### RABAT

lc 601: m. 499.2: kW 25  
20: Concerto di dischi  
21: Musica araba (dischi)  
22.25: Programma musicale brillante e variato  
23-23.30: Musica da ballo

# DISCHI NUOVI

PARLOPHON

**H**o davanti a me il nuovo listino della Cetra: è nuovo anche nella forma perché ha prodotto il tradizionale aspetto dell'opuscolo, per assumere quello d'una lunga striscia di carta opportunamente ripiegata: l'aspetto, insomma, di ciò che i francesi chiamano « dépliant » e che io, per voler meglio in una visione complessiva, allo sguardo del lettore, e per intanto a me — che tutto a descrivere con molte e poco chiare parole, ignorando la corrispondente denominazione italiana, che forse manca. Ma questo, nel caso, importa meno: l'interessante è che la materia del listino, disposta su le due facce d'un solo foglio, si offre meglio, in una visione complessiva, allo sguardo del lettore, e per intanto a me — che tutto a un unanimo amore per i numeri, benissimo quando non si tratti di smovimenti e manovrati secondo quelle odiose leggi matematiche che avvelenano la mia gioinezza —, a me dico, ha offerto di primo acchitto questa curiosa constatazione: dieci contro uno.

Avverto subito che queste tre parole — che potrebbero rappresentare il titolo d'una novella, o magari d'un romanzo giallo, o persino d'una radiodivista — hanno aiuto, nel caso di cui parlo, un ben più modesto impiego: vale a dire che ho contato gli esecutori di cui il listino della Cetra — pubblico il nome e il ritratto e ha potuto così vedere che ben dieci interpreti di sesso maschile seguono — nel listino, bene inteso — la sola rappresentante dell'altro sessantissimo sesso.

Ma quest'unica rappresentante è Gemma Romano, artista nota e gradita ai fedeli dei dischi Parlophon — e s'arriva cantando Damai un baccin e il dico di si di Bizio e Cherubini dal film « Non ti conosco più ». E allora — ma ce bisogno di dirlo? —, i dieci uomini, dietro! Apre l'inseguimento Riccardo Masucci: quel bravo Masucci che tutti conoscono e che ormai divenuto un asso nell'opereetta e nel disco, in un suo siglino, somma: *Egli sa che, per aver fortuna con le donne, bisogna « parlar bene » e canta, inseguendo, La Kateka bula, arcaica parole il cui significato vorremmo farci illustrare dagli autori Mascaro e Persico, ma che per intanto un coro, a rimozza del Masucci, ripete una parola, si ragiona con correnza non suona tuttavia Emilio Liei: il quale, abituato a cantare tante belle romanze, sospira questa volta Bacio a fior d'acqua, di Marietta e Mari, dal film omonimo: e pensa evidentemente che il parlar di baci — anche se a fior d'acqua — costituisce un argomento irresistibile per un discolto. Di diverso parere si mostra Vincenzo Caporin, che attacca invece Quando passa Manolita, di Kramer e Mendes, a glorificazione della fugitività; e certo deve avere ragione lui, che è il tenore dell'opereetta alla radio, e su come si fa cadere le donne, anzi le primedonne, verso la fine del terzetto.*

Fin qui, stanno — si può dire — alle regole del sistema classico e convenzionale. Ma ora seguono quelli che vogliono fare i furbi, e impiegano un metodo che si può considerare personale. Così, Nino Fontana intona una Stornellata tricolore di Dr. Paolis, egli pure facendo appoggiare a un coro — si dica quel che si vuole — il patriottismo è una gran leva, anche in amore. Gino Del Signore, invece, invoca Nonna, sorrisi di Farra e Chiappo: evidentemente, cerca di far breccia col patetico, che è sempre un argomento irresistibile. Ma Carlo Artuffo, che non ha più tentative di un tipo pratico e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: *ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna, attacca col suo: ma leno che riesca poco chiaro ai non molto pratici e sa come si comporta a questo mondo: è vanto, sicuro di far colpo, le delisse dalla sitta, da lui improvvisate nel nativo dialetto piemontese. E allora, dialetto per dialetto, Giorgio Baracchini, che è nato all'ombra della Lanterna,*

CENTOSESSANTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# LUNEDI

27 APRILE 1936-XIV

22 circa:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo: "Si fondano le città".  
22.45 Musica da ballo (fino alle ore 23.30).  
23-23.15: "Giornale radio".

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,6 - kW. 20  
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1  
ROMA III: kc. 1258 - m. 236,5 - kW. 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 13.30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW. 50  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ESTRE RADIO RURALE: Vita, riti e canti della Libia.  
12.15: Dischi  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).  
13.20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINTEFFO ESPERIA.  
13.50: Giornale radio  
14.15: Dischi - Borsa  
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).

7.45: Ginnastica da camera  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ESTRE RADIO RURALE: Vita, riti e canti della Libia.  
11.30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE. 1. Lehar: *Dove canta l'alcidola*, selezione; 2. Marghesi: *Frammento lirico*; 3. Saint-Saëns: *Sarsona e Dalila*, fantasia; 4. Primi: *Vals papillonnes*; 5. Verganti: *Berceuse*; 6. Vallini: *Se fossi mamma*.  
12.15: Dischi.  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13: Eventuali rubriche varie e Musica varia.  
13.10: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).  
13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Ponchielli: *La Gioconda* Danza delle ore; 2. De Micheli: *Ninna nanna*; 3. Masse-netto: *Marcia, Balletto, Angelus, Festa bohème* dalle "Scene pittoresche"; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo allo terzo (trascrizione di I. Culotta).  
13.50: Giornale radio  
14-14.15: Dischi - Borsa  
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa  
16: CONVERSIONE PER GLI INSEGNANTI a cura dell'E.R.R. (vedi Roma).  
16.20: Dischi  
16.35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia; (Torino-Trieste): La tele azzurre di Spunettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orletta.  
17: Giornale radio.  
17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista FRANZ TERANED e pianista LIDA GALLI SIGORIMOR: 1. Bach-Tausig: *Toccata e fuga in re* (pianoforte); 2. Vivaldi-Nachez: *Concerto in sol minore*; Allegro, Adagio, Allegro (violino); 3. Debussy: *Tre preludi* Gollitwood *cake-walk* (pianoforte); 4. a) Pizzetti: *Aria*; b) Lupi: *Adagio della sonata in sol maggiore* (violino); 5. Bluch: *Tre poemi del mare*; a) Ondine; b) Canto marinarresco; c) Sul mare (pianoforte).  
17.15 (Trieste): CONCERTO delle pianiste LETIZIA CRISLIN e PAOLA COSTULICH e del soprano EROS ROC-CAPORTE 1. Chopin: *Rondo* (duetto di pianoforti); 2. Respighi: a) *Noite*, b) *Stornella* (canto e piano); 3. a) Pizzetti: *Tarantella*; b) Casella: *Marcella* (duetto di pianoforti); 4. Schubert: a) *Margherita all'arcobalco*; b) *La rosellina*; c) *Vicino all'armento* (canto e piano); 5. I. Fisher: a) *Giaccio*, b) *Moto perpetuo*; II) Mier: *L'uccello scherzoso* (duetto di pianoforti); 6. Pratella: a) *Gramadora*, b) *La strada bianca*; c) Sadero: *Amurri amurri* (canto e piano).  
17.55-18: Bollettino presagi.  
18-18.15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.  
19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35: "I Littorali del lavoro", conversazione di Fernando Mezzasoma, Vice-segretario del G.U.F.

16: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI (a cura dell'ESTRE RADIO RURALE: Senatore prof. Francesco Valigussa: "Tubercolosi infantile ed irrobustimento dell'organismo dello scolaro".

16.20: Dischi.  
16.35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambini-napoli; (Bari): Giornale radio - Cambi.  
17:15: MUSICA DA BALLO  
17.55: Bollettino presagi.  
18: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.  
18.15-18.25: Marga Sevilla Bantorio: Dizioni poetiche.  
18.25-19.48 (Bari): Notiziario in lingue estere.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
18.50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.  
18 (Roma): Dischi.  
19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive - Dischi.  
19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20.4 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.  
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).  
19.20-19.43: Notiziario in lingua inglese.  
19-20.34 (Roma I): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime.  
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.  
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35: "I Littorali del lavoro", conversazione di Fernando Mezzasoma, Vice-segretario del G.U.F.

16: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI (a cura dell'ESTRE RADIO RURALE: Senatore prof. Francesco Valigussa: "Tubercolosi infantile ed irrobustimento dell'organismo dello scolaro".

16.20: Dischi.  
16.35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambini-napoli; (Bari): Giornale radio - Cambi.  
17:15: MUSICA DA BALLO  
17.55: Bollettino presagi.  
18: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.  
18.15-18.25: Marga Sevilla Bantorio: Dizioni poetiche.  
18.25-19.48 (Bari): Notiziario in lingue estere.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
18.50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.  
18 (Roma): Dischi.  
19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive - Dischi.  
19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20.4 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.  
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).  
19.20-19.43: Notiziario in lingua inglese.  
19-20.34 (Roma I): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime.  
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.  
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35: "I Littorali del lavoro", conversazione di Fernando Mezzasoma, Vice-segretario del G.U.F.

20.45:  
**Concerto sinfonico**  
diretto dal M° FERNANDO PETEVITAI  
1 Bassani: *Canzoni amorose*.  
2 Casella: *Serenata* (Marcia - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale).  
3 Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia

Nell'intervallo: Notiziario.



20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35: "I Littorali del lavoro", conversazione di Fernando Mezzasoma, Vice-segretario del G.U.F.  
20.45:

## La violetta di Montmartre

Operetta in tre atti di E. KALMAN  
diretta dal M° TITO PETRALIA.  
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica - Notiziario letterario.  
"Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino (fino alle ore 23.30).  
23-23.15: Giornale radio.  
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).  
12.15: Dischi.  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).  
13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Roma).  
13.50-14.15: Giornale radio - Dischi - Borsa  
16: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI (Vedi Roma).  
16.20: Dischi.  
16.35: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.  
17: Giornale radio.  
17.15-17.55: CONCERTO VARIATO: 1. Longo: *Tramonto*, intermezzo; 2. Cuccoli: *Andante appassionato*; 3. a) Paisiello: *Il mio ben quando verra*; b) Durante: *Danza, danza* (soprano Mimy Ayala); 4. Martotti: *Abbandono*, intermezzo; 5. a) Bianchini: *Un bimbo e un poeta*; b) Tirindelli: *Chi sa?*... (soprano Mimy Ayala); 6. Fancelle: *Bocca di corallo*, passo doppio.  
17.55-18: Bollettino presagi.  
18-18.15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.  
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35: CONVERSIONE di Fernando Mezzasoma (vedi Roma).

LUNEDI  
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano  
Ore 13,10

### SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinotto

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso  
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

# LUNEDÌ

27 APRILE 1936-XIV

## 20.45 Concerto sinfonico

diretto dal M.<sup>e</sup> F. PREVITALI  
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notiziario

22 circa:

### Varietà

22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo  
23-23.15: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

#### VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW 100

19.20: Da stabilire

20 (da Linz): Programma

musicale variato. Franz

Sitzhammer.

21: Concerto variato: 1

Suppl. Ouv. del Bandi-

ti; 2 Ant. Leggenda di

primavera; 3 Hoffmann

Danza romena; 4 Me-

trozzi; Visione dionisia-

ca; 5 Kling; Vaidiev-

jeliana, suite di melo-

die; 6 Uhl-Bernbauer

Le perle delle marce au-

strache, pot-pouri.

22.10: Concerto sinfoni-

co; Composizioni poco

note di Haydn; 1 Par-

tita in si bemolle mag-

giore; 2 Sinfonia in re

maggiore n. 3

23.30-1: Varietà musicale

### BELGIO

#### BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW 15

18.15: Musica da jazz

18.30: Fantasia musicale

20: Musica zigena.  
21: Musica di dischi  
21.10: Concerto; musica  
di Mozart; 1. Serenata  
per due piccole orche-  
stre e timbalo; 2. Can-  
tata per soprano solo:  
Jubilate esultate; 3. Ro-  
manzo e variazioni per  
strumenti a arco; 4. Or-  
dagio e fuga in do mi-  
nore per archi; 5. Ado-  
gio per 13 strumenti a  
fiato; 6. Rondò per so-  
prano, piano e orchestra;  
7. Sinfonia in do minore.  
22.30-23: Conc. di dischi.

### BRUXELLES II

kc. 592; m. 321.9; kW 15

18.30: Musica di dischi.

20: Concerto di musica

brillante e d'opere; 1

Hirschman; Ouverture

della Dama del pevaie;

2. S. Jones; Fantasia

sulla Getaha; 3. Offen-

bach; Quadriglie da Or-

chestra all'inferno; 4. Mes-

sager; Fantasia su Ap-

passionatamente; 5. Le-

har; Suite di valzer da

Fra. e. Lecocq; Ouver-

ture della Petite marie;

7. Kélmán; Selez della

Baniera; 8. Hullebroek;

Marcia delle marionette;

9. Messager; Valzer da

Monsieur Boucaire; 10

Abraham; Selez di Vi-

ttoria e il suo Usato; 11

Suppl.; Marcia del Bo-

caccato.

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

22.10-23: Conc. di dischi

### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW 11.2

19.30: Tram da Brno

20.40: Tram da Kooles

21.35: Mozart; Quartetto

in do maggiore per flau-

to, violino, viola e cello

22.35: Tram da Brno

### DANIMARCA

#### KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW 60

20: Concerto orchestrale

e vocale; Musica italia-

na; 1. Rosini; Ouv. del

Barbire di Siviglia; 2.

Canto; 3. Bellini; Ouv.

di Romeo e Giulietta; 4.

Vejal; Danse dell'Ande;

5. Canto; 6. Verdi; Ouv.

della Forza del destino.

7. Canto; 8. Leoncavallo;

Intercambio del Papir-

ca; 9. Ponchielli; Danza

delle ore della Gio-

condo.

21: Concerto corale

21.20: Radiobozzetto

21.50: Solfi di sassofono

22.30: Musica da camera

23.10-0.30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

#### BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW 30

20.30: Conc. di dischi

21: Concerto sinfonico;

1. Brahms; Sinfonia nu-

mero 1; 2. Haydn; Con-

certo per cello e orche-

stra; 3. Vauhourgon

Notturno; 4. Schumann

Concerto per cello e or-

chestra; 5. Ciaikovski;

Capriccio italiano.

#### GRENOBLE

kc. 583; m. 514; kW 15

20.30: La Comédie Fran-

caise; Marcelle Mauret-

te; Bellerophon; leggen-

da drammatica in versi.

in tre atti.

#### LILLA

kc. 1213; m. 247.3; kW 60

18: Musica riprodotta

19: Musica brillante

20: Canti eclosiovari.

20.30: Come Lyon in

Douai.

#### LYON-LA-DUUA

kc. 648; m. 463; kW 100

19.30: Programma var.

20.30: C. Lecocq; Il du-

chista op.retta.

22.45-23: Musica ripro-

dotta



### MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW 60

19.30: Concerto variato

21: Concerto sinfonico.

### PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW 60

18.15: Musica di dischi

19.20: Musica riprodotta

20.15: Mezz'ora allegra.

21.5: Varietà.

21.55: Concerto di musica

di camera.

22.30-23: Musica brillan-

te e da ballo ritrasm.

### PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431.7; kW 120

18: Concerto di musica

da camera.

20.23: Alcune melodie.

20.30: H. Bernstein; Il

segreto, commedia in tre

atti.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1455; m. 206; kW 20

20.30: Conc. sinfonico;

1. Grétry-Motti; Cegale

et Procris, suite; 2. Mo-

zart; Sinfonia concer-

tante, per violino e vio-

la; 3. Rimski-Korsakov.

Antar; 4. Le Flem; Fan-

tasia per piano e orche-

stra; 5. Canto; 6. Per-

roud; Serenata

### RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235.1; kW 2

18.30: Mezz'ora all'egu.

19: Radiocconcerto

20.15: Concerto variato

21.15: Serata di varietà.

21.15: Musica da ballo.

### RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW 80

18.30: Conc. sinfonico

20: Musica armena

21.15: Programma varia-

to; Musica da camera,

melodie e dizione.

22.45: Danze (dischi)

23.15-0.15: Concerto va-

riato.

### RENNES

kc. 1040; m. 268.5; kW 30

19.30: Concerto di dischi.

20.15: Musica riprodotta.

20.30: Come Grenoble.

### STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW 120

18.15: Concerto variato

con intermezzi per so-

prano.

19.15: Alcune melodie.

20.10 (dal Teatro Nazio-

nale dell'Opéra di Pa-

rigi); Serata di balletti

1. Szymanowski; a Gio-

mezza; b. Harnaste; 2.

155 primi premi

# CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali. **Gratis** riservato catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure. **Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE**

**Delibes: Ai Cygnes di Coppelia.**

**TOLOSA**  
 kc. 913; m. 328,6; kW 60  
 18: Musica regionale - Canzoni - Orchestra - Musica - Canto  
 20.10: Orchestra viennese - Canto - Concerto variato - Radiobozzetto  
 22: Leoncavallo, Selz, dal Pagliacci, opera  
 22.40: Orchestra argentina - Canzoni - Musica da camera - Musica di film  
 0.5-0.30: Musica brillante - Musica militare

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
 kc. 904; m. 331,9; kW 100  
 18: Come Stoccarda  
 19: Concerto corale (registrazione)  
 20.10: Programma variato: Canti di primavera  
 21.15: Musica da ballo: La danza degli strumenti  
 22.30-24: Come Breslavia

**BERLINO**  
 kc. 831; m. 356,7; kW 100  
 18: Concerto di dischi  
 19: Concerto di musica brillante e da ballo  
 20: Come Koenigswusterhausen.

22.30: Concerto di dischi.  
 23-24: Concerto variato: Saluto al mese di maggio

**BRESLAVIA**  
 kc. 950; m. 315,8; kW 100  
 19: Concerto corale di Lieder  
 19.30: Concerto di dischi  
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze dedicate alla Slesia.  
 22.30-24: Concerto variato: 1. Beethoven: Marcia trionfale dalla Tarpèna; 2. Pjotov: Ouvert. dei Marinai; 3. Thomas: Scene di balletto dall'Amleto; 4. Berlioz: Danza dalla Damnazione di Faust; 5. Wagner: Preludio del 3° atto e coro nuziale dal Lohengrin; 6. Grieg: Suite n. 1 del Peer Gynt; 7. Liszt: Rapsodia ungherese n. 12; 8. Strauss: Marci in Nozze, valzer

**COLONIA**  
 kc. 658; m. 455,9; kW 100  
 18: Come Stoccarda.  
 19: Concerto di dischi  
 21: Musica brillante e popolare  
 22.30: Telemann: Lieder e pezzi per cembalo.  
 23-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa

**FRANCOFORTE**  
 kc. 1195; m. 251; kW 25  
 18: Come Stoccarda  
 19: Soprano e piano  
 20: Come Koenigswusterhausen  
 22.30: Come Breslavia,  
 24-2: Come Stoccarda

**KOENIGSBERG**  
 kc. 1031; m. 291; kW 100  
 18: Come Stoccarda  
 19.25: Concerto di dischi  
 20: Come Koenigswusterhausen  
 22.40-24: Mus da ballo

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kc. 1211; m. 1571; kW 60  
 19: Concerto di dischi  
 20: Sguardo alle gare olimpioniche di Garmisch-Partenkirchen 1936

22.30: Breve concerto di flauto e piano  
 23-24: Musica da ballo

**LIPSIJA**  
 kc. 785; m. 382,2; kW 120  
 18: Come Stoccarda  
 19: Concerto vocale  
 20.10: Trasmissione alternata Stoccarda-Lipsia: Canti popolari e varietà folkloristica  
 22.30-24: Come Breslavia

**MONACO DI BAVIERA**  
 kc. 740; m. 405,4; kW 100  
 18: Programma musicale brillante e variato.  
 19: Concerto dell'orchestra della stazione: Verdi: Ovv. della Forza del destino; 2. Wetleben: Concerto di piano in mi minore.

20: Come Koenigswusterhausen.  
 21-24: Musica da ballo

**STOCCARDA**  
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100  
 18: Concerto orchestrale variato  
 19: Concerto di dischi  
 20.10: Trasmissione alternata Stoccarda-Lipsia: Canti popolari e varietà folkloristica  
 22.30: Come Breslavia  
 24-2: Musica da camera  
 1: Beethoven: Sonata per piano a martello in si bemolle maggiore, op. 106  
 2. Schumann: Trio per piano, violino e cello in re minore, op. 63  
 3. Brahms: Concerto per violino e cello con orchestra in la minore, op. 102

## INGHILTERRA

**DROITWICH**  
 kc. 200; m. 1500; kW 150  
 18.30: Concerto corale  
 20: Concerto di piano: Debussy: Suite bergamasque  
 20.25 (dal Covent Garden): Wagner: I Maestri Cantori, atto 2°  
 22.15: Varietà musicale  
 22.30-24: Musica da ballo (Sydney Lipton)  
**LONDON REGIONAL**  
 kc. 877; m. 342,1; kW 50  
 18.35: (dal Covent Garden): Wagner: I Maestri Cantori, atto primo  
 20: Orchestra, soli e coro: Melodie vittoriana  
 21: Musica da ballo (Henry Hall)  
 21.40 (dal Covent Gar-

# RADETEVI ALL'ITALIANA GIO CONDAMENTE E SENZA TIMORE

CON

Ecco un motto creato dalla italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:



(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome «Spumavera» dice tutta la purezza di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

morbido come le nostre belle sete squisitamente profumato economico per il suo grande rendimento



Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto ordinarla a **LEPIT-Bologna: la riceverete** contro assegno e senza gravami di porto o imballo **Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4**



## ACCENDETE IL "SOLE",!

Tanto semplice è il funzionamento del nuovo Sole di Alta Montagna «Originale Manau» che basta un giro d'interruttore... e già esso splende emettendo raggi ultravioletti più intensi di quelli del sole naturale. Indipendentemente dalla stagione, potete irradiarvi comodamente in casa Vostra rinvigorendo le Vostre forze fisiche ed intellettuali.

I raggi ultravioletti preserveranno Voi e la Vostra famiglia dalle temute malattie invernali.

Chiedete prospetti gratuiti alla:

**S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO**  
 Piazza Umanitaria, 2 - Tel. 50-032 e 50-712



# LUNEDÌ

## 27 APRILE 1936-XIV

deni: Wagner: 1. *Mac-sini Cantori*, 2. *Mac-sini*, 3. *Mac-sini*, 4. *Mac-sini*, 5. *Mac-sini*, 6. *Mac-sini*, 7. *Mac-sini*, 8. *Mac-sini*, 9. *Mac-sini*, 10. *Mac-sini*, 11. *Mac-sini*, 12. *Mac-sini*, 13. *Mac-sini*, 14. *Mac-sini*, 15. *Mac-sini*, 16. *Mac-sini*, 17. *Mac-sini*, 18. *Mac-sini*, 19. *Mac-sini*, 20. *Mac-sini*, 21. *Mac-sini*, 22. *Mac-sini*, 23. *Mac-sini*, 24. *Mac-sini*.

**MIDLAND REGIONAL**  
10:13: Musica di K. W. 50  
18:15: London Regional  
20: Musica brillante e da ballo (orchestra)  
21: London Regional  
23:50-24: Drottlich

### JUGOSLAVIA

**SELGRADO**  
10:45: Concerto di K. W. 25  
19:30: Concerto di K. W. 25  
20:50: Tratti di un'ope-ra dal Teatro Nazionale (da stabilire)

**LUBIANA**  
17:52: m. 569.3: K. W. 5  
18:30: Musica di dischi  
20: Concerto corale  
21: Radiorchestra 1 Do-

nizzetti: Overture del *Don Pasquale*, 2. *Wagner*, 3. *Finlandia*, 4. *Finlandia*, 5. *Finlandia*, 6. *Finlandia*, 7. *Finlandia*, 8. *Finlandia*, 9. *Finlandia*, 10. *Finlandia*, 11. *Finlandia*, 12. *Finlandia*, 13. *Finlandia*, 14. *Finlandia*, 15. *Finlandia*, 16. *Finlandia*, 17. *Finlandia*, 18. *Finlandia*, 19. *Finlandia*, 20. *Finlandia*, 21. *Finlandia*, 22. *Finlandia*, 23. *Finlandia*, 24. *Finlandia*.

### LETTONIA

**MADONA**  
10:14: m. 271.7: K. W. 50  
18:15: Musica di dischi  
19:15: G. Bizet: *Carmen* opera  
20:15: Musica lettone  
21:50-22:30: Musica brillante riprodotta

**LUSSEMBURGO**  
10:230: m. 1104: K. W. 150  
18:15: Concerto variato  
20:10: Musica brillante

20:40: Radiorecita  
21:5 (da Parigi): You-mours: No. 10, *Naxette*, opera in tre atti  
23-23:30: Dunze (dischi).

### NORVEGIA

**OSLO**  
10:260: m. 1154: K. W. 60  
20: Musserpski: *Quadr* di *esposizione*  
20:35: Progr variato  
22:15: Musica da cam-pori: Grieg: *Quartetto* in sol min. op. 27.

### OLANDA

**HILVERSUM I**  
10:160: m. 1875: K. W. 100  
20:40: Progr variato  
21:50: Concerto di or-gano  
22:10: Concerto corale  
22:50: Concerto di ur-cano  
23:25-0:10: Concerto di dischi.

**HILVERSUM II**  
10:955: m. 3015: K. W. 60  
19:16: Conversazione mu-sicale  
20:10: Concerto variato.  
20:40: Radiocommedia  
21:30: Musica brillante  
23:10: Concerto di dischi  
23:25: Concerto di organo  
23:35-0:40: Dischi e soli di piano.

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
10:224: m. 1339: K. W. 120  
18: Concerto di piano  
20:40: Concerto variato  
21: Musica di dischi.  
21:30: Serata letteraria.  
22: Concerto sinfonico:  
1. Beethoven: *Sinfonia* in 7 in la maggiore;  
2. Auber: *Habanera*; 3. Tausig: a) *Aria*, b) *Alla polacca*.  
23: Danze (dischi)

### PORTOGALLO

**LISBONA**  
10:629: m. 476.9: K. W. 20  
18: Concerto variato  
19: Musica brillante  
21:10: Concerto variato  
22: Concerto sinfonico  
23:20-24: Musica da ballo.

### ROMANIA

**BUCAREST**  
10:823: m. 364.5: K. W. 12  
18:15: Radiorchestra  
19:20: Concerto di due pianisti  
20:10: Concerto corale religioso  
21:8: Concerto di piano: 1. Schumann: *Romanza* in fa diesis maggiore; 2. Schumann: *Sonata* in sol minore  
21:45: Orchestra di mandolini  
22:20-23:30: Concerto ri-trasmesso.

### SPAGNA

**BARCELONA**  
10:795: m. 377.4: K. W. 7.5  
18:30: Concerto di musi-ca religiosa.  
21: Concerto di dischi.  
22:1: Recitazione  
22:15: Concerto variato con intermezzi per so-prano  
23:30: Radiorchestra  
23:20: Musica regionale  
0:30: Musica di dischi.

**MADRID**  
10:1095: m. 274: K. W. 10  
18: Concerto variato.  
20:15: Musica da ballo  
22:15: Come Barcellona  
22:45: Radiorecita  
23:15: Concerto di piano  
0:15: Musica da ballo.

### SVEZIA

**STOCOLMA**  
10:704: m. 426.1: K. W. 55  
18: Concerto variato  
19:20: Radioballet  
22-23: Cmc di dischi

### SVIZZERA

**BERNOMUNSTER**  
10:556: m. 539.6: K. W. 100  
18:50: Concerto di dischi  
19:30: Concerto orche-strale  
20:15: Musica da ballo  
21:30: Concerto di piano  
22:167: m. 2571: K. W. 15  
19: Musica riprodotta  
19:30: Musica di dischi  
20:20: Trasmissione dalla Svizzera Interna

### SOTTENS

10:677: m. 443.1: K. W. 100  
18:55: Conv. «La pittura italiana: Leonardo da Vinci»  
19:10: Musica di dischi  
20: Concerto d'organo.  
20:45: Haydn: *Quartetto* in mi maggiore  
21: Musica antica.  
21:30: Musica di jazz-lit.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
10:545: m. 549.5: K. W. 120  
18:10: Musica di dischi  
18:45: Programma variato  
21: Concerto di piano  
1. Bach: *Minuetto*; 2. Beethoven: *Sonata* in fa minore; 3. Chopin: *No-tturno*; 4. Impromptu; 5. Mazurca; 6. Valse; 7. Weber (Tausig): *Inno al can-terano*.  
21:45: Musica da jazz.  
22:5: Conc orchestrale:  
1. Beethoven: *Leonora* 2. ouverture; 2. Jar-nach; 3. Musica con Mo-zart; 3. Brahms: *Sinfonia* in 2 in do maggiore.

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
10:172: m. 1744: K. W. 500  
20: Radiocommedia  
10:271: m. 1107: K. W. 100  
16:30: Musica russa.

### MOSCA II

10:401: m. 748: K. W. 100  
18:45: Concerto ritrasmis-si  
21: Musica da ballo  
**STAZIONI**  
**ESTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
10:941: m. 318.8: K. W. 12  
19: Musica orientale  
21:5: Concerto di dischi.  
21:45: Musica brillante.

### RABAT

10:601: m. 499.2: K. W. 25  
20: Concerto di dischi.  
21: Musica araba  
22:15: Programma varia-to (dischi e orchestra).  
23-23:30: Musica da ballo.

## IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

### RIASSUNTO DELLA TRENTANOVESIMA E ULTIMA LEZIONE

#### CONVERSAZIONE E INTERROGAZIONI SUL PRONOME RELATIVO.

**CORREZIONE DEL COMPITO ASSEGNATO.** — Les hommes dont la société est composée ne sont pas tous honnêtes. — Celui qui est venu m'écrire pos-celui que tu as vu — J'invite à dîner seulement ceux dont les goûts ne diffèrent pas des miens. — La vie est un voyage dont le terme est la mort. — Voici l'ami dont je t'ai parlé hier et dont j'ai reçu beaucoup d'amabilités. — J'ai perdu le cahier sur les pages duquel j'avais écrit ces notes.

**STUDIO DEL PRONOME INTERROGATIVO (Vedasi il numero precedente del Radiocorriere).**

1. Nominativo: *Qui est venu? Qui est-ce qui est venu? (Chi è venuto)?* — Genitivo: *De qui avez-vous pris le chapeau? De qui est-ce que vous avez...? (Di chi avete preso il cappello)?* — Dativo: *A qui écris-tu? A qui est-ce que tu écris? (A chi scrivi)?* — Accusativo: *Qui cherchez-vous? Qui est-ce que vous cherchez? (Chi cercate)?* Gli altri complementi: qui preceduto da una preposizione. es. *Avec qui as-tu passé les vacances de Pâques? (Con chi hai trascorso le vacanze pasquali)?*

2. Nominativo: *Lequel de ces deux frères est l'aîné? (Di questi due fratelli quale è il maggiore)?* — Genitivo: *Duquel avez-vous pris le chapeau? (Di quale avete preso il cappello)?* — Dativo: *Auquel écris-tu? (A quale scrivi)?* — Accusativo: *Lequel as-tu apprécié? (Quale hai chiamato)?* — Gli altri complementi: *Avec lequel avez-vous fait le voyage? (Con quale avete fatto il viaggio)?* — N. B. — In tutti i casi si può fare l'interrogazione con *est-ce que*, salvo il nominativo.

3. Declinazione del pronome neutro — Nominativo: *Qu'est-ce qui? (Che? Che cosa?)* — N. B. — Non si può fare l'interrogazione senza *est-ce que*. Es: *Qu'est-ce qui t'afflige? (Che cosa ti addolora)?* La forma *qui?* non si può usare con un verbo, es.: *Qu'est-ce qui a dit cela? (Chi ha detto questo?)* (Che cosa c'è di più bello che levarsi di sole?). Il genitivo manca — Dativo: *A quoi? A quel est-ce que? (A che? A che cosa?)* es.: *A quoi penses-tu? A quoi est-ce que tu penses? (A che cosa pensi)?* — Accusativo: *Que? Qu'est-ce que? Quoi? (Che? Che cosa?)* es.: *Que feras-tu, qu'est-ce que tu feras cette après-midi? (Che cosa farai nel pomeriggio)?* — N. B. — La forma *quoi?* non si può usare con un verbo di modo finito. Per lo più si usa fra persone in confidenza, invece di *plais-t-il?* per fare ripetere quello che non si è capito. — Gli altri complementi: *Quoi? Quel est-ce que? (Cosa?)* preceduto da una preposizione, es. *Sur quoi comptes-tu? Sur quel est-ce que tu comptes? (Su che cosa fai assegnamento)?*

#### CENNI SULLE PAROLE INVARIABILI.

**Atterbi di negazione.** — La negazione in francese si esprime per mezzo di due parole, la prima delle quali è sempre *ne*; questa si mette prima del verbo, la seconda si mette dopo il verbo (e ne bois pas de vin). In un caso solo i due elementi sono vicini e precisamente quando il verbo è all'infinito: *N'est-ce pas que les voyageurs sont priés de ne pas fumer?* (I signori viaggiatori sono pregati di non fumare). Gli avverbi, di qualunque specie siano, precedono sempre l'infinito: *J'ai appris à bien parler le français.* Ho imparato a parlare bene la lingua francese). — N. B. — Se il verbo è un tempo composto l'at-ter verbo si mette tra l'ausiliare e il participio: *J'ai bien dormi.* (Ho dormito bene). Del resto si dice in francese: *Je dors bien* come in italiano: *dormo bene*.

**Preposizioni.** — La preposizione italiana *da* siolge per *de*, quando indica la provenienza, l'origine, la dipendenza, la separazione (*Je viens de Paris*: vengo da Parigi). Se è retta da un verbo passivo il *voige* per *par* (*Se travail a été fait par moi*) salvo se il verbo esprime un sentimento (*Il est aimé de tous*: egli è amato da tutti). — N. B. — In italiano si può usare due preposizioni di seguito, non così in francese: *sur un fauteuil* (su di una poltrona); *vers le soir* (in sulla sera) ecc.

**Coniugazioni.** — Lo studio delle coniugazioni che reggono il soggetto esorbita da un corso elementare: tale studio si fa colla sintassi.

#### FINE DEL CORSO

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

**13.30**  
DEI GIORNI  
**11**  
25  
9  
23  
MAGGIO  
6  
20  
GIUGNO

**CONCORSO**  
FOTORADIOFONICO  
**ferrania**  
A TEMA OBBLIGATO



## Risultato del 1° Concorso Foto-Radiofonico

La Giuria dopo avere proceduto all'esame di tutte le fotografie pervenute, ammontanti ad alcune centinaia, ha assegnato i seguenti premi:

**1° PREMIO** - L'apparecchio universale LEICA Modello 3 A - al signor FERRINI NINO - Vicenza - Corso Fogazzaro, 30.

Gli altri 10 premi da L. 100 ciascuno in materiale fotografico FERRANIA sono stati assegnati ai signori: Benaglio Italo di Torino - Boglietti Piero di Aosta Cimatori Viterba, di Trieste - Muggiasca Mauro di Milano - Rosazzi Ernesto, di Torino - Biglietti Francesco, di Torino - Cera Marino, di Torino - Franzini Sforzato di Milano - Perini Dino di Acqui Piemonte - Spitzer Ettore, di Milano.

Minidiamo che la fotografia, eseguita col materiale fotografico FERRANIA, dovrà pervenire alle Filie Capone e Per-pavia, di Milano, piazza Cristof. 5, entro le ore 12 di venerdì 10 maggio (dovrà portare a torso nudo, cognome e indirizzo del partecipante e dovrà essere accompagnata da quella parte dell'immablaggio esterno portante il numero di esultanza).  
«Gli altri partecipanti vedrà tentare soltanto una fotografia. Richiederle il regolamento a qualsiasi negoziante di articoli fotografici.

**L'ALPINA** Casa di Cura per malati di petto  
**ALPENO** (Prov. Sondrio) metri 1200  
Forma di ogni mezzo per la cura della specialità

**Re-tta**: tanto per uomini che per donne da L. 30 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

**Direttore**: Dott. Virginia Zubiani  
**Consulenti**: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

CENTOSessantatreesimo GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# MARTEDI

28 APRILE 1936-XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera  
 8-8,20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
 12,15: Dischi  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI: 1. Mozart: *Minuetto in do maggiore*; 2. Beethoven: *Larghetto della seconda sinfonia*; 3. Giordano: *Andra Chénier, fantasia*; 4. Buschi: *Serenata romantica*; 5. Lehar: *Amor di zingaro, fantasia*  
 13,50: Giornale radio  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa  
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14)  
 16,20: Dischi - (Bari): Il salotto della signora Lavinia Terrotoli-Adani  
 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.  
 17: Giornale radio

17,15: TRASMISSIONE DAL TEATRO DELLA QUIRINETTA:  
**6° CONCERTO DI PRIMAVERA**  
 con la partecipazione della cantante ELISABETH SCHUMANN del Trio italiano.  
 1. Bach: *Sonata a tre dalla «Musikalisches Opfer»* - Trascrizione strumentale ed interpretazione del «continuo» di A. Casella); a) Largo; b) Allegro; c) Andante; d) Allegro (Trio italiano: Alfredo Casella, Alberto Poltronieri, Arturo Bonucci)  
 2. I. Schubert: a) *Dove?*; b) *Giovinetto alla fontana*; c) *Canzone tra il verde*; II. Brahms: a) *Solitudine campestre*; b) *Vergebliches Ständchen* (soprano Elisabeth Schumann)  
 3. Franco Margola: *Trio n. 2*, (prima esecuzione) a) Allegro vigoroso e vivente; b) Molto sostenuto e vibrato; c) Vigoroso con fuoco (Trio italiano)  
 4. I. Hugo Wolf: a) *Mansallensprachelein*; b) *Canzone degli Elfi*; II) Joseph Marx: a) *Ieri mi ha portato delle rose*; b) *Canzone di Maria*; III) Richard Strauss: a) *Tutti i miei pensieri*; b) *Pisgione amica*; c) *Ha's psagt dieb's nicht dabet* (soprano Elisabeth Schumann).  
 Al piano LUTIG COLONVA

- 17,55-18: Bollettino presagi;  
 18-18,5 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Periodico Cesi.  
 18,25-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Conversazione - Giornale radio.  
 19 (Roma): Dischi  
 19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.  
 19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio  
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese).  
 19,20-19,43 (Roma): Notiziari in lingua inglese.

- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese  
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12)  
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea  
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico  
 20,35-23 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA e NOTIZIARI.  
 20,35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

## Il dottor Oss

Favola lirica in due atti e tre quadri di A. LEGA  
 Musica di A. BIZZELLI

## Notturmo romantico

Opera in un atto e due quadri di A. ROSSATO  
 Musica di R. PICK-MANGIAGALLI  
 (Vedi quadro)

Negli Intervalli: Senatore Giuseppe Bevilone: «Attualità economiche e finanziarie» - Conversazione di Mario Corsi - Giornale radio

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III  
 MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 558,7 - kw. 1  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera  
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
 11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI: 1. Wagner: *Tannhäuser, marcia* e cori; 2. Lulligini: *Balletto egiziano*; 3. Albeniz: *Alborada*; 4. Chopin: *Valzer triste*; 5. Stohart-Friml: *Rose Marie, fantasia*; 6. Mario: *Come se canta a Napule? 7. Dixon-Wrubel: Passeggiata d'amore*.  
 12,15: Dischi  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma)  
 13,50: Giornale radio.  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa  
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.  
 14,25: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino di Pino «LA SIGNORA SPARRACCHIO», tre tempi di Camilla Del Soldato.  
 17: Giornale radio.  
 17,15: Trasmissione dal Teatro della Quirinetta: CONCERTI DI PRIMAVERA (Vedi Roma).  
 17,55-18: Bollettino presagi.  
 18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili»  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica  
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.  
 19-20,4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

## Concerto del Gruppo delle cantatrici italiane

- diretto da MADDALENA PACIFICI.  
 1. Gluck: *Seduto in sulla riva* (a 4 voci).  
 2. Spontini: *Inno alla notte* (a 4 voci).  
 3. Adolfo Bossi: *Ninna-nanna* (a 2 voci).  
 4. Marco da Galiano: *Alma mia dove ten dai?*  
 5. Sacchini: *Coro delle giovani atenesi*.  
 6. Montanari: *In mezzo all'ara*.  
 7. Aubert: *Strozzella comica*.  
 8. Stradella: *Arietta*.  
 9. Malena: *Inno all'avviere*.  
 21,10: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA  
 ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
 Ore 20,35

## IL DOTTOR OSS

Favola lirica in due atti e tre quadri di A. LEGA  
 Musica di A. BIZZELLI

Personaggi:  
 Dottor Oss ..... Carmelo Maugeri  
 Van Trésse ..... Salvatore Baccaloni  
 Franz ..... Augusto Ferrauto  
 Risetta ..... Pina Gini  
 Ninkovic ..... Lamberto Bergamini  
 Talamonella ..... Agnese Dubbini  
 Maestro Ignoto ..... Adelfo Zagonara  
 Avvocato Milla ..... Blando Giusti  
 Melvic Furtos ..... Adolfo Pacini

## NOTTURMO ROMANTICO

Opera in un atto e due quadri di A. ROSSATO  
 Musica di R. PICK-MANGIAGALLI

Personaggi:  
 Conte Antonio Faku ..... Aurelio Mercato  
 Contessa Eliza ..... Pia Tassinari  
 Orsino (ballo) ..... Nini Dani  
 Il Conte Zeno ..... Giuseppe Manacchini  
 Il mugliorlino ..... Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**TULLIO SERAFIN**  
 Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

21,20:  
**Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.**  
 diretto dal M° ANDREA MARCHESINI.  
 1. Marchesini: *Overture in si bemolle*.  
 2. Schubert: *Serenata*.  
 3. Mancinelli: *Il voto di Santa Chiara*.  
 4. Wagner: *Entrata degli Dei nel Walhalla*.  
 5. Zandonani: *I cavalieri di Ekeb*, fantasia  
 Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Antonelli.  
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).  
 23-23,15: Giornale radio.  
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12,15: Dischi  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
 13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manno: *Ronda di*, intermezzo; 2. Mascagni (Albisi): *Lo dietta*, fantasia; 3. Bonavolonta: *Gitane ciel*, balero; 4. Cullotta: *Meditazione*, intermezzo; 5. Wasalli: *Profumo di rosmari*, serenata; 6. Ranzato: *L'ultima cantata*, marcia; 7. Brusaglino: *Sérpe*, tango; 8. Petralia: *Serenità*, intermezzo.  
 13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa  
 16,20: Il salotto della signora (Costanza Notarbartolo: «Le belle mani».)  
 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballesche e Capitan Bombarda  
 17: Giornale radio.  
 17,15: CONCERTO DI PRIMAVERA DAL TEATRO DELLA QUIRINETTA (Vedi Roma).  
 17,55-18: Bollettino presagi.  
 19,60-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

VAL  
VALV

SIARE 431 B - Supereterodina  
a 6 valvole metalliche.  
Onde corte medie e lunghe.  
Mobiletto e tavolino in  
palissandro

IL PIU' GRANDE SUCCESSO RADIO

PIACENZA - Via Roma 35 - Telefono 25-61

MILANO - Via C. Porta 1 - Telef 67-442,

Angolo Via Principe Umberto.

# RADIO

ROOOO



OLE METALLICHE  
LE DELL' AVVENIRE

ALLA FIERA DI MILANO



- Progresso di tecnica radiotonica ed originale concezione estetica del mobile.
- La Siare ha saputo costruire ciò che il pubblico vuole.
- Quasi tutta la produzione è stata prenotata dai radioamatori durante la Fiera di Milano.
- Pochi esemplari rimangono ancora per coloro che non hanno potuto visitare l'esposizione Siare.
- Le consegne sono già iniziate.
- La soddisfazione dei possessori dell'apparecchio Siare 431 B si manifesta con lo spontaneo invio di espressioni lusinghiere, da ogni parte d'Italia.

# SIARE

NAPOLI - Via dei Cimbri 23 - Tel. 21-323  
ROMA - Refit S. A. Via Parma 3 - Tel. 44-217.  
La più grande azienda italiana specializzata in radiofonia.

# MARTEDI

## 28 APRILE 1936-XIV

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera

### Il dottor Oss

Favola lirica in due atti e tre quadri di A. Leca  
Musica di A. BIZZELLI

### Notturno romantico

Opera in un atto e due quadri di A. ROSSATO  
Musica di R. PUCK MANOAGALLI  
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione del sen Giuseppe Bevilone - Conversazione di Mario Corsi - Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

### VIENNA

kc. 592: m. 506.8; HW 100

20.5: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Wagner (programma da stabilire)  
21.25: Concerto di musica brillante e viennese  
23.15-1: Musica da ballo (dischi)

## BELGIO

### BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; HW 15

20: Trasm. religiosa  
21.15: Radiorchestra con intermezzi di canto. 1. Durand: *Valser* n. 3; 2. *Recher*; *Passez l'adieu*; 3. Canto; 4. Rimski-Korsakov: *Sadko*, cassetto ind. 5. Musorgski: *Copak*; 6. Canto; 7. Saint-Saëns: *Il cigno*; 8. Brahms: *Danza ungherese* n. 2  
22.10: Dischi richiesti  
22.55: Liuxat: *Christus* cinei

## BRUXELLES II

kc. 932: m. 521.9; HW 15

18: Musica da jazz  
20.30: Musica brillante  
20.30: Radiorchestra  
21.20: Concerto variato  
22.10-23: Musica da jazz

## CECOSLOVACCHIA

### PRAGA I

kc. 638: m. 470.2; HW 120

19.10: Banda militare  
20: Melodie greche  
20.25: Radiorchestra  
21: Concerto variato con intermezzi per tenore  
22: Concerto di dischi

## BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; HW 13.5

11.35: Musica di dischi  
11.45: Concerto vocale  
20.20: Musica brillante  
20.45: Radiorchestra  
22.30-23: Conc. di dischi

## BRNO

kc. 922: m. 325.4; HW 32

20: Moravská Ostrava  
20.45: Musica per Trio  
21.15: Radiorchestra  
22.15: Come Praga

## KOSICE

kc. 1158: m. 253.1; HW 7.6

19.10: Trasm. da Praga  
19.45: Come Bratislava  
21: Trasm. da Praga  
22.30: Come Bratislava

## MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113: m. 263.5; HW 11.2

19.10: Trasm. da Praga  
19.45: Film radiofonico  
20.10: Piano e canto  
20.35: Trasm. da Praga.

## PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; HW 120

18: Concerto sinfonico  
20.30: Trasm. Fedrale: Musica d'opera e balletti: 1. Saint-Saëns: Frammenti del *Sonoro* e *Diana*; 2. Gounod: Balletto dal *Faust*; 3. Dorel: *Les Arnauld*; frammenti di ballo

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; HW 20

20.30 (dal Teatro Odeon): G. Sand: *Les beaux matins de Bon Dore*; dramma in cinque atti  
20.45: **RADIO COTE D'AZUR**  
kc. 1276: m. 235.1; HW 2  
18.30: Meza'ora allegria  
19: Radiocconcerto  
20.15: Concerto variato  
21.30: Progr. variato  
22.15: Musica da ballo

## RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; HW 80

18.30: Come sinfonico  
20.30: Trasm. dal Teatro dell'Opera Comique (da stabilire)  
22.30-0.15: Concerto variato

## RENNES

kc. 1040: m. 288.5; HW 40

19.30: Concerto di dischi  
20.30: Come Parigi P.T.T.

## STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; HW 120

20.15: Berguedaz: Signori, ecco il *Re*, fantasia radiofonica  
21: Concerto di musicisti di Schubert: 1. *Sinfonia in mi bemolle*; 2. *Lieder*; 3. *Fantasia*; per piano e orchestra; *Lieder*:

## TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; HW 60

18: Cori - Musica da camera - Opera - Musette - Concerto variato  
18: Brasi d'opera - Concerto variato - Musette - Operette

## TURINESE - Commedia musicale

0.5-3.30: Musica brillante - Trombe da caccia

## GERMANIA

### AMBURGO

kc. 904: m. 313.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Dieckmann *Buona fortuna*, commedia  
3. Kiebler: *Due tempi della Suite* rimpastate per violino e orchestra.  
4. Tretler: *Danze moderne su vecchi motivi* amburghesi  
21: Programma variato da Saarbrücken

### BERLINO

kc. 841: m. 356.7; HW 100

18: Come Monaco  
20.10: Concerto sinfonico: 1. Regner: *Sinfonia*; 2. Mozart: *Concerto per piano e orchestra in do minore*; 3. Scriabin: *Le poème de l'estate*

### BRESLAVIA

kc. 950: m. 315.8; HW 100

18: Come Monaco  
19: Programma musicale variato: Mozart.  
20.10: Serata *nozze* di varietà e di danze. *Viaggio nella primavera*

### COLONIA

kc. 658: m. 455.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Programma musicale variato: Mozart  
22.30-24: Musica da ballo

### DRESDA

kc. 658: m. 455.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Programma musicale variato: Mozart  
22.30-24: Musica da ballo

### FRANCOFORTE

kc. 1395: m. 451; HW 25

18: Come Monaco  
19.15: Concerto di dischi  
20.10: Millocker: *Lo studente povero*, operetta (adatt.)  
22.30: Come Amburgo  
24-2: Wagner: *Selezione dal Parsifal* (dischi)  
Koenigsberg  
kc. 1031: m. 292; HW 100  
18: Come Monaco  
19: Concerto dedicato a Pfitzer: 1. *Overture della Piccola Caterina*; di *Heilbronn*; 2. *Concerto per piano e orchestra in mi bemolle maggiore* (dischi)  
20.10: Come Stoccarda  
22.40-21: Come Amburgo

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 391: m. 1571; HW 60

19: Varietà e musica da ballo  
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo  
22.30: Kurt-Schubert: *Su un canto popolare della Slesia*, pezzo per due violini, viola, cello e piano  
23-24: Concerto di dischi

### LIPSI

kc. 785: m. 382.2; HW 120

18: Come Monaco  
19: Programma variato dedicato alla Turingia  
20.10: Come Francoforte  
22.40-24: Come Amburgo

### MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405.4; HW 100

18: Concerto variato di una Banda militare  
19: O. Scherzer: *Der wild Markgraf*, radiocinetica con musica (adatt.)  
20.10: Concerto orchestrale e vocale di danze e arie popolari  
22.30: Musica da camera ant. Dal classico al piano a martello: 1. Sweelinck: *Mein Junges Leben*; 2. Bach: *Partita in 3. Beiken*; 3. Partita su *Schweigel* mir *Alte*; 4. Kirnberger: *Allegro*; 5. Mozart: *Allegro*; 6. Liszt: *Danza dei gnomi*, studio *fortissimo*  
23-24: Concerto notturno: 1. Sander: *Suite in G maggiore* per archi; 2. Vürz: *Primerana giapponese*, nei canti per soprano e orchestra; 3. Reuss: *Suite romantica*

### STOCCARDA

kc. 574: m. 522.6; HW 100

18: Come Monaco  
20.10: Trasmissione musicale: *Amore e danze*  
22.20: Come Amburgo  
24-24: Come Francoforte

### INGHILTERRA

kc. 200: m. 1500; HW 150

18.30: Concerto comico: 1. *Adagio* per soprano; 2. *Concerto variato*: 1. Offenbach: *Ouv di Orfeo all'inferno*; 2. Waldteufel: *Especially*; 3. Delibes: *Selezione di Coppelia*; 4. Leococ: *Selezione del Duchino*; 5. *Clodine*; *Rapsodia ungherese* n. 1  
21.30: Radiorchestra  
22.15: *Benvenuto*, Selezione dell'opera *Il buon Antonio*  
23.50-0.40: Mus. da ballo

### PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; HW 120

18: Concerto sinfonico  
20.30: Trasm. Fedrale: Musica d'opera e balletti: 1. Saint-Saëns: Frammenti del *Sonoro* e *Diana*; 2. Gounod: Balletto dal *Faust*; 3. Dorel: *Les Arnauld*; frammenti di ballo

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; HW 20

20.30 (dal Teatro Odeon): G. Sand: *Les beaux matins de Bon Dore*; dramma in cinque atti  
20.45: **RADIO COTE D'AZUR**  
kc. 1276: m. 235.1; HW 2  
18.30: Meza'ora allegria  
19: Radiocconcerto  
20.15: Concerto variato  
21.30: Progr. variato  
22.15: Musica da ballo

## RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; HW 80

18.30: Come sinfonico  
20.30: Trasm. dal Teatro dell'Opera Comique (da stabilire)  
22.30-0.15: Concerto variato

## RENNES

kc. 1040: m. 288.5; HW 40

19.30: Concerto di dischi  
20.30: Come Parigi P.T.T.

## STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; HW 120

20.15: Berguedaz: Signori, ecco il *Re*, fantasia radiofonica  
21: Concerto di musicisti di Schubert: 1. *Sinfonia in mi bemolle*; 2. *Lieder*; 3. *Fantasia*; per piano e orchestra; *Lieder*:

## TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; HW 60

18: Cori - Musica da camera - Opera - Musette - Concerto variato  
18: Brasi d'opera - Concerto variato - Musette - Operette

## TURINESE - Commedia musicale

0.5-3.30: Musica brillante - Trombe da caccia

## GERMANIA

### AMBURGO

kc. 904: m. 313.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Dieckmann *Buona fortuna*, commedia  
3. Kiebler: *Due tempi della Suite* rimpastate per violino e orchestra.  
4. Tretler: *Danze moderne su vecchi motivi* amburghesi  
21: Programma variato da Saarbrücken

### BERLINO

kc. 841: m. 356.7; HW 100

18: Come Monaco  
20.10: Concerto sinfonico: 1. Regner: *Sinfonia*; 2. Mozart: *Concerto per piano e orchestra in do minore*; 3. Scriabin: *Le poème de l'estate*

### BRESLAVIA

kc. 950: m. 315.8; HW 100

18: Come Monaco  
19: Programma musicale variato: Mozart.  
20.10: Serata *nozze* di varietà e di danze. *Viaggio nella primavera*

### COLONIA

kc. 658: m. 455.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Programma musicale variato: Mozart  
22.30-24: Musica da ballo

### DRESDA

kc. 658: m. 455.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Programma musicale variato: Mozart  
22.30-24: Musica da ballo

### FRANCOFORTE

kc. 1395: m. 451; HW 25

18: Come Monaco  
19.15: Concerto di dischi  
20.10: Millocker: *Lo studente povero*, operetta (adatt.)  
22.30: Come Amburgo  
24-2: Wagner: *Selezione dal Parsifal* (dischi)  
Koenigsberg  
kc. 1031: m. 292; HW 100  
18: Come Monaco  
19: Concerto dedicato a Pfitzer: 1. *Overture della Piccola Caterina*; di *Heilbronn*; 2. *Concerto per piano e orchestra in mi bemolle maggiore* (dischi)  
20.10: Come Stoccarda  
22.40-21: Come Amburgo

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 391: m. 1571; HW 60

19: Varietà e musica da ballo  
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo  
22.30: Kurt-Schubert: *Su un canto popolare della Slesia*, pezzo per due violini, viola, cello e piano  
23-24: Concerto di dischi

### LIPSI

kc. 785: m. 382.2; HW 120

18: Come Monaco  
19: Programma variato dedicato alla Turingia  
20.10: Come Francoforte  
22.40-24: Come Amburgo

### MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405.4; HW 100

18: Concerto variato di una Banda militare  
19: O. Scherzer: *Der wild Markgraf*, radiocinetica con musica (adatt.)  
20.10: Concerto orchestrale e vocale di danze e arie popolari  
22.30: Musica da camera ant. Dal classico al piano a martello: 1. Sweelinck: *Mein Junges Leben*; 2. Bach: *Partita in 3. Beiken*; 3. Partita su *Schweigel* mir *Alte*; 4. Kirnberger: *Allegro*; 5. Mozart: *Allegro*; 6. Liszt: *Danza dei gnomi*, studio *fortissimo*  
23-24: Concerto notturno: 1. Sander: *Suite in G maggiore* per archi; 2. Vürz: *Primerana giapponese*, nei canti per soprano e orchestra; 3. Reuss: *Suite romantica*

### STOCCARDA

kc. 574: m. 522.6; HW 100

18: Come Monaco  
20.10: Trasmissione musicale: *Amore e danze*  
22.20: Come Amburgo  
24-24: Come Francoforte

### INGHILTERRA

kc. 200: m. 1500; HW 150

18.30: Concerto comico: 1. *Adagio* per soprano; 2. *Concerto variato*: 1. Offenbach: *Ouv di Orfeo all'inferno*; 2. Waldteufel: *Especially*; 3. Delibes: *Selezione di Coppelia*; 4. Leococ: *Selezione del Duchino*; 5. *Clodine*; *Rapsodia ungherese* n. 1  
21.30: Radiorchestra  
22.15: *Benvenuto*, Selezione dell'opera *Il buon Antonio*  
23.50-0.40: Mus. da ballo

### PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; HW 120

18: Concerto sinfonico  
20.30: Trasm. Fedrale: Musica d'opera e balletti: 1. Saint-Saëns: Frammenti del *Sonoro* e *Diana*; 2. Gounod: Balletto dal *Faust*; 3. Dorel: *Les Arnauld*; frammenti di ballo

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; HW 20

20.30 (dal Teatro Odeon): G. Sand: *Les beaux matins de Bon Dore*; dramma in cinque atti  
20.45: **RADIO COTE D'AZUR**  
kc. 1276: m. 235.1; HW 2  
18.30: Meza'ora allegria  
19: Radiocconcerto  
20.15: Concerto variato  
21.30: Progr. variato  
22.15: Musica da ballo

## RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; HW 80

18.30: Come sinfonico  
20.30: Trasm. dal Teatro dell'Opera Comique (da stabilire)  
22.30-0.15: Concerto variato

## RENNES

kc. 1040: m. 288.5; HW 40

19.30: Concerto di dischi  
20.30: Come Parigi P.T.T.

## STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; HW 120

20.15: Berguedaz: Signori, ecco il *Re*, fantasia radiofonica  
21: Concerto di musicisti di Schubert: 1. *Sinfonia in mi bemolle*; 2. *Lieder*; 3. *Fantasia*; per piano e orchestra; *Lieder*:

## TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; HW 60

18: Cori - Musica da camera - Opera - Musette - Concerto variato  
18: Brasi d'opera - Concerto variato - Musette - Operette

## TURINESE - Commedia musicale

0.5-3.30: Musica brillante - Trombe da caccia

## GERMANIA

### AMBURGO

kc. 904: m. 313.9; HW 100

18: Come Monaco  
19: Dieckmann *Buona fortuna*, commedia  
3. Kiebler: *Due tempi della Suite* rimpastate per violino e orchestra.  
4. Tretler: *Danze moderne su vecchi motivi* amburghesi  
21: Programma variato da Saarbrücken

CENTOSSEANTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# MERCOLEDÌ

29 APRILE 1936-XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
**MILANO II e TORINO II**  
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20 Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Esercitazione di educazione fisica a cura dell'Accademia fascista Foro Mussolini.  
 12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1 Solazzi: *Guadarrama*; 2 Grieg: *Notti algerine*; 3 Cortopassi: *Nenni*; 4 Kármán: *Badatera*, fantasia; 5 Filandri: *Fior d'aprile*, 6 Dostal: *Da capo*; 7 Billi: *Pattugia giapponese*.  
 13.10 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA.  
 13.50: Giornale radio.  
 14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.  
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).  
 16.20: Dischi.  
 16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).  
 17: Giornale radio - Cambi.  
 17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Soprano CONCHITA RIVERA: 1. a) *Due bergerecques francesi*, o) *Abradors*, *Cantion classico*, c) *De Falla Nana*, d) *Granados Andalusis*; 2. *Beethoven Quintetto*, op. 16, per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno esecutori: pianoforte: Renato Josi; oboe: Carlo Florini; clarinetto: Paolo Uffirini; fagotto: Decio Tentoni; corno: Ezio Niccolini; 3. Soprano CONCHITA RIVERA: a) *Morlari*; *Secchi e sberleccati*; b) *Fizzelli L'annuncito*; c) *Pratella La strada bianca*; di Respighi; *Scherzo*; e) *Respighi: Stornellatrice*.  
 17.55-18: Bollettino presagi.  
 18-18.15: TRASMISSIONE DELL'ASMARA.  
 18.25-19.48(Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo.  
 19-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).  
 19 (Roma): Dischi.  
 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Iidrotopo - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo.  
 19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.  
 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).  
 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in inglese.  
 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.  
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in francese.  
 19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA.

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).  
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.  
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20.35-22.15 (Milano II-Torino II): Dischi e Notiziario

20.35:

### Il brutto e le belle

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ  
 (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Ferante ..... Amilcare Pettinelli  
 Bartesi ..... Angelo Bassanelli  
 De Curtis ..... Fernando Soleri  
 Trombini ..... Vittorio Capanni  
 Parodi ..... Adolfo Geri  
 Il canterino ..... Armando Anzemo  
 Valentino ..... Felice Romano  
 Armida ..... Delfino Bellini  
 Cecilia ..... Maria Fabbri  
 Le signorine ..... Celeste Almeri  
 L'incognita ..... Clelia Bernacchi

Direzione artistica di G. GHERARDI.  
 Regia di R. SILVANI.

22: Cronache italiane del turismo: Grand'Uff. Viterbo, podestà di Bari: I festeggiamenti di San Nicola.  
 22.15: **Musica da camera**  
 CANTANTE MARIANNA MISLAP KAPPER  
 1 W A Mozart: *La violetta*; 2 F Schubert: *La trota*; 3 H Wolf: *E' lui*; 4 M Castelnovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; 5 A Staffelli: *La luoganda di San Giovanni*; 6 A. De Ninno: *L'arco*; 7 G. Sadedo: *Pa la nostra bambin*; 8 F Cilea: *Vita brevis*; 9 A. Guarnieri: *Carò è il mio bambin*; 10 G Bianchini: *Il mussato*; 11 E. Mascetti; a) *La hoara*, b) *La foglia disonorata*; 12 M. Persico: *Carillon*.  
 Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).  
 23-23.15 Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 507,7 - kw. 1  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 205,5 - kw. 1  
**BOLZANO** inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
**ROMA III** entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Esercitazione di educazione fisica  
 11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULPATER: 1. *Leopold: La signaresca*; 2. *Wesli: Suite romantica*; 3. *Giordano: Madame Sans-Gêne*, fantasia; 4. *Pumo: Montana*; 5. *Savino: Speranza*; 6. *Cesli: Vette notose*.  
 12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).  
 13.50: Giornale radio.  
 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.  
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.  
 16.20: Dischi.  
 16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli; Minuscoli erol.  
 17: Giornale radio.  
 17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LINA AIMARO e del tenore VINCENZO MARASCHI: 1.

Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera  
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
 Ore 20,35

## L'AMORE DEI TRE RE

Poema tragico in tre atti di SEM BENELLI  
 Musica di ITALO MONTEMEZZI

Personaggi:

Flora ..... Maria Coniglia  
 Aello ..... Aurelio Marfisi  
 Archibaldo ..... Giuseppe Marchese  
 Manfredi ..... Ezio Pinzi  
 Plaminio ..... Alessio De Pelli  
 Un giuocante ..... Adolfo Zagona  
 Duchessa ..... Maria Maraschi  
 Una giuocante ..... Maria Huter  
 Un vecchio ..... Mario Trevisani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**TULLIO SERAFIN**  
 Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Mozart: *Il flauto magico*, aria della Regina; 2. Puccini: *Turandot*, « Non plangere, Liu »; 3. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome »; 4. Bizet: *Carmen*, aria del flore; 5. Benedetti: *Il carnevale di Venezia*, valzer; 6. Leoncavallo: *Chatterton*, « Tu sola a me rimani, o poesia »; 7. Bellini: *Sonnambula*, « Cari compagni »; 8. Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso.  
 17.55-18: Bollettino presagi.  
 18-18.15: TRASMISSIONE DELL'ASMARA.  
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.  
 19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.  
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20.35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma.

## L'amore dei tre re

Poema tragico in tre atti di SEM BENELLI  
 Musica di ITALO MONTEMEZZI  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
**TULLIO SERAFIN**  
 MAESTRO DEI CORI: GIUSEPPE CONCA.  
 (Vedi quadro).

Negli intervalli conversazione di Edoardo Lombardi: « La mostra nazionale di strumenti ottici, affermazione della tecnica italiana » - Conversazione di Michele Favia Del Core: « Cronache dell'automobilismo » - Giornale radio.  
 Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kw. 3

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).  
 12.15: Dischi.  
 12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).  
 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.  
 16.20: Dischi.  
 16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Piccole Italiane, a noi! ».  
 17: Giornale radio.  
 17.15-17.55: CONCERTO VOCALE: 1. MOZART: a) *Don Giovanni*, « Ho capito, signor sì »; b) *Le nozze*

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via Simone d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431

Dischi  
 Excelsium  
 Fonogrammi

# MERCOLEDÌ

## 29 APRILE 1936-XIV

di Figaro, « Più non andrai, farfallone amoroso » (basso Agostino Oliva); 2. Bolto: *Mefistofele*: a) « Dal campo dai prati », b) « Giunto sul passo estremo » (tenore Salvatore Pollicino); 3. Rossini: *L'italiana in Algeri*: « Io un gran peso sulla testa » (basso Agostino Oliva); 4. Leoncavallo: *La Bohème*, « Io non ho che una povera stanzetta » (tenore Salvatore Pollicino); 5. Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Voglio dire lo stupendo », duetto (tenore Pollicino e basso Oliva).

17,55-18: Bollettino presagi  
18-18 15: Trasmissione dall'ARMADA  
19,30-20,4: Comunicazioni del Dopavoro  
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.  
20,15 Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20,35:

### Concerto di musica da camera

1. Beethoven: *Quartetto* op. 18. n. 5: a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante cantabile con variazioni, d) Allegro.
  2. Lorenzo Perosi: *Quartetto* n. 3: a) Allegro b) Adagio, c) Vivo.
- Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (1° violino), Carmelo Li Volsi (2° violino), Paolo Reccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).

Nell'intervallo: O. Longo: « La poesia di Margherita Sartatti », conversazione

21,35:

### Il tiro di Ebe

Commedia in due atti  
di ANGELICA CANDRILLI MARCIANO  
(Novità)

#### Personaggi

Pia ..... Laura Pavesti  
Aida ..... Eleonora Tranchina  
Diego, fidanzato di Aida ..... Luigi Paternostro  
L'ing. Bruchini ..... Riccardo Mangano  
Maddalena, balla di Pia ..... Anna Lubruzzi  
(Regista Federico De Maria)

22,10:

### Varietà

#### CANZONI ITALIANE E NAPOLETANE

1. Tagliareri: *Ombra ce veglia*.
2. De Curtis: *Non ti scordar di me*.
3. Mariotti: *Dopo di me*.
4. Matner: *Serenata a Sissina*.
5. Giuliani: *Canere*.
6. D'Anzi: *Ritorna*.
7. D'Annibale: *O paese d'ò sole*.
8. Ruccione: *Tutto s'accomoda*.
9. Rampoldi: *Piccole mani*.
10. Di Capua: *O sole mio*.
11. Denza: *Funicoli, funiculari*.
- 23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

VIENNA  
lc. 592: m. 506,8; kW 100  
19,30: Musica brillante  
20,10 (dalla Casa di Mozart): *W. A. Mozart*: Serata della Società mozartiana in occasione del 150° anniversario della prima rappresentazione delle « Nozze di Figaro ».  
21,10: Concerto di musica viennese brillante e da ballo  
22,20: Concerto di una banda militare  
23,40-1: Musica brillante e da ballo

## BELGIO

BRUXELLES I  
lc. 620: m. 483,9; kW 15  
18,15: Musica di dischi  
18,30: Musica zigrana.  
20: Bizet: *L'Arlesiana*  
23,10-23: Musica da ballo.

## BRUXELLES II

lc. 932: m. 321,9; kW 15  
18: Musica di dischi  
19,30: Concerto variato  
20: Musica zigrana  
20,45: Recitazione  
21: Musica da camera: 1. V. Ponce: *Fantasia*; 2. Spinner: *Passacaglia*; 3. Holzman: *Settetto*; 4. Van Durme: *Concerto*.  
Nell'intervallo: Musica di dischi.  
22,30-23: Concerto di dischi.

## CECOSLOVACCHIA

### PRAGA I

lc. 638: m. 470,2; kW 120  
19,30: *Moravská-Ostrava*  
20,5: Concerto orchestrale  
1: Foerster: *Preludio*;  
2. Novak: *Desiderio eterno*, poema sinfonico op. 33.  
3. Dvorak: *La colomba*, poema sinfonico, op. 33.  
4. Suk: *Sinfonia in mi maggiore*.  
22,25: Concerto di dischi.

### BRATISLAVA

lc. 1004: m. 298,8; kW 13,5  
19,30: Banda militare  
20: Radiodramma  
21,30: Orleg: *Concerto in la minore*, op. 18, per piano e orchestra.  
22,10-23: Conc. di dischi.

### BRNO

lc. 922: m. 325,4; kW 32  
Il programma non è stabilito

### KOSICE

lc. 1158: m. 259,1; kW 2,6  
19,20: Come Bratislava  
22,30-23: Conc. di dischi.

### MORAVSKA-OSTRAVA

lc. 1113: m. 269,5; kW 11,2  
19,20: Kubin: *Scene della vita campestre*, per soli, cori misti e orch.  
20,20: Programma variato.  
20,45: Duo stabile.  
22,35: Trasm. da Praga

## DANIMARCA

KALUNDBORG  
lc. 238: m. 1261; kW 60  
20: Orchestra d'archi  
22,35: Concerto variato orchestrale e vocale  
21,40: Solfi di piano  
22,35-23: Mus. viennese

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
lc. 1077: m. 278,6; kW 30  
20,30: Concerto variato, musica di dischi e intermezzi di canto  
22,45: Come Radio Parigi

## GRENOBLE

lc. 583: m. 514,6; kW 15  
20,30: Radiorchestra 1  
Reyer: *Symph. ouverture*;  
2. Bizet: *L'Arlesiana*, suite d'orchestra; 3. Gluck: *Giocanda dall'Orfeo*; 4. Messager: a) *Concerto per oboe e quartetto d'archi*, b) *Il marito della regina*, *Giocanda*; 5. Erlanger: *Serenata carnevalesca*; 6. Massenet: *Gavotta* e *Minuetto dalla Manon*; 7. Commedia in un atto; 8. Durand: *Annette et Lubin*; 9. Lehár: *Fantasia sulla « Vedova alligata »*.

## LILLA

lc. 1213: m. 247,3; kW 60  
18: Musica di dischi  
20 (dal Teatro Nazionale dell'Opera): Meyerbeer: *Gli Ugonotti*.

## LYON-LA DOUA

lc. 548: m. 463; kW 100  
19,30: Programma var.  
20,30: Concerto corale  
21,30: Musica da camera per trio con intermezzi per tenore.  
22,45: Danze (dischi)

## MARSIGLIA

lc. 749: m. 400,5; kW 60  
19,30: Concerto variato  
20,30 (dal Teatro Francese): *Le Comdie Française*; E. Berget: *Il capitano Blomet*, commedia in tre atti.

## PARIGI P. P.

lc. 959: m. 312,8; kW 60  
18,19: Concerto di dischi  
19,30: Musica riprodotta.  
20,15: Varietà  
22-23: Musica brillante ritrasmessa.

## PARIGI P.T.T.

lc. 695: m. 431,7; kW 120  
18: Concerto sinfonico  
20,30: Alcuni melodie  
20,40: Come Bruxelles I  
22: Concerto di dischi.

## PARIGI TORRE EIFFEL

lc. 1456: m. 206; kW 20  
21,15: Conc. ritrasmesso: 1. Spitzmuller-Hammersbach: *Diversimento brevis*, per due violini, viola,

# ANTENNA SCHERMATA

## e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio  
Ing. F. TARTUFARI - Torino  
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata in Piemonte  
dei famosi apparecchi

# PHONOLA - RADIO

## VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo proutario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

fagotto e piano; 2. Canto; 3. Milhaud: *Adagio*; 4. Franck: *Quartetto per flauti*; 5. Barrard: *Trio per strumenti a fiato*; 6. Markevitch: *Serenata per clarinetto, fagotto e violino*; 7. Rietli: *Sonata per flauto, oboe, fagotto e piano*.

## RADIO COTE D'AZUR

lc. 1216: m. 235,1; kW 2  
18,30: Mezz'ora allegria  
19: Radiocconcerto  
20,15: Musica brillante  
21,15: Serata di varietà  
22,15: Musica da ballo

## RADIO PARIGI

lc. 162: m. 1648; kW 80  
19,30: Dizione poetica  
20: Canzoni e melodie  
20,45: Gavault-Charvay: *Il funtucolo miracoloso*, commedia buffa in tre atti.  
22,45: Musica da ballo  
23,15-15: Concerto variato.

## RENNES

lc. 1040: m. 288,5; kW 40  
19,30: Concerto di dischi.  
20,30: Concerto variato con intermezzi di canto.

## STRASBURGO

lc. 859: m. 349,2; kW 120  
17,30: Conc. sinfonico  
18,45: Debussy: *Sonata per piano e violino* (dischi).  
19,15: Musica di dischi  
20,15: Mia riprodotta.  
20,30 (dal Conservatorio di Metz): Concerto orchestrale: 1. Weber: *ouverture dell'Oberon*; 2. Rosenthal: *Les petits meubres*, quadri sinfonici; 3. Lalo: *Concerto in re per cello*; 4. Saint-Saens: a) *Romanza*, b) *Rondo capriccioso*, per violino; 5. Schirré: *Bercesse*, *Pastorale*, *Pileasse*; 6. Faure: a) *Esquissa*, b) *Pavillon*, per violino; 7. Couperin-Bazelaire: *Pezzi da concerto*, per violino; 8. Trémisot: *La halte divine*, poema sinfonico.

## TOLOSA

lc. 913: m. 328,6; kW 60  
18: Canzoni - Orchestra viennese - Quadrille - Concerto variato.  
19: Musette - Musica di

gana - Concerto variato - Musica brillante  
21,10: Fisarmonica - Brani d'opera.  
23: Musica da jazz - Musica di film - Musica militare.  
0,5-0,30: Musica brillante - Orchestra

## GERMANIA

### AMBURGO

lc. 904: m. 331,9; kW 100  
18: Come Francoforte  
19: Haydn: *Il ladro di miele*, *Sinfonia brillante* (adatt.).  
20,15: Come Colonia  
20,45: Varietà e musica da ballo; *Primavera*.  
22,40: Musica da camera (programma da stabilire).  
23,15-24: Come Colonia

### BERLINO

lc. 841: m. 356,7; kW 100  
18: Come Francoforte  
19: Radiocabaret (d.)  
20,15: Come Colonia  
20,45: Come Colonia  
23,20-24: Come Colonia

### BRESLAVA

lc. 950: m. 315,8; kW 100  
18: Come Francoforte  
19: Musica brillante e da ballo (orchestra).  
20,15: Come Colonia  
20,45: Orchestra della stazione con soprano e tenore; 1. Mozart: *Partita del Flauto magico*.  
2, 2. Canto; 3. Weber: *Insieme alla danza*; 4. Franckenstein: *Musica da festa*; 5. Canto; 6. Schubert: *Il canestro di rose*; 7. Humperdinck: *Valzer da Hänsel e Gretel*; 9. Canto; 10. Weber: *Rcherzo*; 11. Canto; 12. Mozart: *Preludio delle Nozze di Figaro*.  
22,40: Come Colonia  
23,10-24: Concerto sinfonico di rose; 1. Humperdinck: *Valzer da Hänsel e Gretel*; 9. Canto; 10. Weber: *Rcherzo*; 11. Canto; 12. Mozart: *Preludio delle Nozze di Figaro*.  
22,40: Come Colonia  
23,10-24: Concerto sinfonico in re maggiore; 2. Mozart: *Serenata in re maggiore*.

### COLONIA

lc. 658: m. 455,9; kW 100  
18: Come Francoforte  
19: Concerto di dischi.  
20,15: Per i giovani. *Gebirgsknechte*, radiodramma.  
20,45: Come Breslavia.  
22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

# SALI PURGATIVI DI S. VINGENT

(VALLE D'AOSTA)

## SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

### Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 8 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti.

SOCIETA' DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autor. Pref. N. 14066)

**FRANCOFORTE**  
 k. 1195; m. 251; kW 25  
 18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo  
 20.15: Come Colonia  
 20.45: Programma brillante di varietà e di danze  
 22.40: Come Stoccarda  
 24.25: Come Stoccarda

**KÖNIGSBERG**  
 k. 1031; m. 291; kW 100  
 18: Come Francoforte  
 19.10: Programma var.  
 20.15: Come Colonia  
 20.45: Serata dedicata alla musica da ballo  
 22.40-24: Come Colonia

**KÖNIGSWUSTERHAUSEN**  
 k. 191; m. 1571; kW 60  
 20.10: Concerto di violino e piano 1. Haydn: Sonata in re maggiore  
 2. Beethoven: Romanza in fa maggiore, op. 50; Schubert: Romanza in re maggiore, 4. Paganini; Szymanowski: Capriccio in la maggiore, 3. Liszt; Chopin: Mazurka in sol minore, 2. Liszt; Schumann: Concerto n. 2 in sol minore, 2. Liszt; Weber: Rondo brillante n. 1 in fa

**LIPSIJA**  
 k. 785; m. 382; kW 120  
 19: Ambrosius: *Das Lied der Tat*, cantata per tre voci, recitazione, coro misto e orchestra  
 20.15: Come Colonia  
 20.45: Concerto variato di due bande sinfoniche  
 22.30-24: Come Colonia

**MONACO DI BAVIERA**  
 k. 740; m. 4054; kW 100  
 19.20: Musica da camera (dischi, piano e violino)  
 20.15: Come Colonia  
 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto 1. Sinigaglia: *Opere di commedia*; Canto; 3. Huber: *Heiterer Kai*, per violino e orchestra; 4. Canto; 5. Beer: *Waldbühne*; Serenata di Don Chisciotte attraverso le Montagne Vere, 6. Canto; 7. Mozart: Minuetto dal *Disincantamento* in re maggiore; 8. Bizet: *Scène* dalla  *Carmen*; Canto; 10. Peterka: *Il trionfo della vita*, per orchestra  
 21.30: Orchestra da camera: 1. Haydn: *Diversamento* in mi bemolle maggiore; 2. Volkmann: *Serenata* in do maggiore; 3. Fuchs: *Serenata* in re maggiore; 4. Wolf: *Quattro donne composte*

**STOCCARDA**  
 k. 574; m. 522; kW 100  
 18: Come Francoforte  
 20.15: Come Colonia  
 20.45: *Elwenspeck* *Evolution* di commedia su Enrico Casuso  
 22.40: Come Colonia  
 24.25: Musica sinfonica riprodotta

**INGHILTERRA DROITWICH**  
 k. 200; m. 1500; kW 150  
 19.30: Musica da ballo (Al Collins)  
 20.15: Orchestra della BBC diretta da conductor Lambert; 1. Borodin: *Ouv. del Principe Igor*; 2. Bradford: *Passaggio*; 3. Mozart: Concerto n. 19 in fa per piano e orchestra; 4. Lambert: *Musica per orchestra francese*; 22.15: Varietà brillante  
 22.20: Orchestra della BBC diretta da Robinson: *Musica francese*; 1. Messenger: *La petite Michus* ouverture; 2. Lasky: *Buena Vista Social Club*; 3. Widor: *Serenata*; 4. Canto; 5. Mahn: *La fête chez Thérèse*; 6. Canto; 7. Christini: *Selezione di Un*

giorno a Parigi; 8. Ganne: *Ouv. del Salim-banchi*  
 23.15-24: Musica da ballo (Charles Kunz)

**LONDON REGIONAL**  
 k. 877; m. 3421; kW 50  
 18.30: Varietà: *The Folies-Rois*  
 19.30: Programma variato: *Willow the King*  
 20.15: Varietà e danze: *Light Fare*  
 21.15: Orchestra scozzese della BBC diretta da Jan White; 1. Smetana: *Ouv. della Sposa venduta*; 2. Mendelssohn: *Concerto di violino in mi minore*; 3. Grieg: *Due melodie elegiache per archi*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1* in fa  
 22.30: Musica da ballo (Charles Kunz)  
 23.40-24: Concerto di pianoforte; 1. Chopin: *3. Due preludi op. 28*; 2. *Notturno in mi minore op. 9 n. 3*; 3. *Etude n. 10* op. 25 n. 3; 2. Liszt: *Les cloches de Genève*; 3. Weber: *Rondo brillante n. 1* in fa

**MIDLAND REGIONAL**  
 k. 1013; m. 296.7; kW 50  
 18.30: Concerto di dischi 19.30: London Regional  
 21.15: Concerto variato: 1. Hottel: *Maria*; 2. Dvorak: *Due valzer*; 3. Raubold: *4. Pierné: Serenata a Colombina*; 5. Honegger: *Sinfonia d'estate*; 6. Sibeliy: *Selezione della Re Cristiano II*  
 22.30-24: London Regional

**JUGOSLAVIA BELGRADO**  
 k. 686; m. 437.3; kW 2.5  
 19.50: Canzoni popolari  
 21.30: Radiorchestra  
 20.50: Musica di dischi 21: Radiorecita  
 21.30: Musica da ballo  
 k. 527; m. 569.3; kW 5  
 30: Concerto corale 21.30: Canzoni popolari  
 22.15: Musica di dischi

**LETTONIA MADONA**  
 k. 1104; m. 271.7; kW 50  
 19.15: Concerto corale 20: La nostra patria  
 21.15: Musica di dischi  
 22.10-22.30: Musica brillante riprodotta

**LUSSEMBURGO**  
 k. 230; m. 1304; kW 150  
 18.15: Concerto variato  
 20: Musica di dischi  
 20.45: Musica per quintetto  
 21: Musica brillante e da ballo  
 21.30: Serata di Varietà  
 23-23.30: Danze (dischi)

**NORVEGIA OSLO**  
 k. 260; m. 1154; kW 60  
 20: Concerto di dischi  
 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Ravel: *La tomba di Couperin*; 2. Fauré: *Pensilippe*; 3. Debussy: *Suite bergamasque*; 4. Coleridge-Taylor: *Suite africana*; 5. Ciaikovski: *Intermezzo e musica di balletto dal* *Volodra*; 8. Winter: *Morce inglesi*, pop-pouiri

**OLANDA HILVERSUM I**  
 k. 160; m. 1875; kW 100  
 20.45: Trasmissione da una chiesa  
 21.25: Concerto di dischi  
 22.45: Musica da camera  
 23.25-0.10: Concerto di dischi  
**HILVERSUM II**  
 k. 995; m. 3015; kW 60  
 19.35: Concerto corale di fanciulli



**PER BAMBINI PER NERVOSI PER DEBOLI DI STOMACO PER SOFFERENTI DI CUORE**  
 Miglioria di Madicil lo prescrivono Per Cattà nero e sia melò coloniale e melò Malto Letmani, oppure anche da solo. Per Cattà-nero si usa sempre da solo.  
 Ricercolato nelle Drogherie  
 Soc. An. SETMANI & C. - Via Foreale MILANO

21.10: Violino e piano  
 23.40-0.40: Concerto di atochi

**POLONIA VARSAVIA I**  
 k. 224; m. 1339; kW 120  
 18.10: Canzoni e melodie  
 20: Musica riprodotta  
 21: Chopin: *Sonata per cello e piano*, op. 65  
 21.55: Ritornam in occasione della festa nazionale giapponese  
 22.15: Musica da ballo  
 23.15: Danze (dischi)

**PORTOGALLO LISBONA**  
 k. 629; m. 476.9; kW 20  
 18: Concerto variato  
 20.40: Musica brillante  
 21: Chopin: *Sonata per cello e piano*, op. 65  
 22.30: Serata di varietà  
 23.20-24: Musica da ballo

**ROMANIA BUCAREST**  
 k. 823; m. 564.5; kW 32  
 18.30: Radiorchestra - Canto - Concerto di piano  
 20.25: Banda militare  
 21.45: Mus. da camera  
 23-24: Conc. ritrasmesso

**SPAGNA BARCELONA**  
 k. 795; m. 377.4; kW 7.5  
 19.15: Dischi richiesti  
 22.5: Concerto variato  
 22.30: Radiorecita  
 23.50: Musica di dischi

**MADRID**  
 k. 1095; m. 274; kW 10  
 18: Concerto variato  
 20.15: Musica da ballo  
 21.30: Radiorecita  
 23.15: Musica riprodotta  
 0.15: Musica da ballo

**SVEZIA STOCOLMA**  
 k. 704; m. 426.1; kW 55  
 20: Concerto sinfonico, diretto da Fritz Busch, con soli e coro; Mahler: *Sinfonia n. 2* in do min. per orchestra, soli e coro  
 22.20-23: Programma popolare variato

**SVIZZERA BEROMUNSTER**  
 k. 556; m. 539.6; kW 100  
 19.18: Concerto variato  
 20: Varietà e musica da ballo  
 21.40: Progr. variato

**MONTE CENERI**  
 k. 1167; m. 257.1; kW 15  
 19: Musica di dischi  
 20: Offenbach, interpretato dalla Radiorchestra: 1. *Orfeo all'inferno* ouverture; 2. 1 racconto di Hoffmann, fantasia; 3. *Musetta*, aria di balletto; 4. *La vita parigina*, pot-pouri  
 20.35 (da Roma) Montemezzani: *L'amore dei tre re* opera.

**SOTTENS**  
 k. 677; m. 443.1; kW 100  
 20: Millhaud: *Sonata*, per piano, flauto, oboe e clarinetto  
 20.30: Concerto di piano  
 21: Chopin: 1. *Notturno*, op. 48 n. 1; 2. *Quattro preludi*, op. 28 n. 13, 14, 15 e 16; 3. *Balletto*, op. 52; 4. *Cinque valzer*  
 21.10: Radiorecita  
 21.40: Concerto variato

**UNGHERIA BUDAPEST I**  
 k. 546; m. 549.5; kW 120  
 17.30: Musica zigrana  
 18.30: Concerto di piano  
 19.40: Trasm. dal Teatro Nazionale di stabilire  
 22.30: Musica da jazz  
 23.15: Musica zigrana

**U.R.S.S. MOSCA I**  
 k. 172; m. 1744; kW 500  
 17.30: Trasmissione d'opera

**MOSCA II**  
 k. 271; m. 1307; kW 1100  
 19.30: Come Mosca III

**MOSCA III**  
 k. 403; m. 748; kW 100  
 19.30: Musica popolare  
 21: Musica da ballo

**STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI**  
 k. 941; m. 318.8; kW 12  
 19: Radiorecita  
 20.18: Concerto di dischi  
 21.30: Concerto variato

**RABAT**  
 k. 601; m. 499.2; kW 25  
 20: Concerto di dischi  
 21: Musica araba da Marrakech  
 22.15: Musica sinfonica riprodotta  
 23-23.30: Musica da ballo

**VETRINA LIBRARIA**

**BUESCHER-ELCETRON. Elettrotecnica figurata**, due volumi con 480 figure - Ed. Ulrich Hoepli, Milano  
 Nel primo volume l'autore tratta della corrente e della tensione elettriche; del magnetismo ed elettromagnetismo, dei generatori ed accumulatori elettrici e infine della distribuzione elettrica. Nel secondo volume spiega come la corrente elettrica dà luce, energia e calore e passa in rassegna le applicazioni dell'elettricità nella chimica e in medicina. Si occupa, successivamente, della fotografia telefonica e con senso fil, della trasmissionone delle immagini, della radiotelegrafia.  
 Piccola lettura, questa del Buescher, che permette anche a coloro che sono completamente digiuni d'elettricità di risalire dai concetti fondamentali di corrente e tensione sino alla radio e alla televisione usufruendo senza fatica e senza bisogno che l'autore spenda molte parole, con il semplice, facile ed interessante studio delle illustrazioni dimostrative, basate su persuasivi analogie tolte dalla vita quotidiana e dalle esemplificazioni, talvolta scherzose, ma piene di spirito pratico. Libro dunque, scritto per il pubblico, l'*Elettrotecnica figurata* è destinato ad una larga e merita divulgazione.

**E. RAVALLIO: Ridel und Wunder der Funkwellen** - Ernst Rowohlt Verlag, Berlin

Con questo titolo appare tradotto nell'edizione italiana il bel volume di E. Ravallio « *Prodigi e misteri delle radio-onde* », di cui ci siamo già occupati un tempo con qualche abbiamo letto sul « *Funkmagazin* » un favorevolissimo giudizio su questo libro di divulgazione radiofonica tradotto anche in lingua spagnola.

« *La fantasia di H. C. Wells - rievola l'autorevole loggia berlinese - non è riuscita ad ottenere, neppure nei romanzi più utopistici, ciò che Ravallio ha ottenuto con la semplice descrizione delle radio-onde e della loro importanza per il destino dell'umanità. Questo libro - seguita il « *Funkmagazin* » - è indubbiamente uno dei più interessanti che ci sia stato possibile leggere in questi ultimi mesi.* »

Infatti l'pregio Autore, prospettando la guerra futura, la immagina fatta soltanto da navi, velivoli armati, aerei e cannoni senza la presenza dell'uomo e con esempi molto semplici, ma attrattivi, rende comprensibile l'essenza delle radio-onde e la loro propagazione nell'etero.

**SALVATORE APONTE. La vita segreta dell'Arabia felice**, Ed. Mondadori, Milano

Nella zona più bella e fertile della Penisola Arabica, verso la *Port del berme* - uno strano popolo di agricoltori e cannaiellieri vive la sua vita segreta. Il Paese fu dagli antichi chiamato « *Jelcer* » perché ricco di aromi e di pietre preziose, e la regione è detta *Belka*, terra di Saba, dette uno strano sapere alla sua storia tormentata. Ancora oggi l'*Yemen* è alle spalle apparire ai mesi del Profeta, che ne rievoca il glorioso fantasma. Il libro di Salvatore Aponte è il racconto appassionante di un viaggio d'occasione, compiuto fra notevoli difficoltà in uno dei pochi paesi che ancora nel mondo hanno qualche cosa da rivelare.

**DOMENICO TUMIATI. Passionario profano** - Editore Treves, Milano

Domènico Tumiati, il celebrato autore del *Tesoro* - un volume di 11 volumi di carattere storico - ha raccolto in questo suo volume venti novelle che non hanno soltanto un'identità di stile, quello stile che ha fatto del Tumiati un grande scrittore, ma anche una loro unità spirituale e una loro sinfonia passionata.

**FRANCESCO BRUNO. Manuale per la educazione pratica della volontà** - Editore L'educazione Sico-psichica, Milano

In questo volumetto l'autore affronta il problema dell'educazione da un punto di vista storico attuale per meta superiore dell'educazione della volontà. Scritto dalla mano di un competente, di un vero continuatore del pensiero di un pioniere, il *Bruno*, utile come direttivo per maestri di educazione fisica.

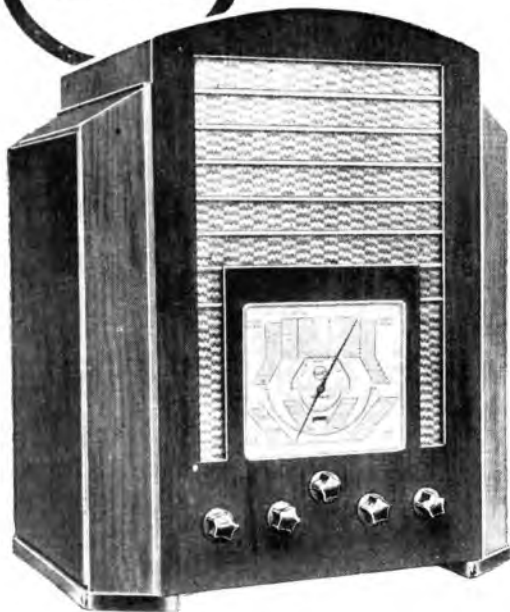
**MARIO TROMBETTI. Manuale notarile** - Edizione Russegna notarile, Roma

Il principale pregio di questo libro è di comprendere in non eccessiva mole una grandissima quantità di dati utili, nei campi più diversi, e quel che più conta, ordinati in modo razionale e di facile ricerca.

**ETTORE EBANATI. Quello che non vediamo (romanzo)** - Ed. « La Prosa », Milano

**ETTORE FRANCHI. Avventure e disavventure di Pappacena** - Stabilimento Grafico Marengoni, Foggia

**GIUSEPPE BLANDINI. Le novelle di Eric (Upi e macchiette della vita parana)** - Tip. « La Modernissima », Caserta

## CELESTION

TRIONDA C. G. E.  
SUPER 6 VALVOLE  
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

PREZZO LIRE 1630  
PRODOTTO ITALIANO  
VENDITE RATEALI

BREVETTI APPARECCHI  
RADIO: GENERAL ELECTRIC Co.  
R. C. A. E WESTINGHOUSE



**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO**

Visitateci al **Padiglione Radio - XVII Fiera di Milano** - Posteggi N. 3837-38-39-40

# GIOVEDÌ

30 APRILE 1936-XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 383,3 - kW. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera  
 8-8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
 12,15: Dischi  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI: 1. Pedrollo: *Mascherata*; 2. U. Mancini: *Risveglio di dame gavotta*; 3. Schneider: *Dieci minuti allegri*; fantasia; 4. Verdi: *Falstaff*; fantasia; 5. Chopin: *Notturmo in mi bemolle*; 6. Ansdori: *Tonito*  
 Nell'intervallo: Presentazione di una figurina del *Quattro Moschettieri*  
 13,50-14: Giornale radio  
 14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa  
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14)  
 16,10: Spigolature cabalistiche di Aladino  
 16,20: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornalino; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve  
 16,40: Giornale radio - Cambi  
 16,50: TRASMISSIONE DAL TEATRO GRECO DI SIRACUSA: Federico De Maria: *Proemio all'Edipo a Colono*  
 17:

### Edipo a Colono

Tregedia di SOROLE  
 Traduzione di Ettore BIGNONE  
 Musica di cori e delle danze di  
 ILDEBRANDO PIZZETTI  
 (Vedi quadro)

Indi: Bollettino presagi  
 18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica  
 18,50-19 (Bari II): Cronache del turismo  
 19 (Roma): Dischi  
 19-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari  
 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Cronache del turismo - Dischi  
 19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio  
 19-20,34 (Bari II): Musica varia - Conversazione - Giornale radio  
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo)  
 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese  
 19,44-20,5 (Roma): Notiziario in lingua francese  
 19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT)  
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12)  
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato di azione Universalità di Roma  
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico  
 20,35: Musica varia

21: Trasmissione dal teatro - Alla Scala - di Milano:

### La Gioconda

Opera in quattro atti di AMILCARE PONCHIELLI  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
 GIUSEPPE DEL CAMPO  
 Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI  
 (Vedi quadro)  
 Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Pizzozzi; Liriche di Luigi Orsini e Lionello Fiumi - Tito Allipi - Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di maggio, conversazione - Giornale radio

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 288 - m. 304,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 110 - m. 431,8 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 552,7 - kW. 1  
 ROMA III: kc. 1259 - m. 238,5 - kW. 1  
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera  
 8-8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
 11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M<sup>o</sup> NICOLA MOLETTI: 1. Lommo: *Corabò*; 2. Wohanika: *Bella Milano*; 3. Pedrotti: *Tutti in maschere*; sinfonia; 4. Bizet: *Arlésienne* prima Suite; *Preludio Minuto*; *Adagietto*; *Carillon*; 5. Robin: *Giugno in Gennaio*  
 12,15: Dischi  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI (vedi Roma) - Nell'intervallo: Presentazione di una figurina del *Quattro Moschettieri*  
 13,50: Giornale radio  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa  
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa  
 16,10: Spigolature cabalistiche di Aladino  
 16,20: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: *Prosc*; e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): Fiori di tutte le stagioni e di ogni giardino (Radiolina e Zio Bombarda). (Genova): *Paestra*; (Firenze): *Fata Diana*; (Bolzano): *La Zia dei perche* e la cugina Orietta  
 16,40: Giornale radio  
 16,50: TRASMISSIONE DA SIRACUSA (vedi quadro)  
 Dopo lo spettacolo: Bollettino presagi  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica  
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere  
 19-19,45 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari  
 19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT)  
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato di azione Universalità di Roma  
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico  
 20,35:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ALCEO TONI

1. Corelli: *Concerto grosso N. 1*
  2. TONI: *Sinfonia*
  3. Wagner: *Il sassello fantasma*, ouverture
- Nell'intervallo: Tito Allipi - Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di maggio (lettura)  
 22,15:

### La delusione di Melisenda

Un atto radiofonico di CESARE MEANO.  
 (Nouità)

Personaggi:  
 Melisenda, contessa di Tripoli... Maria Fabbrì  
 Nalifa, la nutrice... Celeste Aida Zanchi  
 Il Gran Cerimoniere... Adeimo Cocco  
 Un servo... Felice Romano  
 Il popolo. Il coro delle suore  
 Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI  
 Regia di ALDO SILVANI

OGNI GIOVEDÌ  
 Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova  
 Dalle ore 19,45 alle 20,4

## CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerta dalla S. A. LEPIT - Bologna

## ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

TRASMISSIONE DAL TEATRO GRECO DI SIRACUSA  
 ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
 Qgr. 17

## EDIPO A COLONO

di SOFOCLE  
 Traduzione di E. BIGNONE  
 Musica dei cori e delle danze di  
 ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:  
 Edipo... Annibale Ninchi  
 Creonte... Achille Mariani  
 Teseo... Amedeo Nazzari  
 Polinice... Giovanni Guichetti  
 Il Nuntio... Oscar Andreani  
 Antigone... Wanda Bernini  
 Ismene... Emma Biondi  
 Primo Eurifone... Cira Galvani  
 Secondo Eurifone... Alfredo Roberti

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
 MILANO II - TORINO II

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO  
 Ore 21

## LA GIOCONDA

Opera in quattro atti di  
 AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:  
 Gioconda... Gino Cigna  
 Lina... Elsa Stigoni  
 Euseb Grimaldi... Galiano Nalini  
 Abate Gubson... Feliciano Auteri  
 Bimola... Mario Basola  
 La povera... Vittoria Palombini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
 GIUSEPPE DEL CAMPO  
 assistito dal M<sup>o</sup> VITTORIO VENEZIANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30)  
 23-23,15: Giornale radio  
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
 13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
 13,10-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Nucci: *Serenata appassionata*, intermezzo; 2. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, secondo suite; a) *Canto d'amore e fantasia*, b) *Crepuscolo*, c) *Nel Bazar*; 3. Cardoni: *Canzone rustica*, intermezzo; 4. Rolandi: *Stamo nel giusto*, selezione; 5. Massaranti: *Paesaggio basco*, intermezzo; 6. Brodsky: *Facciamo una sciocchezza*  
 13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa  
 16,10: Spigolature cabalistiche di Aladino  
 16,20: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amici di Fatina  
 16,40: Giornale radio

16,50: TRASMISSIONE DAL TEATRO GRECO DI SIRACUSA:  
 FEDERICO DE MARIA  
 PROEMIO ALL'EDIPO A COLONO - 17:

### Edipo a Colono

di SOFOCLE  
 Traduzione di E. BIGNONE  
 Musica dei cori e delle danze di  
 ILDEBRANDO PIZZETTI  
 (Vedi quadro)

# GOMEDI

## 30 APRILE 1936-XIV

Dopo lo spettacolo: Bollettino presagi 19.50-20.4; Comunicazioni del Dopoiorno. 20.5; Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura del C.A.U.R. 20.15; Giornale radio - Bollettino meteorologico 20.35; Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala - di Milano.

### La Gioconda

Opera in quattro atti di A. PONCHIELLI (Vedi Roma).

Negli Intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi - T. Allippi; Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di maggio - Giornale radio

## PROGRAMMI ESTERI

**AUSTRIA**  
**VIENNA**  
 18.30: Programma ungherese variato.  
 20.10: Concerto di marce e musiche militari.  
 20.40-21.40: Felix Braum: "Der Raba" indiano, in un prologo e 5 scene.  
 22.10: Concerto di musica viennese e brillante.  
 23.10: Musica da ballo.

**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
 18.15: Dischi richiesti.  
 19.30: Concerto di piano.  
 19.45: Concerto di clarinetto.  
 20.00: Concerto sinfonico.  
 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Mussorgski: *La Korncnfirma*; 3. Canto; 4. Saint-Saens: Preludio e corteo del *Demain*; 5. "Marsella" - Intervento del Don Chisciotte; 6. De Falla: Danze della *Vida breve*; 7. Wagner: Ouverture del *Tristano*; 8. Wilder: Suite n. 1 da *Racconto d'aprile*; 9. Canto; 10. Borodin: *Piccola suite*; 11. Gaudard: *Scene italiane*; 12. Huzet: *Solida marcia*.  
 22.10: Dischi richiesti.  
 22.25-23: Concerto di sinfonica.

**FRANCIA**  
**BOURDEAUX-LAFAYETTE**  
 18.30: Trasm. del Teatro Odeon (da stabilire).  
**GRENOBLE**  
 18.53: Musica di W. S. 20.30: Come Parigi P.T.T.

**LILLA**  
 18.12: Musica di W. S. 19.18: Radiorchestra.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

**LYON-LA DOUA**  
 18.58: Musica di W. S. 20.30: Programma var. 20.30: Come Parigi P.T.T. 22.45: Dischi (dischi).  
**MARSIGLIA**  
 18.30: Concerto variato.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

**PARIGI P. T.**  
 18.30: Musica riprodotta.  
 19.35: Concerto di dischi.  
 19.50: Concerto di piano.  
 20.5. Varieta'.  
 20.55-24 (dal Theatre des "Deux Magesques") P. Chambard: *Le speranza di Lady Warner* commedia a sfondo giuliano in tre atti.

**PARIGI P.T.T.**  
 18.59: Musica di W. S. 19.18: Canzoni e melodie.  
 20.30: Vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.  
**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 18.14: Musica di W. S. 20.30 (circa): Trasm. dell'Opera-Comique di Parigi.  
**BRNO**  
 18.52: Musica di W. S. 20.30: Concerto variato.  
 21.5: Concerto corale.  
 21.25: Marteau: *Quartetto* in *do* magg. op. 17.  
**BRNO**  
 18.52: Musica di W. S. 20.30: Concerto variato.  
 21.5: Concerto corale.  
 21.25: Marteau: *Quartetto* in *do* magg. op. 17.  
 Delle 19.15: Come Praga.

**RADIO COTE D'AZUR**  
 18.27: Musica di W. S. 19.30: Mezzora allegria.  
 19.5: Piarmonica.  
 20.15: Musica brillante e variata.  
 21.15: Concerto variato.  
 22.15: Musica da ballo.

**RADIO PARIGI**  
 18.18: Concerto di dischi.  
 20: Canzoni e melodie.  
 20.30: Concerto sinfonico.  
 1. Beccarisi: *Corrida de Paris*; 2. De la Cerda: *Prosa portoghese*; 3. Falla: *Concerto* per clarinetto, oboe, flauto clarinetto violino e cello; 4. Bevel: *Frammenti del Don Chisciotte a Dulcinea*; 5. Brahms: *Sinfonia n. 1*.  
 22.45: Musica da ballo.  
 23.15-0.15: Musica brillante.

**RENNES**  
 18.10: Musica riprodotta.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.

**STRASBURGO**  
 18.55: Program. Jazz.  
 19.20: Conc. di dischi.  
 19.30: Concerto di piano.  
 20.10: Mus. riprodotta.  
 20.30 (da Parigi): La Comedie Francaise; Dancon: *Il cavaliere di moda* commedia in cinque atti.

**TOULOUSE**  
 18.51: Concerto variato - Musica regionale - Operette.  
 19.40: Orchestra viennese - Musica campestre.  
 20.40: Musica brillante - Varieta' - Musica havajana.  
 21.40: Operette - Concerto variato - Fantasia - Orchestra argentina.  
 23: Musen di films.  
 23.45-0.10: Brani d'opera - Musica brillante - Orchestra sinfonica.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
 18.30: Concerto variato di una Banda militare.  
 19.5: Come Koenigsberg.  
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.  
 22.30-24: Come Berlino.

**BERLINO**  
 18.30: Concerto di dischi.  
 19: Come Koenigsberg.  
 20.10: Com. Amburgo.  
 22.30-24: Mus. da ballo.

**BRESLAVIA**  
 18.30: Come Koenigsberg.  
 19.20: Concerto di dischi.  
 20.10: Come Lipsia.  
 21: Lerach-Koschinsky: *Il canto del lavoro* (orchestra e coro).  
 21.15: Niepel: *La notte di Walpurgis nel villaggio*, commedia brillante.  
 22.30-24: Musica da ballo.

**COLONIA**  
 18.58: Musica di W. S. 19.30: Concerto orchestrale variato.  
 20.10: Concerto corale di *Lieder*.  
 20.40: Programma popolare variato.  
 22.30: Concerto di *Lieder* - Nell'intervallo: *Burgert*: Variazioni e *Jugoslaviana* su tema proprio, per piano.  
 23-24: Come Berlino.

**FRANCOFORTE**  
 18.19: Musica di W. S. 19.30: Come Koenigsberg.  
 19: Orchestra d'archi; 1. Ciaikovski: *Serenata in *do* magg.* op. 48; 2. Juon: *Cinque pezzi*, op.

16; 3. Grieg: *Ai tempi di Haiberg*, suite, op. 40.  
 20.10: Come Lipsia.  
 22.30: Programma variato; *Il duomo di Friburgo*.  
 23: Come Berlino.  
 23.2: Concerto di dischi; dall'ouverture al *Finale*.

**KOENIGSBERG**  
 18.10: Concerto dell'Orchestra della stazione.  
 20.10: Come Biscarada.  
 21.30: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 22.40: Come Berlino.  
 23.30-0.30: Radiocorriere: *La notte di Walpurgis sul Kamsavikus*.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 18.19: Musica di dischi.  
 19.10: Concerto di dischi.  
 20.10: Musica popolare brillante (dischi).  
 21.10: Streuwels: *Knecht Jan*, commedia (adatt.).  
 22.30: Concerto di piano.  
 23.30-0.30: Radiocorriere: *La notte di Walpurgis sul Kamsavikus*.

**LIPSI**  
 18.18: Programma brillante variato.  
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.  
 22.30-24: Come Berlino.

**MONACO DI BAVIERA**  
 18.30: Musica brillante.  
 19: Come Koenigsberg.  
 20.10: Concerto di dischi.  
 21.20: Un disco.  
 21.30: Programma popolare.  
 22.30-24: Come Berlino.

**STOCCARDA**  
 18.30: Come Koenigsberg.  
 20.10: Ciclo mozartiano.  
 21.20: Concerto di dischi.  
 22.30: Come Berlino.  
 23.20: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
 18.30: Concerto corale.  
 20.5 (dal Covent Garden): Verdi: *Aida*, atto I - direzione: Vincenzo Bellini.  
 21: *Il canto del lavoro* (orchestra e coro).  
 21.15: Niepel: *La notte di Walpurgis nel villaggio*, commedia brillante.  
 22.30-24: Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**  
 18.30: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.  
 19.20: John Gough: *Il processo di Harry Graham*, dramma fantastico.  
 20.20: Programma musicale brillante e variato.  
 21.10: Concerto di piano.  
 1. Schumann: *Toccata in *do**; 2. Brahms: *a* *Intermezzo in si bemol* op. 76 n. 4; b) *Capriccio in fa diesis minore* op. 76 n. 1; c) *Nove valzer* op. 76 n. 4; d) *Capriccio in fa diesis minore* op. 76 n. 1.  
 22.20: Musica brillante.  
 23.15-24: Musica da ballo (Billy Cotton).

**MIDLAND REGIONAL**  
 18.30: Musica di W. S. 19.30: Concerto orchestrale variato.  
 20.10: Concerto corale di *Lieder*.  
 20.40: Programma popolare variato.  
 22.30: Concerto di *Lieder* - Nell'intervallo: *Burgert*: Variazioni e *Jugoslaviana* su tema proprio, per piano.  
 23-24: Come Berlino.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 18.14: Musica di W. S. 20.30 (circa): Trasm. dell'Opera-Comique di Parigi.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 18.14: Musica di W. S. 20.30 (circa): Trasm. dell'Opera-Comique di Parigi.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Chapi: *La tempesta*, zarzuela in tre atti.

**MADRID**  
 18.10: Concerto sinfonico eseguito dalla Guardia Reale (da stabilire).  
 22.30: Canzoni e melodie.

**LUSSEMBURGO**  
 18.15: Concerto variato.  
 19.15: Programma variato.  
 20.15: Concerto variato.  
 21: Serata di varieta'.  
 21.20: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**HILVERSUM II**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**VARSAVIA II**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**PORTOGALLO**  
**LISBONA**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).

**STAZIONI EUROPEE**  
**ALGERI**  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Concerto sinfonico.  
 20.30: Concerto variato.  
 21.30: Concerto sinfonico.  
 22.30: Concerto variato.  
 23-24.30: Danze (dischi).



CENTOSESSANTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# VENERDÌ

1 MAGGIO 1936 - XIV

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 55  
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 2  
MILANO I: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 2  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 2  
MILANO I: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 2  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 2

7.45: Ginnastica da camera  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
12.15: Dischi  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Sentis: *Arpeggio*; 2. Brunetti: *In abbandono*; 3. Martignoli: *Serenata della spagnola*; 4. Lehar: *Ego, fantasia*; 5. Billi: *Serenata alle rondini*; 6. Schmedeser: *Chitarra d'amore*; 7. Dostal: *Per tutti*, fantasia di ronzoni  
13.50: Giornale radio.  
14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa  
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14).  
16.20: Dischi  
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).  
17: Giornale radio.  
17.15: MUSICA DA BALLO.  
17.55-18: Bollettino presagi.  
18-18.15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.  
18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.  
19-20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA  
19 (Roma): Dischi  
19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.  
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).  
19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.  
19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio  
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.  
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).  
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35:  
**Concerto di musica religiosa  
classica e moderna**

eseguito dai  
CANTORI DELLE PATRIARCALI BASILICHE  
diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO ANTONELLI

1. Palestrina: *Laudate Dominum*, motetto a 5 voci miste
2. Joaquin de Peres: *Ave Maria, virgo serena*, motetto a 4 voci miste
3. Palestrina: *Super flumina Babilonis*, motetto a 4 voci miste
4. Carissimi: *O felix anima*, motetto a 3 voci pari.
5. Marenzio: *Estote fortes in bello*, motetto a 4 voci miste
6. Perosi: *Ezraudi Domine vocem meam*, motetto a 4 voci miste con organo
7. Cherubini: *Ad te levavi animam meam*, motetto a 3 voci miste con organo
8. Perosi: *Cantabo Domino*, motetto per soprani e tenori con organo
9. Mozart: *Ave verum Corpus*, motetto a 4 voci con organo romano.
10. Refice: *Erulita et lauda* (dall'Oratorio «La Cananea») per coro a 4 voci miste con organo.

21.20 Conversazione di Elemér de Miklósi: «Un amico dell'Italia» Alberto Derzevicy».  
21.30:

**Concerto della Banda  
della R. Guardia di Finanza**

diretto dal M<sup>o</sup> ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: a) *Verso le mete imperiali*, marcia militare b) *Ritorno di primavera*, marcia sinfonica c) *Vittoria romana*, marcia ritmica (prima esecuzione).
2. Spontini: *Olimpia*, sinfonia
3. Mascagni: *Iris*, fantasia
4. Piatì: *Divertimento*, per banda
5. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.  
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).  
23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 283,2 - kw. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 309,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 819 - m. 491,8 - kw. 20  
BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
BOLZANO: inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Giornale radio  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Escobar: *Amaryllis*; 2. Pietri: *Cava mia, casa mia*, fantasia; 3. Cilca: *Adriana Lecouvreur*, motivi terzo e quarto atto; 4. Tamai: *Sogno*, per archi e pianoforte; 5. Lohr: *Valzer della beatitudine*, Dischi.  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (vedi Roma).  
13.50: Giornale radio  
14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.  
16.20: Dischi.  
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il disegno radiofonico di Mastro Remo.  
17: Giornale radio.  
17.15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: ORCHESTRA FERRARONI.



Alla presenza della Duchessa Elena d'Aosta nella chiesa di S. Domenico Maggiore di Napoli è stata celebrata una Messa in suffragio dei gloriosi Caduti in A. O.

17.55-18: Bollettino presagi  
18-18.15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro  
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.  
19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35:  
**Varietà**

21.20: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione

21.30:  
**Musica da camera**

Parte prima:  
VIOLONCELLISTA IPPOLITO NIEVO ALBERVELLI  
(Al pianoforte il maestro Lino Rastelli).  
1. Brahms: *Sonata in sol minore*; Allegro non troppo. Allegretto quasi munito, Allegro.  
2. Boccherini: *Sonata in la maggiore* Adagio, Allegro.  
Parte seconda:  
WIENER GITARRE - KAMMER  
MUSIK TRIO  
1. Svoboda: *Piccolo trio* per violino, viola e chitarra (Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro).  
2. Siegl: *Trio n. 1*, per violino, viola e chitarra (Allegro con brio - Larghetto - Tempo di minuetto - Allegro moderato).  
3. Salmhofer: *Dug danze* per violino, viola e chitarra; a) *Gester troll*, b) *Polskaise*

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).  
23-23.15: Giornale radio.  
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**PALERMO**

Kc. 565 - m. 331 - kw. 3

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).  
12.15: Dischi  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).

**CONCORSO  
DI CULTURA MUSICALE**

I risultati del 5° e del 6° Concorso di Cultura Musicale verranno pubblicati nel prossimo numero.

**Dot. F. ORLANDO**  
**SPECIALISTA DERMATOLOGO**

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18  
**GENOVA - Via Assarotti, 11-9**  
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

# VENERDI

## I MAGGIO 1936 - XIV

13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.  
16.20: Dischi.  
16.35: LA CAMERA DEI RITRATTI E DELLE PICCOLE  
ITALIANE: Giornalino  
17.15: Giornale radio  
17.15: Musica da ballo.  
17.55: Bollettino presagi.  
18-18.15: TRASMISSIONE DALL'ANIMAZIONE.  
18.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.

## PROGRAMMI ESTERI

**AUSTRIA**  
**VIENNA**  
18.52: M. 506.8; kW 100  
19.20: *Lieder* per bacchetta  
20.15: Idalla Grosser Musikvereinssalon; Orch. Filarmonica di Vienna diretta da Victor de Sabata 1. R. Strauss: *Don Quixote*, variaz. (intattate su un tema cavalleresco per grande orchestra op. 35; 2. *Requiem* Bulow; 3. Dvorak *Sinfonia in mi minore* n. 5 (dal Nuovo Mondo); 22.25: Musica brillante  
23.43-1: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire)

**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
18.52: Radiocorriere  
20: Frasi sinfoniche  
20.30: Concerto variato: 1. Arditi II bacio; 2. Musseniet - Scene nappoline; 3. Brahms: *Dance ungheresi* n. 6 e 7  
21.15: Radiocorriere  
21.45: Concerto di dischi  
22.7-10-23: Musica da Jazz

**CECOSLOVACCHIA**  
**PRAGA I**  
18.52: M. 470.2; kW 120  
19.10: Concerto variato  
20.3: Concerto di una banda  
20.10: Concerto di dischi  
22.25: Musica riprodotta  
23.30: Trasm. da Brno

**BRATISLAVA**  
18.52: M. 598.8; kW 135  
19.35: Trasm. da Kovice  
20.40: Trasm. da Praga  
22.30: Trasm. da Brno

**BRNO**  
18.52: M. 325.4; kW 32  
19.10: Trasm. da Praga  
22.30: Radiocorriere

**KOSICE**  
18.52: M. 255.1; kW 2.6  
19.35: Trasm. da una Banda  
20.3: Radiocorriere  
20.40: Trasm. da Praga  
22.30: Trasm. da Brno

**MORAVSKA-OSTRAVA**  
18.52: M. 269.5; kW 11.2  
19.10: Trasm. da Praga  
22.30: Trasm. da Brno

**DANIMARCA**  
**KALUNDBORG**  
18.52: M. 1261; kW 60  
20.3: Programma variato  
22.15: Concerto variato  
23.30: Musica da ballo

**FRANCIA**  
**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
18.52: M. 1077; kW 278.6; kW 30  
19.45: Musica di dischi  
20.30: Come Parigi P.T.T.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35

**Concerto corale di musica religiosa**  
**CANTORI DELLE PATRIARCALI BASILICHE**  
diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO ANTONELLI.  
(Vedi Roma).  
21.20: Conversazione di Elenor de Milkas.  
21.30:

**Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza**  
diretto dal M<sup>o</sup> ANTONIO D'ECIA  
(Vedi Roma).  
Nell'intervallo: Cronache del turismo  
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.50).  
23-23.15: Giornale radio.

19.15: Musica brillante riprodotta  
20: Canzoni popolari  
21: I Jenu Iri *La Bergamo*, pastorale in un atto di Offenbach; *L'acqua di Tulipani*, opera buffa in un atto  
22.45: Come Radio Parigi.  
23: T. T.  
18.52: M. 933; M. 328.6; kW 60  
19: Orchestra sinfonica - Canzoni - Mus. di films  
19.15: Musica militare - Musica da camera  
20: Musica di dischi.  
20.30: Come Parigi P. T. T.  
**LYON LA-DOUA**  
18.52: M. 648; M. 463; kW 100  
19.30: Dischi richiesti  
20.30: Come Parigi P. T. T.  
22.45: Come Radio Parigi.  
**PARIGI P. P.**  
18.52: M. 959; M. 312.8; kW 60  
19.21: Per le signore  
19.57: Musica riprodotta  
20.25: Varieta  
21: Dinmanl-Bergers II  
21.30: M. 319; M. 319.5; kW 100  
18: Come Stoccarda  
19: Come Koelnisberg  
20: Come Francoforte  
22: Come Koelniswusterhausen  
23: Come Breslavia  
24-2: Come Monaco

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
18.52: M. 904; M. 319.5; kW 100  
19: Come Stoccarda  
19: Come Koelnisberg  
20: Come Francoforte  
22: Come Koelniswusterhausen  
23: Come Breslavia  
24-2: Come Monaco

**BERLINO**  
18.52: M. 841; M. 356.7; kW 100  
19: Come Stoccarda  
19: Come Koelnisberg  
20: Come Francoforte  
22: Come Koelniswusterhausen  
23: Come Breslavia  
24-2: Come Monaco

**BRESLAVIA**  
18.52: M. 950; M. 315.8; kW 100  
19: Come Stoccarda  
19: Come Koelnisberg  
20: Come Francoforte  
22: Come Koelniswusterhausen  
23: Orchestra, soli e coro: *Fra i montani*.  
24-2: Come Monaco

**COLONIA**  
18.52: M. 658; M. 453; kW 100  
19: Come Stoccarda  
19: Come Koelnisberg  
20: Come Francoforte  
22: Come Koelniswusterhausen  
23: Come Breslavia  
24-2: Come Monaco

**FRANCOFORTE**  
18.52: M. 1195; M. 251; kW 25  
19: Come Stoccarda  
19: Come Koelnisberg  
20: Concerto dell'orchestra sinfonica; 1. Goez: *Ouverture di primavera*, 2. Schumann *Sinfonia di primavera*, 3. Weismann: Frammenti della musica per il *Sopno di una notte di estate*; 4. Kretschmer: *Notte di campo*; 5. Goez: *Ouverture di primavera*, 2. Schumann *Sinfonia di primavera*, 3. Weismann: Frammenti della musica per il *Sopno di una notte di estate*; 4. Kretschmer: *Notte di campo*; 5. Goez: *Ouverture di primavera*, 2. Wagner: *Danza dei Maestri Cantori*; 7. Humperdinck: *Hellaest und Kinderlegen*.

20.35: Varieta: *Songs from the Shows*  
21.30: Musica brillante e da ballo  
22.30: Musica da ballo (Maurice Winnick)  
23.40-24: Conc. di dischi.

**MIDLAND REGIONAL**  
18.52: M. 1013; M. 295.2; kW 50  
19.10: Varieta  
19.15: London Regional  
19.30: Concerto di dischi  
20.35-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
18.52: M. 686; M. 437; kW 25  
18.30: Concerto di clarinetto  
19.50: Concerto variato con intermezzi di canto  
21.10 (da Zagabria): Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra  
22.30-23: Mus. di dischi.

**LUBIANA**  
18.52: M. 577; M. 569.3; kW 5  
19.20: Musica di dischi  
19.50: Trasmissione da una chiesa  
20.10: Programma variato: *Benedictus* il mese di maggio  
22.15: Radiocorriere.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
18.52: M. 1104; M. 271.7; kW 50  
19: Programma variato: *La primavera nei cantoni* e *nei paesi della Lettonia*  
19.15: Musica d'opere  
21.15: Musica brillante riprodotta.

**LUSSEMBURGO**  
18.52: M. 230; M. 1304; kW 150  
20.5: Musica per quintetto  
21: Musica caratteristica di un paese  
21.15: Progr. variato  
21.30: Concerto d'opere inedite di giovani compositori: 1. Sprimuller-Harmsen: *Marcie per strumenti a fiato, piano e chitarra* op. 13; 2. Mahalovic: *Capriccio n. 4*  
22.25: Concerto vocale  
23-23.30: Musica da ballo

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
18.52: M. 250; M. 1154; kW 60  
19.20: Concerto corale  
21.15-23: Concerto di musica brillante e da ballo

**OLAND**  
**HILVERSUM I**  
18.52: M. 160; M. 815; kW 100  
20.10: Trasmissione religiosa collettiva  
20.40: Da stabilire  
21.15: Musica brillante  
23.55-0.40: Concerto di dischi

**HILVERSUM II**  
18.52: M. 995; M. 301.5; kW 60  
20.10: Radiocommedia  
21.25: Concerto di dischi  
22: Radiocorriere  
22.40: Musica brillante  
23.30-0.40: Concerto di dischi

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
18.52: M. 224; M. 1339; kW 120  
19: Canzoni e melodie  
20: Concerto sinfonico (da stabilire)  
22.50: Musica da ballo ritrasmessa.

**PORTOGALLO**  
**LISBONA**  
18.52: M. 629; M. 676.9; kW 20  
19: Musica brillante  
20: Musica per quintetto  
20.35: Musica brillante  
22: Musica da camera  
23-24: Musica da ballo

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
18.52: M. 823; M. 364.5; kW 12  
19.20: Concerto variato  
19.35: Canzoni rumene

20.5: Musica da ballo  
21.45: Conc. ritrasmesso  
23.1: Musica da ballo e musica varia riprodotta.

**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
18.52: M. 795; M. 377.4; kW 7.5  
21: Danze (dischi)  
21.15: Concerto variato  
23.45: Concerto di dischi.

**MADRID**  
18.52: M. 1095; M. 274; kW 10  
19: Musica brillante  
19.30: Per le signore  
20.15: Musica da ballo  
21.30: Concerto variato  
22.30: Come Barcellona  
23.15: Radiocorriere  
23.45: Musica da ballo.

**SVEZIA**  
**STOCKHOLM**  
18.52: M. 701; M. 426.1; kW 55  
20: Concerto orchestrale variato: 1. Lindberg: *Pavane solenne*, 2. Mollart: *Canzone dei Oragnoni di Villars*; 3. Poncellini *Danze dalla Gioconda*; 4. Jahn *Primavera*, rapsodia; 5. Romberg: *Franzimenti di Nina Koss*; 6. Melodie popolari di primavera; 7. Danstrom: *Musica militare*  
22.25: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
18.52: M. 556; M. 539.6; kW 100  
19.20: Concerto di dischi  
19.50: Concerto variato  
21.10: Radiocorriere

**MONTE CENERI**  
18.52: M. 1167; M. 257.1; kW 15  
19: Musica di dischi  
20: Concerto variato  
1. Guedes: *Gioielli di Parigi*; *ouverture*; 2. G. Strauss: *Mitte e Ness*; 3. Wagner: *Messa*; 4. Wagner: *Scene alpine*; 5. Bruno Wassetz: *Capriccio amoroso*; intermezzo; 6. Liszt: *Andante*; 7. Wagner: *Danza di Siva*; num. 20  
20.40: Paul Raynal: *La Lumba del Monte Ionato* (atto terzo); 21.10 (da Berna): Erwin Leinhard: *Liberta*, Frammenti del *Festspiel* omonimo

**SOTTESI**  
18.52: M. 677; M. 443; kW 109  
19: Musica di dischi  
19.30: Musica riprodotta  
20.10: Programma variato: Piccola serata parigina  
21.10: Come Beromunster.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
18.52: M. 546; M. 549.5; kW 120  
19.10: Concerto di dischi  
19.30: Trasm. dall'Opera Reale Ungherese (da stabilire)  
22.30: Musica rigana  
23.20: Musica da Jazz

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
18.52: M. 941; M. 318.8; kW 12  
19: Musica orientale  
20.10: Concerto di dischi  
21: Musica varia  
21.30: Concerto sinfonico 1. Smetana: *Ouverture*; 2. Ljadov: *Due archi*; 3. Rimond: *La Baba Yaga*; 3. DeFosse: *Il macellaio di Alessandria*; 4. Brahms: *Concerto doppio per violino, cello e orchestra*

**ABBAT**  
18.52: M. 601; M. 499.2; kW 25  
20: Concerto di dischi  
21: Musica da ballo  
22.15: Massenet: *Selezione della Manon* (dischi)

CENTOSSESSANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

# SABATO

2 MAGGIO 1936 - XIV

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 1,5  
BARI I: kc. 1059 - m. 353,9 - kW 20  
BARI II: kc. 1357 - m. 321,1 - kW 1  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2  
MILANO I e TORINO I 11  
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE) *Il rancio delle belve* (Una visita al giardino zoologico  
12.15: Dischi  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI: 1. De Michelì: *In campagna*; 2. Brahms: *Nina-nanna*, suite; 3. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 4. Lo Jaco: *Giovetta in mi maggiore*; 5. Kern: *Il battello teatro*, fantasia; 6. Petti: *Tenezzeze*  
Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPI  
13.50: Giornale radio  
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi  
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 14)

16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE. Onorevole Riccardo Del Giudice: «L'istruzione professionale dei lavoratori».

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano)  
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto

17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: Ciclo: «ROMA ONDE CRISTO È ROMANO»  
Parte prima:  
S. E. il Cardinale Camillo Laurenti: «L'influenza della scolastica nella formazione della coscienza europea nei secoli XII e XIII»  
Parte seconda:  
1. Manfredini: *Adagio per la Notte di Natale*.  
2. Corelli: *Concerto per la Notte di Natale*.  
(Orchestra di archi dell'E.I.A.R. diretta dal M<sup>o</sup> FERNANDO PREVITALI).

17.55-18: Bollettino presagi  
18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingua estere.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto  
18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Cronache dello Sport - Giornale radio  
19 (Roma): Dischi  
19-20.4 (Roma II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi

**OGNI SABATO**  
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano  
Ore 13,30 circa  
**Cinque minuti L.E.P.I.T.**  
offerti dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna  
produttrice di una squisita **Acqua di lavanda**.

19-20.34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio  
19.5-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).  
19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.  
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.  
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35-23.30 (BARI-PALERMO): TRASMISSIONE DAL TEATRO MASSIMO DI PALERMO (vedi quadro)

20.35 (Roma-Napoli):  
**Mezze maniche**  
Commedia in un atto di MOR e BORGHESIO  
(Novità).  
Personaggi:  
Giovanni Rossi, impiegato - Gino Cavalieri  
Il Direttore della Banca - Franco Becci  
Giacomo Vanni, collega di Giovanni  
Sandro de Macchi  
Clara, prima dattilografa - Itala Martini  
Seconda dattilografa - Ely Cosmay  
Impiegati  
Regia di ALBERTO CASELLA

21.10 (Roma-Napoli):  
**Concerto sinfonico di musica sincopata**  
ORCHESTRA CITTÀ DIRETTA DAL M<sup>o</sup> TITO PETRALIA.  
1. Alter: *Quanto la notte*.  
2. Woods-Savino: *Ecco il sole*.  
3. Stoor-Savino: *Fantasia sulla Vedova allegra*.  
4. Semprini: *Blues*.  
5. Venuti: *Faccido qualcosa* (per archi).  
6. Meyer: *Quanto tempo passerà*.  
7. Hugh-Savino: *Tu a casa e chi lo alla mamma*.  
21.50: Rinaldo Kufferle: «Perché non rileggeremo?», lettura.  
22 (Roma-Napoli):  
**Musica da camera**  
1. Boccherini: *Quartetto in re maggiore*.  
2. Bontempelli: *Tre preludi per quartetto d'archi*.  
3. Schumann: *Quartetto in la maggiore*.  
(Esecutori: violinisti A. Gramigna e V. Brun, violista G. Trampus, violoncellista F. Luscia).  
Nell'intervallo: Libri nuovi.  
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).  
23-23.15: Giornale radio

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**  
ROMA III  
MILANO: kc. 614 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 108 - m. 304,3 - kW 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 493,8 - kW 20  
BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kW 1  
ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - kW 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande  
10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE) *Il rancio delle belve* (Una visita al giardino zoologico).  
11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1) Humperdink: Suite dal *Miracolo*; 2. BRANCUCCI: *Sopno di bimba*; 3. Maggioni: *Due canzoni infantili*; 4. Dohnanyi: *Ruralia ungarica* num. 7; 5. Pocher-negg: *Ländler*.

Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo  
MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
BARI - PALERMO - ROMA III  
Ore 21

## IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di  
G. ROSSINI

Personaggi:  
Rebbero ..... Telli Dal Monte  
Figaro ..... Carlo Gattelli  
Il vanto d'Altabanca ..... Aldo Simonini  
Don Bartolo ..... Luigi Metchiarri  
Don Basilio ..... Giulio Tamei  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
EDOARDO VITALE

12.15: Dischi  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia  
13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI (vedi Roma).  
Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPI  
13.50: Giornale radio  
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa  
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa  
16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (vedi Roma).  
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: *Dialoghi con Ciuffettino*  
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.  
17.15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: Ciclo: *ROMA ONDE CRISTO È ROMANO* (vedi Roma).  
17.55-18: Bollettino presagi.  
18-18.10 (Torino): Conversazione di Beatrice Yezretzian: *Attività degli Italiani all'estero*.  
18-18.30 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.  
19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.  
20.35: MUSICA VARIA  
21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

## Il Barbiere di Siviglia

Opera in tre atti  
di GIOACHINO ROSSINI  
(Vedi quadro).  
Nell'intervallo: Attilio Frescura: «Tra iari e pini», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.  
Dopo l'opera (Milano - Firenze): Dittime notizie in lingua spagnola.

**I dieci minuti di Mondadori**  
Ascoltate questa sera verso le  
ore 22 la conversazione su alcune  
importanti  
**NOVITÀ MONDADORI**

# SABATO

## 2 MAGGIO 1936 - XIV

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).  
12.15: Dischi.  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13.10: ORCHESTRA diretta dal M. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPIT  
13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.  
16.20: I DIECI MINUTI DEI LAVORATORI (Vedi Roma).  
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - Musica e fiabe di Lodolella.  
17: Giornale radio.  
17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI (Vedi Roma).  
17.55-18: Bollettino presagi.  
18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO CENTRALE.  
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.5: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.  
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.35: Musica varia.  
21: Trasmissione dal Teatro Massimo.

### Il Barbiere di Siviglia

Opera in tre atti  
di GIOACHINO ROSSINI.  
(Vedi quadro a pag. 35).

Negli intervalli: Conversazione di Attilio Pre-scura - Libri nuovi - Giornale radio.



BRILLANTI  
**CALDERONI**  
Via Durini, 31 MILANO 1° Piano

ASTENIA NERVOSA  
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

**FOSFO-  
STRICNO-  
PEPTONE-  
DEL LUPO**

AZIONE RIPARATRICE NERVINA  
INSUPERABILE

Concess. del **SAZ & FILIPPINI**  
MILANO Via Giulio Uberti, 37  
Aut. Prof. Milano N. 18788 del 21-3-34-ZEL

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW 100

19.30: Concerto di piano: 1. Beethoven: Sonata in fa minore opera 57 (Appassionata); 2. Chopin: a) Nocturno b) Impromptu, c) Mazurka, di Valzer.  
20.25: Viktor Bruby. Film: danse e operette-pot-pourri radiofonico per soli, coro e orchestra.  
22.10: Concerto di piano e violino (Lisa Minghelli) - programma da stribirei.  
23.5-1: Musica da ballo

### BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW 15

18.15: Musica da camera per quartetto.  
20: Musica di dischi.  
20.25: Come Vienna.  
21.40: Musica di dischi.  
22.10: Canzoni e melodie dal 1900 al 1914.  
23.10-24: Musica da Jazz.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW 15

18: Radiorchestra.  
19: Musica di dischi.  
20: Radiombrat.  
21: Musica zigrana.  
22.10: Musica da ballo.  
23-24: Cone di dischi.

### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW 120

19.30: Trusni da Brno.  
20.10: Come Bratislava.  
22.15: Musica riprodotta.  
22.30-23.30: Moravska-Ostrava.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,2; kW 13,5

19.15: Musica zigrana.  
20.10: Millocker: La Dubarry operetta in nove scene.  
22.30: Moravska Ostrava.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW 32

19.30: Concerto di una Bauda.  
20.10: Come Bratislava.  
22.15: Musica di dischi.  
22.30 - 23.30: Moravska Ostrava.

### KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW 2,6

19.15: Trasmissione da Bratislava.  
22.30 - 23.30: Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1112; m. 269,5; kW 11,2

19.15: Fisarmonica.  
20.10: Trusni da Brno.  
20.10: Come Bratislava.  
22.30-23.30: Programma variato.

### DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 238; m. 1261; kW 60

20.10: Violino e piano.  
26.50-2: Grande serata danzante per i giovani.

## ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA  
PER TOILETTA

UN  
PRODOTTO  
ITALIANO  
FABBRICATO  
DA ANNI, CON  
ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA  
FRESchezza  
CHE TONIFICHERÀ  
LA VOSTRA CUTE  
CONSERVANDOLA  
GIOVANE E SANA

Bottiglia grande **L. 22**

Media **L. 14**

Piccola **L. 6**



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**

# CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

**STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI**  
Sede MILANO, Via Meravigli 16

**FILIALI:**

GENOVA, Via II Settembre, 223 NAPOLI, Via Quatremere, 6 Via ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzi, 34 PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278.6; kW 30  
19.45: Musica di dischi.  
20.30: Trasm. dall'Opera Comique di Parigi (sta stabilire) - Alla fine: Musica da ballo

**GRENOBLE**

kc. 583; m. 514.6; kW 15  
20.30: Come Parigi P.T.T.

**LILLA**

kc. 1213; m. 247.3; kW 60  
18: Musica brillante riprodotta.  
19: Dischi richiesti  
19.45: Musica di dischi.  
20.30 (La Comédie Française): De Cirel: *La danza davanti allo specchio*, commedia in tre atti.

**LYON-LA-DOUA**

kc. 648; m. 463; kW 100  
19.30: Programma var.  
20.30: Concerto corale.  
22.45-24: Danze (dischi).

**MARSIGLIA**

kc. 749; m. 400.5; kW 60  
19.30: Concerto variato.  
20.45: Concerto vocale e strumentale

**PARIGI P. P.**

kc. 959; m. 312.8; kW 60  
18.20: Conversazione religiosa cattolica.  
19.30: Musica viennese riprodotta.  
19.51: Musica di dischi.  
20.30: Musica di films.  
21: Musica da ballo.  
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

**PARIGI P.T.T.**

kc. 695; m. 431.7; kW 120  
19.35: Concerto di musica da camera.  
19.38: Presentazione di opere inedite.  
20: Trasm. dal Teatro dell'Opera di Parigi.

**PARIGI TORRE EIFFEL**

kc. 1456; m. 206; kW 70  
20.30: Serata teatrale dei classici (dischi); Terezio: *La fanciulla di Andro*, commedia (adatt.).

**RADIO COTE D'AZUR**

kc. 1276; m. 235.1; kW 2  
18.30: Mezz'ora allegria.  
19: Radiocconcerto.  
19.45: Musica di dischi.  
20.30: Concerto variato.  
21.10: Progr. variato.  
22.15: Musica da ballo.

**RADIO PARIGI**

kc. 182; m. 1648; kW 80  
18.30: Musica di dischi.  
20: Coro a quattro voci.  
20.45: G. Hüb: *Il Miracoloso*, gramma lirico in cinque atti (dischi).  
22.45: Danze (dischi).  
23.15-0.15: Concerto di musica francese contemporanea.

**RENNES**

kc. 1040; m. 288.5; kW 40  
19.30: Musica di dischi.  
20.30: Conc. orchestrale: 1. Beethoven: *Leonora* (4. Atto); 2. Mozart: Concerto per flauto, arpa, orchestra; 3. Fauré: *Il Canzone*; 4. Liszt: *Il Madriale*; 5. Epitalama; 6. *Notturmo*; 7. *Finale*; 8. Debussy: *Giocchi di Janachovic*; 9. Soli di arpa; 10. C. O. Respighi: *Belgafur*, fantasia; 7. Lacome: *La Fera*.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349.2; kW 120  
17.15: Conc. sinfonico.  
19: Mezz'ora allegria.  
20.15: Concerto di dischi.  
20.45: Concerto di una Banda Militare: 1. Niccolini: *Overture delle Alcece*; com. di Widor; 2. Bergson: *Scena e Aria dalla Luisa di Montfort*, per clarinetto; 3. Miché: *Ritiro di cirassa*; 4. Suppé: *Obertura della Danza di picche*; 5. Zeller: *Frammento dall'opera Le Maître Mineur*; 6. Ziehrer: *Notte deliziosa*, valzer dall'opera *I ragabondi*; 7. Strauss: *Il Tesoro*, suite di valzer dallo *Zingaro barone*; 8. Millocker: *Per la patria*, marcia dall'opera *La studente povero*; 22.30: Musica da ballo.

**TOLOSA**

kc. 913; m. 328.6; kW 60  
18: Brani d'opera - Melodie - Operette - Musica da camera.  
19: Musica di films - Concerto variato - Varietà.

20.25: Musica regionale - Concerto variato.  
21.10: Lohr: *Seleç dal Paese del sorriso*, operetta.  
22: Concerto variato - Musica da ballo - Brini d'opera.

23-0.30: Musica brillante - Trombe da caccia - Operette - Musica brill.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

kc. 904; m. 331.9; kW 100  
18: Musica brillante.  
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Gli Sneri.  
22.45-1: Musica da ballo.

**BERLINO**

kc. 841; m. 356.7; kW 100  
18.15: Concerto di dischi.  
19: Glück: *La regina di Maggio*, pastorale (d. I).  
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.  
22.30: Come Lipsia.  
24-1: Musica da ballo.

**BRESLAVIA**

kc. 950; m. 315.8; kW 100  
18.30: Concerto di dischi.  
19: Musica brillante e da ballo.  
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.  
22.30-24: Musica da ballo.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455.9; kW 100  
18: Concerto di musica brillante e da ballo.  
19: Programma variato del sabato sera.  
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.  
22.30-24: Come Lipsia.

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; kW 25  
18: Concerto di una banda militare.  
20.10: Come Koenigswusterhausen.  
22.30: Come Lipsia.  
24-2: Programma musicale brillante e variato.

**KOENIGSBERG**

kc. 1031; m. 291; kW 100  
18: Come Amburgo.  
19.10: Beethoven: *Sonata «di primavera»* (violino e piano).  
20.10-24: Grande concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc. 191; m. 1571; kW 60  
19: Musica da ballo.  
20.10 (da Saarbrücken): Serata brillante di varietà e di danze.

## URODONAL

### ANTIARTRITICO

#### Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro  
"Perché il sangue carico di acido  
urico rappresenta un pericolo"  
a tutti coloro che comprendono la necessità  
di conservare la salute.

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR  
Rep. RR - 18, Via Trivulzio - MILANO

22.30: Telemann: *Concerto per oboe*, quartetto d'archi e cembalo.  
23-1: Musica da ballo.

**LIPSIA**

kc. 705; m. 382.2; kW 120  
18: Come Amburgo.  
19.15: Programma variato: 7 minatori (reg.).  
20.40: Come Berlino.  
22.30-24: Varietà e musica da ballo.

**MONACO DI BAVIERA**

kc. 740; m. 405.4; kW 100  
18: Musica brillante.  
19.20: Conversazione: «Il quadro del mese: Giovanni Segantini: *L'aratro*».  
19.30: *Concerto per violino e orchestra in sol minore*.  
20.10: Siegel: *Glück am Ziel*, operetta in 3 atti.  
23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

**STOCCARDA**

kc. 574; m. 522.6; kW 100  
18.30: Concerto di dischi.  
19: Musica da ballo.  
20.10: Come Koenigswusterhausen.  
22.30: Concerto di dischi.  
23.00: Come Koenigswusterhausen.  
24-2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**

kc. 200; m. 1500; kW 150  
19: Varietà: Bollettino del sabato.  
19.45: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis: 1. Weber: *Ouv. di Peter Schmitt*; 2. Elgar: *Canò di maggio*; 3. Warner: *Intantone*, suite; 4. Scharwenka: *Midetto* brillante *Suite arcadica*; 5. d'Erlander: *Roma di mezzanotte*, valzer.  
20.30: Varietà e musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**

kc. 877; m. 342.1; kW 50  
18.30: Banda militare della BBC diretta da Donnell.  
19.15: Musica da ballo (Brian Lawrence).  
20.30: Musica da camera: 1. J. C. Bach: *Quar-*

*etto per flauto e archi in sol*; 2. Mozart: *Quartetto per flauto e archi in la*; 3. Soli di chitarra; 4. *Vecchie arie spagnole*; 5. Tarrega: *Studio*, cl. Malaca; *Serenata spagnola*; 6. Albeiz: *Quartetto*; 7. Oronik: *Quartetto in fa op. 86*.  
21.30: Concerto orchestrale: 1. Verdi: *Selezione dall'Atto* (parte I); 2. Bizet: *Selezione dalla Carmen*; 3. Verdi: *Selezione dall'Atto* (parte seconda).  
22.30-24: Musica da ballo (Lew Stone).

**MIDLAND REGIONAL**

kc. 1013; m. 296.2; kW 50  
18.30: Musica brillante.  
19.15: London Regional.  
20.30: Arie per baritono.  
21: Orchestra di Midland diretta da Leslie Howard: 1. Schubert: *Pierdura*, ouverture; 2. Dvorak: *Rapsodia slava*; 3. In la minore; 3. Chabrier: *Danza slava da Re suo usgrado*; 4. Palmgren: *Pastorale*; 5. Bruch: *Suite di danze svedesi*.  
22.30-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**

kc. 686; m. 437.3; kW 2.5  
18.30: Canzoni e melodie.  
19.30: Progr. variato.  
22.30: Radiocorriere.  
23-23.30: Concerto ritrasmesso.

**LUBIANA**

kc. 572; m. 569.3; kW 5  
18: Radiocorriere.  
20.15: Programma variato: *Viaggio nella Carniola meridionale*.  
22.15: Radiocorriere.

**LETTONIA**

**MADONA**

kc. 1104; m. 271.7; kW 50  
18: Concerto corale.  
19.15: Serata di varietà.  
21.15-23: Danze (dischi).

**LUSSEMBURGO**

kc. 230; m. 1304; kW 150  
18.15: Concerto variato.  
20.31: Musica riprodotta.  
20.50: Musica brillante.  
21.10: Concerto sinfonico: 1. Grieg: Concerto per piano e orchestra; 2. Franck: *Sinfonia in re minore*.

## Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

### TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchia, ecc.  
Chirurgia estetica del seno  
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.  
Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

Solo **17** lire

vi costa l'abbonamento al  
**RADIOCORRIERE**  
DA OGGI  
al 31 dicembre 1936 - XV

# CALZATURIFICIO DI ARESÉ

## FINALI IN TUTTA ITALIA




**LE MIGLIORI CALZATURE  
— I MIGLIORI PREZZI.**

# SABATO

## 2 MAGGIO 1936 - XIV

22-35: Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: Sonata in re; 2. Mozart: Sonata in la; 23-24: Danze (dischi)

### NORVEGIA

#### OSLO

18: Concerto di Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate; 2. Coates: I tre orsi; fantasia; 3. Strauss: Ovi di Una notte a Venezia; 4. Jones: Selezione dalla Gilda; 5. Berlin: Pol-pouri di dance 22-23: Radiocorona 23-24: Danze (dischi)

### OLANDA

#### HILVERSUM I

18: Programma popolare variato 21-23: Musica brillante e da ballo 23-25-0-40: Concerto di dischi

#### HILVERSUM II

18: Progr. variato 20-24: Concerto corale 21-26: Musica brillante 23-30: Concerto di dischi 0-33-0-40: Concerto di dischi

### POLONIA

#### VARSAVIA I

18: Concerto di piano 18-25: Canzoni e melodie 20: Concerto corale 21: Per i polacchi all'estero 21-30: Programma variato (da Poznan)

22: Concerto orchestrale 1. Weghalter: Ouverture polacca; 2. Zelenka: Invenzione del 2° atto di Couperin; 3. Zelenka: A-

ria da Janek; 4. Paderewski: Perceuse da Mazur; 5. Czerepin: Quadro sinfonico; 6. Paderewski: Una romanza dalla Bohème; 7. Rozycski: L'uccello del paradiso; canzone; 8. Rozycski: Anelli, poema sinfonico 23-5: Danze (dischi)

### PORTOGALLO

#### LISBONA

18: Concerto variato 21-10: Musica brillante 21-30: Concerto variato 22: Musica portoghese 23-24: Musica da ballo

### ROMANIA

#### BUCAREST

18-15: Musica di dischi 19-20: Radiorchestra 20-40: Concerto variato: 1. Debussy: Due arabeschi; 2. Durand: Cianciana; 3. Oliva: Berceuse; 4. Lidov: Marionette; 5. Karavayev: Ricordi di Brilo; 6. De Michel: Serenata del berio; 7. Mussorski: Copak; 8. De Falla: Danza spagnola 21-45: Concerto ritratti 23-24: Musica da ballo

### SPAGNA

#### BARCELONA

18: 295: m. 377,4: kW 2,5 19-15: Per i fanciulli 21: Concerto di dischi 22-5: Concerto variato con intermezzi per soprano 23-20: Musica brillante 24-1: Danze (dischi)

### MADRID

18: Concerto variato 19-40: Concerto orchestrale 22: Radiocorona 23-15: Trasmissione

## IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 -

17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo);

nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,15 -

23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

## IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45

alle ore 19; negli intervalli dei concerti; alle

ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

### SVEZIA

#### STOCKHOLM

18-15: Concerto di musica da ballo antica 19-30: Ramsay e De Cordova: Doctor, my book; commedia 20-15: Programma variato Parigi-Londra-Berlino 22-3: Concerto di musica da ballo moderna

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

18: Campine - Dischi 20-15: Concerto variato 20-40: Da stabilire 21-40: Musica da ballo

### MONTE CENERI

18: Musica di dischi 19-30: Concertino per soprano 20: La serata dei desideri: Radiorchestra: musica riprodotta 21-30: Duetti per violino; 1. Boccherini: Duofo op 5, num 2; 2. Haydn: Adagio b) Presio Alla fine: Danze (dischi)

### SOTTENS

18: 677: m. 443,1: kW 100 19: Musica di dischi 20: Berna: Alfred De Musset.

### 21-30: Radiorchestra

#### 22-13-23: Musica da ballo

### UNGHERIA

#### BUDAPEST I

18-15: Concerto corale 19-5: Canzoni e melodie 20-10: Radiocommedia 22-30: Musica zigena

### U.R.S.S.

#### MOSCA I

18: 177: m. 3744: kW 500 Trasmissioni da stabilire

#### MOSCA II

18: 271: m. 1107: kW 100 Trasmissioni da stabilire

#### MOSCA III

18: 401: m. 748: kW 100 Trasmissioni da stabilire

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

18: 941: m. 318,8: kW 12 20: Concerto di dischi 21-15: Varietà e musica da ballo 22-25: Musica orientale.

#### RABAT

18: 601: m. 499,2: kW 25 20: Concerto di dischi 21: Musica araba 22-15: Musica brillante e viennese (dischi) 23-23,30: Musica da ballo.

## MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

### LA TERZA INCARNAZIONE DEL PIANOFORTE

Fu dapprima aristocratico ed orizzontale, poi borghese e verticale; ed oggi, nella sua ultima trasformazione, è popolare e senza posizione. Thus.

Lo sport, il cinema, l'educazione moderna hanno, si dice, deviato le giovani generazioni dagli studi e dal dilettantismo musicale. Non è vero che in parte. Si verifica piuttosto uno spostamento del centro di gravità verso forme e strumenti popolari. Si hanno meno violinisti e più sassofonisti; meno pianisti e più suonatori di fisarmonica. Questo strumento sta prendendo una grande diffusione in Francia, non vi sarebbe da stupirsi che anche il resto dell'Europa fosse preso da una stessa epidemia.

Per il tripartito non più lo strumentuccio che faceva la ruota del pavone nei balletti popolari di trent'anni fa. Ora è fornito di una tastiera di bassi che possono dare gli accordi maggiori e minori corrispondenti alle note fononiche di una scala cromatica, la settima dominante ad anche la diminuita. E' munito di 120, 140 e fino 180 bottoni-tasti, di tre giuochi modificatori del timbro; di unissimo, tutti scintillanti di metallo e di madereria. Il suo prezzo raggiunge anche la somma di 5000 franchi; per lo strumento dal punto di vista economico, può anche essere considerato assai aristocratico.

Il suo favore si spiega per le risorse che offre e per la facilità con cui lo si impari. I più brillanti virtuosi possono riuscire ad acquistare la piruetta di trilli, di arpeggi di variazioni che rappresentano l'eccellenza trascendentale dello strumento con due o tre anni di studio, mentre per raggiungere il livello corrispondente del pianoforte ne occorrono almeno otto o dieci. Una esecuzione modesta ma pur soddisfacente è frutto di pochi mesi di esercizio. Il polifonismo, le sonorità sostenute vengono molto apprezzate dalle orecchie popolari, le quali in genere, trovano il pianoforte troppo «secco». Questo spostamento dell'asse musicale, questo ritorno al primitivo rappresenta una decadenza? Certamente sì, ma lo si può considerare come un ripiego per far vivere ancora la esecuzione del dilettante. Madonna Musica, come la chiamava Martin Lutero.

### BASI SCIENTIFICHE DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE

Si fa facendo strada la convinzione che a produrre l'ecceffentissimo esecutore, specialmente solista, occorre ancora qualcosa di più che le disposizioni naturali, la tecnica della mano e la vibrante effusione dell'anima. E cioè l'ausilio della musica: lo non nel senso arido della parola, ma come guida per assicurare una interpretazione perfettamente aderente alle intenzioni del compositore ed esattamente inquadrata con lo spirito dell'epoca in cui la composizione fu scritta.

Come per le grandi menti scientifiche è provvidenziale il lievito artistico che guida lo spirito e la fantasia a zone trascendentali, ove il solo inizio di un'azione potrebbe insufficiente per raggiungere l'arte non indispensabile il controllo ed il consiglio che scaturiscono da una analisi di carattere scientifico.

Non si deve trattare la musica soltanto dal punto di vista emotivo. In una parola, si introduce per le interpretazioni musicali quel principio che Diderot ha esposto così brillantemente nel suo «Paradoxe sull'attore» a riguardo delle interpretazioni drammatiche.

### OPERE SENZA LIBRETTO?

En question se le opere liriche devono essere assolutamente cantate nella lingua originale o nella traduzione comprensibile all'uditorio, e sempre stata appassionatamente discussa. Naturalmente il problema si affaccia soltanto per quegli interpreti similisimi e ricchissimi teatri i quali possono prendersi il lusso, se lo giudicano conveniente al fine dell'arte, di scritturare per ciascuna opera gli artisti nel suo luogo di origine. Tale è stata la legge inflessibile del Metropolitan Opera House di Nuova York, e quasi sempre osservata al Covent Garden di Londra. Chi canta e chi compone per canto ha benisteso l'enorme importanza che hanno le varie vocali nel processo di emissione della voce, ed anzi la dottrina segreta del canto non solo ammette ma consiglia il trucco di sostituire una vocale con un'altra quando ciò faccia comodo.

Ad esempio il è il grande amico del tenore, e fu il loro idolo avventuroso e disastrosamente procede dal fatto che assai difficilmente l'uditorio può seguire la declamazione cantata parola per parola.

Partendo da questi principi, vi sono dei radicali innovatori che propugnano l'abbandono del discorso da parte degli interpreti. Non che si voglia ridurre l'opera a pantomima, ad una specie di «film» muto di regressa memoria. Si tratterebbe invece di sfruttare al massimo la loro voce a mezzo di vocali accumulatamente soletti in relazione al registro della frase musicale, mentre gli spettatori troverebbero nel testo la rivelazione scritta di tale infondibile fonico.

L'idea è assai arida, ma non è pazza.

## Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni rionderà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non inviadola la riceverete franco, inviando Lire 12 al Depositorio.

**ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R**

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

# ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 82177 del 16-12-1931.

## CRONACHE

La nuova trasmittente di Gerusalemme sarà ufficialmente inaugurata nel mese di maggio in occasione del «Giorno dell'Impero». La Polskie Radio (associazione della Radio polacca) ha offerto un orologio d'oro al suo 500.000° abbonato che è un contadino dei dintorni di Varsavia. In Finlandia è vietato fissare le antenne agli alberi. Così, in seguito a una recente inchiesta nella sola Helsinki sono state elevate centocentocinquante controrrelazioni.

Da qualche tempo una stazione radio americana aveva organizzato concerti di dilettanti. I quali dopo una severa selezione da parte di un Comitato apparso si esibivano al microfono nella loro specialità. Gli ascoltatori dovevano esprimere il loro parere mediante voto scritto. Da prima l'iniziativa ebbe un certo successo, che però è andato in via scemando, tanto che, attualmente, la Direzione della trasmittente ha deciso di sopprimere l'intermezzo nei programmi.

La Radiofonja nipponica si dedica in massima parte a scopi didattici e culturali. Perciò il cosiddetto «microfono ambulante», vi ha una parte di primo piano. Con esso si realizzano radiocronache dei posti più insospettabili, fornendo all'ascoltatore quasi una enciclopedia sonora. Tutti i teatri nipponici sono provvisti di microfoni per permettere l'eventuale ritrasmissione dei loro spettacoli. Il successo della Radiofonja nipponica viene dimostrato dal numero sempre crescente di abbonati. La Direzione della Radio ha deciso di aumentare la potenza delle attuali stazioni e di collegarle per filo con tutti i principali centri intellettuali del Giappone.

Secondo una recente notizia pubblicata da Radio Craft, vi sarebbero negli Stati Uniti 2.285.710 persone che possiedono almeno due apparecchi radio. Si tratta così di circa un decimo del totale dei radiodibonati. Un referendum eseguito negli Stati Uniti e nel Canada sugli artisti preferiti dai radioamatori ha dato i seguenti risultati: canto classico: Tubbet, Lily Pons, Grace Moore, orchestra: Stokowski, Toscanini; solisti: Spalding, Hetjete. Il Municipio di Birmingham ha stabilito che tutte le case di nuova costruzione dovranno essere fornite, oltre che delle installazioni di acqua, gas ed elettricità, anche di una «canalizzazione-forza» speciale per il buon funzionamento degli apparecchi radio.

La chiesa di Bradford, in Inghilterra, ha abolito le campane e le ha sostituite con un amplificatore e tre altoparlanti che fanno piovere sui fedeli la eco delle celebri campane di Westminster o della cattedrale di San Paolo a Bagdad è stata inaugurata la nuova trasmittente.



«Notturno romantico».

## AVIATORE

Migrante ti vidi passare da nuoto a sereno, grido di eliche, barbaglio di metalli, o golosa di cielo, age solitaria, stupendo fiore d'aria.

Micra come la formica costretto alla fatica terrena, ti guardavo dalla mia palude, l'carno dalle ali nude.

Colomba e sparviero angelo degli abissi, ti gettavo un mio pensiero, ti imploravo con occhi fissi.

Ti pregaro con la voce incrinata dallo sgomento: — Resuscitaci croce, agnella del firmamento.

ai tuoi pascoli, deve germogliare le albe, esplodono i meriggi, si dilatano le notti, anch'io,

temerario, anelo. O, cavaliere del cielo, nel fiato della Morte dentro l'occhio d'Iddio perdersi un'ora, per sempre.

Cedere all'improvviso nel sorgo che si spalanca, vedere levitare veloce la terra, salire i prati i fiumi le foreste, bendite le templi d'un snorco nasstro di venti; dentro l'orecchio il rombo d'una conchiglia marina; Inseguiti dagli angeli erranti

saziata speranza che declina, croce rovesciata sull'era cercata ancora dall'ansia della stella più vicina.

II. BUON ROMEO

Giornali nordici ed informano che Padre Yvon, il quale ha come parrocchia l'immenso territorio polare che va dai banchi di Terranova alla Groenlandia, ha iniziato una campagna per ottenere una trasmittente di 100 KW che gli servirebbe per diffondere i servizi religiosi ad uso dei suoi parrocchiani che trascorrono gran parte dell'anno in alto mare. Essendo quasi tutte le scialuppe provviste di radio, i pescatori potrebbero così captare le trasmissioni di Padre Yvon, le quali si comporrebbero anche di notizie meteorologiche e di informazioni. Inoltre la stazione polare servirebbe pure da collegamento con i marinai in tempo di tempesta o di nebbia.

La Radio agricola cecoslovacca è stata fondata nel 1926 ed è un ente autonomo che gode di grande popolarità tra gli agricoltori, perché le diffusioni che vengono effettuate dalla stazione di Praga sono fatte in forma di dialogo. I due attori rappresentano la parte di due simpatici contadini che sono diventati proverbiale in Cecoslovacchia e tengono ai loro ascoltatori discorsi atti a perfezionare la produzione agricola e ad elevare il livello intellettuale degli agricoltori. Una recente statistica ha dimostrato che le trasmissioni agricole sono seguite, per un 52 per cento, da autentici contadini, e per un 48 per cento da popolazione rurale di vari ceti.

### Col 21 maggio si inizierà la GRANDE STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Nell'intimità della vostra casa ascolterete i più celebri artisti diretti dai più noti direttori d'orchestra. Ditelo ai vostri amici, ai vostri conoscenti che ancora non si sono decisi a portare la Radio nella propria casa.

## CRONACHE

La Ravag austriaca ha organizzato una curiosa radiocronaca dall'altissima e ormai celebre «Cavallo Bianco». Il famoso albergo si trova nel Salzkammergut, la più conosciuta delle regioni turistiche austriache, e precisamente nei pressi del Wolfgangsee. La radiocronaca è stata preparata da Andrea Ritschke, uno dei più popolari radiocronisti austriaci che ha fatto fare, attraverso le vie dell'etere, agli ascoltatori il viaggio in quelle deliziose regioni.

In Norvegia è stata terminata in questi giorni l'installazione di un cavo destinato a collegare tutto il territorio del paese con quella trasmittente di Oslo. Il cavo va dalla stazione sino a inquadri della prima 2250 chilometri. Il cavo permetterà a tutti i radiodibonati norvegesi di captare il «programma nazionale» in ottime condizioni di ricezione. Infatti, sinoggi, in molti paesi della Norvegia la ricezione era quasi negativa.

E la segadora è una vecchia canzone dei mittitori catalani che è diventata col tempo l'ino nazionale della Catalogna. Con le sue note si chiudevano tutte le sere le trasmissioni di Radio Barcellona. Dopo gli avvenimenti dell'ottobre 1935, la canzone fu però bandita dal microfono essendo stata dichiarata «sovversiva». Ma le recenti elezioni hanno ancora mutato l'ordine delle cose ed Elis segadora ha rifatto la sua apparizione a chiusa dei programmi di Radio Barcellona, con grande gioia degli ascoltatori.

La Groenlandia, ufficialmente danese dal 1925, è virtualmente colonizzata da oltre mezzo secolo. Questa terra boreale, che resta separata dal mondo per lunghi mesi di inverno e di oscurità, è ricca di minerali di ogni sorta. La sua popolazione si dedica alla pesca, all'allevamento del bestiame e a qualche industria. Gli indigeni esquimesi hanno assimilato presto tutti i ritorni della civiltà, e la radio, ultima venuta, è stata accolta con grande entusiasmo. Dapprima essa era una cosa quasi esclusivamente dedicata ai coloni danesi che volevano sentire la voce della patria e vivere, anche a Istantina, la sua vita; ma poi gli esquimesi si sono appassionati talmente a quei canti, quelle voci, quei suoni che venivano loro per via sconosciute che sono diventati eccellenti radiofili. Inoltre il Governo danese, per stringere ancor più i «radiolegami», ha deciso da quest'anno di concedere qualche minuto al microfono ai parenti dei danesi residenti in Groenlandia in modo che essi possano sentire per le vie dell'etere anche le voci più care.



«Il dottor Oss».

# DISCHI PARLOPHON DI OCCASIONE

del diametro di cm. 25 - Edizione CETRA - offerti alla Clientela a L. 7 ciascuno invece che a L. 15, loro prezzo di Catalogo.

## 2° ELENCO - CANZONI

(Vedere il 1° ELENCO a pag. 2 del n. 15 del Radiocorriere)

- GP 91112 - **Ole-ole** (Dan Caslar-Galdieri) - Canzone one-step - **Totò Mignone**.  
 - **Va là heghin** (Ranzato-Neri) - Canzone fox dal film «Il presidente della Ba-Ce-Cre-Mi» - **Tenore Gino Del Signore**.
- GP 91113 - **Ni fa l'amor** (Ravasini-Ramo) - Canzone fox-trot da «Ciao-Ciao» - **Tenore Gino Del Signore e Totò Mignone**.  
 - **Barcarola** (C. Strauss-Bracchi) - Dallo spettacolo «Casanova» - **Igino Zangheri**.
- GP 91191 - **Famme cantà cu tiè** (Gioffi-Fusco) - **Tenore Franco Perulli**.  
 - **Mierdo affortunato** (Mario Di Giacomo) - **Tenore Franco Perulli**.
- GP 91192 - **Canzone 'e bersagliere** (Selman-Belluono) - **Tenore Franco Capaldo**.  
 - **Uocchie belle** (Falvo-Leticò) - **Tenore Franco Capaldo**.
- GP 91193 - **Città canora** (Alfieri-Fusco) - Canzone - **Tenore Franco Capaldo**.  
 - **'A reggina 'e Surriento** (Quagliero-Dell'Acqua) - Canzone napoletana - **Tenore Franco Capaldo**.
- GP 91261 - **Sempre tu!** (Anèpeta-Leticò) - Canzone fox-trot - **Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Ah! quel pizzardu!** (Anèpeta-De Filippis) - Canzone fox-trot - **Tenore Gino Del Signore**.
- GP 91262 - **Serenatella** (Ranzato-Neri) - Canzone dal film «Seconda B» - **Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Facciamolo anche noi** (Mancini-Martelli) - Canzone fox-trot - **Tenore Gino Del Signore**.
- GP 91263 - **Sapete perché?** (Pavesio-Chiappo) - Canzone tango - **Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Perché loquità?** (De Renais-Avanzì) - Canzone paso doble - **Tenore Vincenzo Capponi**.
- GP 91063 - **Damina in rosa** (Kall-Marchetti) - **Lola Ferlito**.  
 - **Ma... va... là...** (Marchetti-Redi) - **Totò Mignone**.
- GP 91064 - **E' nata a Busto Arsizio** (Mendes-Mariotti) - Canzone fox-trot - **Tenore Walter Brunelli**.  
 - **Se quel barbiere le fossi** (Mari-Mascheroni) - Canzone one step - **Tenore Walter Brunelli**.
- GP 91065 - **Ogni amore una canzone** (Mancini-Galdieri) - Canzone fox-trot dal film «La fortuna di Zanze» - **Gisella Carmi**.  
 - **Viva l'istituto di beltà** (Mancini-Galdieri) - Canzone fox-trot dal film «Zaganella ed il cavaliere» - **Gisella Carmi**.
- GP 91032 - **Basta con le donne** (Tommasini-Balzani) - **Tenore R. Balzani**.  
 - **Barca sperduta** (Balzani) - **Tenore R. Balzani**.
- GP 91214 - **Se danzar sapessi** (Consiglio-Mignone) - Canzone fox - **Totò Mignone**.  
 - **Se avessi un'isola sol per me** (Consiglio-Mignone) - Canzone slow-fox - **Totò Mignone**.
- GP 91215 - **Marcia dei campioni** (Becco-Willy) - dal film «Il corridore di maratona» - **Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Ninon** (Kaper-Jurmann-Galdieri) - Canzone fox dal film «Aspetta una signora», con refrain cantato dal Trio vocale italiano Abel - **Orchestra Cetra diretta dal M° Petralia**.
- GP 91217 - **Siviglia** (Abraham-Ramo) - Passo doppio dall'operetta «Ballo al Savoy» - **Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Toujours l'amour** (Abraham-Ramo) - Valzer dall'operetta «Ballo al Savoy», con refrain cantato dal Trio vocale italiano Abel - **Orchestra Cetra diretta dal M° Petralia**.
- GP 91201 - **Siamo studenti** (Dan Caslar-Galdieri) - **Totò Mignone**.  
 - **Tango del cuore** (Doreno-Bracchi) - Canzone tango - **Tenore Gino Del Signore**.
- GP 91203 - **Perla del mar di corallo** (Abraham-Grunwald-Bedai) - Canzone valzer dall'operetta «Fiore d'Hawaii» - **Tenore Emilio Livi**.  
 - **Gli Giu** (Ranzato-Neri) - Canzone fox dal film «Il presidente della Ba-Ce-Cre-Mi» - **Nelly Nelson e Gino Del Signore**.
- GP 91204 - **Sempre insieme** (G. Strauss-Bracchi) - Canzone marcia dalla spettacolo «Casanova» - **Tatiana Menotti e Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Venezia** (G. Strauss-Bracchi) - Serenata dallo spettacolo «Casanova» - **Tenore Emilio Livi**.
- GP 91206 - **Ninna-nanna** (Prato-Valabrega-Chiappo) - Canzone fox-trot - **Tenore Gino Del Signore**.  
 - **Farfalle** (Ravasini-Prati) - Canzone tango - **Tenore Gino Del Signore**.
- GP 91211 - **Non c'è più amore** (Colutta-Bracchi) - Canzone tango dal film «Il sosia intraprendente» - **Tenore Alfredo Sernicoll**.  
 - **Signorinetta** (Jurmann-Kaper-Bosio) - Canzone tango dal film «Viaggio di nozze in tre» - **Tenore Gino Del Signore**.
- GP 91212 - **Falena blu** (Giacomozzi-Neri) - Canzone valzer dal film «La fanciulla dell'altro mondo» - **Tenore Alfredo Sernicoll**.  
 - **Se vuoi** (Jurmann-Kaper) - Canzone fox dal film «Viaggio di nozze in tre» - **Aldo Rubens**.
- GP 91040 - **Manuela** (Biancoli-Stransky) - Tango dal film «Cercasi modella» - **Miscel**.  
 - **Il cuore segna** (Biancoli-Stransky) - Valzer dal film «Cercasi modella» - **Gisella Carmi**.

## CONDIZIONI DI VENDITA

I dischi sono offerti in vendita in gruppi di 6 o di 12, a scelta del Cliente, al rispettivo prezzo di L. 45 per sei, e L. 90 per 12, imballo e porto compreso, pagamento anticipato. Inviare le Vostre commissioni, coll'importo relativo, elencando sempre un numero di dischi superiore a quello desiderato (e ciò perché le disponibilità si vanno rapidamente esaurendo) alle Ditte concessionarie:

Ditta **DAMASO LUIGI**  
29, Via Po - TORINO

Ditta **PARISI SILVIO**  
76, Via XX Settembre - TORINO

Ditta **FELICE CHIAPPO**  
18, Piazza Vittorio Veneto - TORINO



# RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

**MARIONETTE, CHE PASSIONE!** - Commedia in tre atti di Rosso di SAN SECONNO. — Domenica 26 aprile (Stazioni del Gruppo Torino).

« Commedia di pause disperate, defluis la sua opera l'autore, in una prefazione che definisce esattamente la qualità del lavoro. I personaggi si maccherano di passione; e quello che può apparire esasperato fino all'arbitrio non deve dar luogo a commedia, bensì a un tragico umorismo. I tre protagonisti, infatti, il Signore in grigio, il Signore a tutto, la Signora dalla volpe azzurra, soffrono pene profondamente umane, ma appesi come sono al filo della passione, marionette di marionette i cui gesti e le cui parole dipendono tragicamente dalla violenza dispotica di sentimenti a cui non sanno più opporre alcun freno inibitorio.

Sono, dunque, profondamente pietosi. Storia di tutti i giorni, può essere senza eccezioni straordinaria o climatica o psicologica. Come — nel primo atto — sfilano davanti allo spettatore le fugitive domenicali che frequentano per mille motivi la sala del telegrafo in una grande città; e l'impiegato passa dopo i due sposini, e viene un telegramma di auguri dopo uno di condoglianza, e si vedono i tre moduli tutti uguali, in forme e sostanze tutte diverse ma millenarie e d'altronde quotidiane, altrettanto millenaria, quotidiana e comune è la passione e la sofferenza dei protagonisti. Gente sfiduciata per pene d'amore, o che, tuttavia, all'amore e alle sue speranze e alle sue illusioni si riataccia disperatamente, solo dall'amore ritenendo di poter ancora ricevere il crisma d'una qualunque felicità.

La Signora dalla volpe azzurra, dichiarando di esser fuggita per sempre dall'uomo che ama e che la ama, mentisce senza saperlo, perché in lei è viceversa spontaneo il tacito appello a riprendere la vita abbandonata. E se potesse, altrettanto farebbe il Signore a tutto; ma anche lo scettico Signore in grigio, colui che vede ormai in grigio tutta la vita, si riattecherebbe con sovrumana speranza a un amore anche illogico, pur di credere ancora. L'uomo l'altro, infatti, commosso dalle lacrime della signora che si avvicina nella sala del telegrafo, e quasi chiamati dal loro destino a seguirlo, pronunciano per lei e con lei quelle disperate parole di preghiera e di passione che, in se stessi, vanno o andrebbero piuttosto alla donna del loro passato. Marionette, ricreano un'intera creatura, e il momento del loro amore è nella loro inquietudine. Con rabbiosa esasperazione, il Signore a tutto; con ironica e tuttavia dolorosa pena, il Signore in grigio. Ed eccoli rivolti, in teoria, senza accorgersi, che l'oggetto del loro amore è generico, che essi cercano l'amore astratto, una fede, una buona, una cosa, più che quella donna. Talché, riproposti dalli cantanti, si vedono di recarsi tutti insieme, dopo teatro, a un ristorante notturno e ivi cenare in buona armonia.

Ma ecco giungere, appunto, alla ricerca della fuggita, Colui che non doveva giungere, cioè il legittimo compagno della Signora dalla volpe azzurra: il loro dramma è momentaneamente risolto. Egli se la porta via, e, chi sa, saranno forse nuovamente felici. A tavola restano i due scomsolti: del quali, però, quasi alla fine delle sue energie, il Signore in grigio risolve la propria situazione con un colpo gesto di supremo sconcerto. Mentre il Signore a tutto si risolve in un'emozione, Talché, riproposti dalli cantanti, si vedono di recarsi in due, a quel tavolo L'eterna coppia, che ama, soffre, spasima, piange e poi risorride: anelli di una catena in cui gli spostati sono appunto coloro che, dall'amore, non hanno ricavato le forze creative, decisive, definitive, risolutive: quelle che innalzano all'alto il monumento della famiglia, della casa, dei figli.

**IL BRUTTO E LE BELLE** - Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ. — Mercoledì 29 aprile, ore 20.35 (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa divertentissima commedia di Sabatino Lopez venne rappresentata per la prima volta a Roma nel 1910 con un successo calorosissimo. Era protagonista Ermete Zacconi.

Nel «Brutto e le belle» l'autore di «Bufere e di» e «Parodi e C.» (citiamo queste due perché costituiscono i due poli tra i quali oscilla tutta la produzione teatralissima del fedelissimo autore) ha elevato a protagonista un personaggio secondario di un'altra sua commedia che ebbe prosperissime sorti: «La buona figliola», e vi sostiene una tesi paradossale: questa: che un uomo può valersi della propria bruttezza anche per ottenere dei successi presso le donne. Le «donne», non le «ragazze», perché queste cedono più facilmente



## IL CONCERTO TONI

**G**iovedì 30, alle ore 20.35, le stazioni del Gruppo Torino trasmettono il concerto sinfonico del Maestro Alceo Toni dirigo presso l'auditorium di Roma con l'orchestra sinfonica dell'Elar. Da questo anno il Maestro Alceo Toni svolge una notevolissima attività per la quale egli è meritato dei particolari attenzioni del nostro pubblico. Come compositore egli ha al suo attivo una abbondante produzione di musica sinfonica e da camera: una Suite orchestrale, una Sinfonia Ouverture, Quartetti, Quintetti, Cantate, Liriche, ecc.; egli ha inoltre un'attività notevole di trascrittore e riduttore dell'antica musica per cui i capolavori di Corelli, Locatelli, Marcello, Monteverdi hanno trovato in lui non solo un coscienza e colto trascrittore, ma anche un musicista che, pur restando ligio alla tradizione e al culto severo degli autori classici, ha saputo convenientemente orchestrare e animare con spirito moderno la musica del passato. Alceo Toni è anche apprezzato scrittore di cose musicali, e i suoi vivaci e battaglieri articoli, oltre che nel Popolo d'Italia (dal quale egli è critico musicale fin dal 1920), appaiono in numerose riviste musicali italiane ed estere. Citiamo i suoi «Studi critici d'interpretazione», la raccolta di articoli «Strappate e violente» e varie biografie di antichi autori (Piccini, Gaffurio, Vivaldi).

Come direttore d'orchestra ha dato prova del suo valore nei principali teatri di sole di concerto, fra cui l'Augusto di Roma, la Scala di Milano, il Regio di Torino, il Comunale di Bologna, e inoltre a Lisbona, a Bucarest, al Colon di Buenos Aires e nei teatri municipali di Rio de Janeiro e San Paolo. Il Toni organizzò fin dal 1927 a Bologna, con Adriano Luadi, la Mostra del Novecento Italiano, serie numerosa di concerti orchestrali e di musica da camera, e nella stagione 1930-31 creò a Milano un'orchestra destinata ad essere il fondamento di una Orchestra stabile milanese e che in quattro mesi diede una serie di 28 concerti in cui furono eseguite composizioni nuovissime, dirette da lui stesso e dai principali direttori italiani.

Il programma del prossimo concerto ha inizio con il primo Concerto grosso di Corelli, che sarà eseguito per la prima volta in una nuova riduzione orchestrale dello stesso Toni.

Arcaangelo Corelli è stato il principe dei violonisti italiani; ma la sua importanza artistica è basata ancora su altri e più importanti meriti, in quanto egli può considerarsi come il fondatore della musica strumentale, nella quale portò tutte le risorse espressive che la pratica e la tecnica del nobile strumento, sorrette da un intuito artistico profondo, seppero svegliargli i suoi Concerti grossi sono i progenitori di quell'arte che, attraverso successive elaborazioni e trasformazioni, doveva condurre fino alle sinfonie di Sanmartini e di Haydn. La seconda parte del concerto comprende una Sinfonia dello stesso Toni, opera di grande importanza, già eseguita in pubblici concerti (al Regio di Torino, alla Scala e all'Augusto) con felice esito, scritta e pubblicata nel 1931.

Questa composizione, notevole per una elevata ispirazione, il senso melodico e costruttivo, si riallaccia per lo stile alla grande tradizione sinfonica russa, partecipa tuttavia per lo stile alla più nobile miscelata moderna. Composizione innoamata che rivela nel suo autore un esperto musicista, un artista colto ed ispirato. Il concerto termina con l'Overture del Vascello fantasma di Wagner.

al fascino della gioventù e della bellezza. Nel Brutto e le belle assistiamo precramente agli sforzi intellettuali e sentimentali che fa un uomo brutto, ma tutt'altro che antipatico, per conquistare la ragazza che desidererebbe far sua e non ci riesce, mentre facilmente gli riesce di prendere nella sua scia non poche donne e non poche donnette.

**LA DELUSIONE DI MELISENDA** - Un atto radiofonico di CESARE MEANO (novella) - Giovedì 30 aprile ore 22.15 (Stazioni del Gruppo Torino).

Ricordate la leggenda di Melisenda, Signora di Tripoli di Siria e del valoroso Jauffré Rudel? Di Jauffré che viaggia terra e mare per vedere la meravigliosa Principessa di cui ha sentito magnificamente la bellissima persona e la luminosissima anima per averne, prima di morire, gioia agli occhi e conforto al cuore?

Cesare Meano, che già gli ascoltatori conoscono per altri leggendari sposalzi testati tra la letteratura e la vita, in questo suo lavoro riprende la leggenda della «Principessa lontana» per mutarne e capovolgere i termini. In questo atto radiofonico, snello e rapido, non sentiamo smilare e cantare d'amore il disperato Jauffré, ma udiamo cianciare e scherzare un Chambellano preoccupato ed borlono, un'ancella giovane e spensierata, una nutrice piagnucolosa e materna. Sentiamo anche Melisenda, ma si tratta di una creatura ben diversa da quella diadana e fatata che era nota ai poeti di tutti i tempi; qui Melisenda è una donna che ha subito la più tremenda delusione che mai ebbe il suo sesso: un femmineo «E perché mai? Perché essa non è affatto la bellissima, non è neanche bella ed anzi è piuttosto brutta. Così poco bella essa è, che Jauffré Rudel, il pazzo per amore, al solo vederla si sente morire, tanto cruda è la delusione. E dunque una delusione per Jauffré, ed una per Melisenda; più vera e acerba quella per la donna.

Assistiamo così al crollo di tutto un mondo che era stato creato dalla poesia sentimentale, e tuttavia questo mondo non si frantuma nel capovolgimento audace e sbarazzino ideato dal Meano, ma lascia pur nella scanzorosa rappresentazione una «Real» di «Pippino» piuttosto stramba — un addolorato ramarro per la bella cosa che avrebbe potuto essere e non può essere.

**MEZZE MANICHE** - Un atto di Moea e Borcherio (novella assoluta). — Sabato 2 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

I buongustai del teatro, ascoltando questa commedia, ripenseranno a Courteline. Non gravi sugli atti il peso massimo di tanto, noi richiamiamo a Courteline la gloria dell'umorismo teatrale — non significa né diminuire chi cammini sulle sue orme, né soffocarlo con un paragone schiacciante; ma, semplicemente, dargli tutte le simpatie derivanti dal ricordo di un lepore squisito, la cui saporiata, mixtata mundanis, torna a farsi sentire in qualche modo, messa a punto coi tempi e semplificata nei mezzi.

C'è, invero, nella figura dell'impiegato Giovanni Rossi (un mezzo maniche) qualche momento, diremo così, eroico, di impegnativa missione. Ma dove meglio si affaccia il sorriso courteliniano è in scena il suo amico in cui il nostro eroe, chiamato ad audendum peribus in Direzione, si cede da un conteggio difficile si avvia, ripetendo la cifra a cui era pervenuto, nell'intento di ricordarsela ancora al suo ritorno, senza cioè riprendere da capo l'operazione, è un gioiello di umorismo.

Quanto alla materia, è semplice a dirsi: Giovanni Rossi, come è noto che Giovanni Rossi sta per diventare direttore di filiale; stipendio adeguato, posizione di primo piano. Perché? Perché si è aperta la porta della fortuna. Disgraziatamente una telefonata del presidente del Consiglio di Amministrazione travolge in catastrofe la superba vittoria. E non ditemo che, per non aver sapore alla novità, Ma, più che nei motivi, è nel dialogo, è nelle misurate colorazioni dell'ambiente e dei caratteri il gusto e il sapore della commedia. Sull'amarezza spunta — come risolvono — un sorriso di accomodamento: il sorriso del quotidiano, con cui tanti uomini fanno pace col destino.

# RADIOAMERICA

Nuova York, marzo 1935.

**G**li ambienti di Radio City sono in agitazione, ed è stato costituito uno speciale comitato d'onore per il ricevimento di Mr. Million. Una sala del palazzo è stata in cima al palazzo 71° piano viene addobbata spogliamente per l'imminente pranzo d'onore, i dirigenti e le stelle sono agitati e sorridenti... Che avviene dunque? Niente è atteso il milionesimo ospite di Radio City.

Dovete sapere che spendendo quattro lire chiunque può acquistare nell'atrio del palazzo un biglietto stretto e lungo, color marrone, che gli dà diritto a compiere un giro di visita accurato agli auditori ed agli impianti della N.B.C. nel magnifico palazzo.

Un corredo e simpatico giovane uscirevi su ja da cicerone, e così in mezzoretta, entrando ed uscendo per silenziosi e ultrarapidi ascensori, potete farvi un'idea abbastanza chiara del come si crea una radiodiffusione: sale di prova, studi di trasmissione, pannelli di amplificazione, studio per le sonorizzazioni, ecc. Vi fanno anche vedere una chiara dimostrazione diagrammatica della vostra stessa voce che entra in un microfono, suscita vibrazioni elettriche e va in onda. Se volete, infine, vi è permesso sedervi in un lucente auditorio e assistere a mezz'ora o un'ora di programma parlato.

Orbene, Radio City è stata inaugurata il 17 novembre 1933 e i visitatori a quattro lire si sono avvicinati a cento e cento ogni sera per mille e più sere, ed essi stanno per raggiungere la cifra netta di un milione. Precisamente, in domenica a l'uno che nei prossimi giorni avrà all'ingresso il biglietto color marrone contrassegnato dal n. 61528 serie W, colui o colui sarà il milionesimo visitatore.

Mr. Million — così viene chiamato nell'etere — passerà due giornate memorabili: sarà ricevuto dall'apposito comitato; sarà portato solennemente in giro nel palazzo; mangierà sontuosamente come ospite d'onore alla tavola imbandita al 71° piano; riceverà una copia della chiave che apre il portone di Radio City; sarà alloggiato in un grande appartamento di lusso in un grande albergo; la mattina dopo si ritroverà in effigie su ogni giornale, sarà portato in giro per teatri, caffè, cinema e via dicendo.

A chi toccherà il benedetto n. 61528, serie W?

Qualcuno ha avuto l'idea di rianimare il programma giallo settimanale che si svolge in America in un'apposita sezione, con una mezz'ora di caccia ai fantasma; si cercano fantasmi autentici, di qualunque categoria e stato essi siano: spettri fantasmatici, apparizioni, spiriti, incubi, ed omicroni. Sono pronto a piombare sul luogo stregato e di fare una sensazionale radiocronaca. Ecco alcune osservazioni e proposte suscitate fra gli ascoltatori.

Un uomo che si firma "Guida degli Spiriti" scrive una bellissima lettera di protesta vibrante ed accorata: « Questo ricerca di fantasmi che voi propagante è altamente riprovevole, è addirittura un sacrilegio... non è ammissibile che si possa scherzare con simile argomento sovranaturale... E finisce testualmente così: « Tuttavia sarei lieto di aiutarvi, dietro corrispondenza di un ragionevole onorario... ».

Una donna propone di creare scientificamente alcuni bellissimi tipi di fantasmi, accurati, resistenti, ben finiti: essa dichiara d'essere in grado di farlo e aggiunge che sarebbe più sicura del suo sogno se la Radio le potesse assicurare l'aiuto dell'eminente medico Donald Doyle. Anch'essa, però, chiede un piccolo onorario.

Un'altra donna, infine, denunciò nella propria casa l'esistenza di buon numero di fantasmi con strani fenomeni d'umidità. Il radiocronista e gli operatori tecnici si recarono subito nella casa spiaggiata e trovarono che la cantina era allagata da 2500 galloni d'acqua. In casa d'un picciotto in buco nella condotta dell'acquedotto municipale!

Rumormente il maggiore Bowes, il famoso inventore dell'ora dei Dilettanti? Nel marzo 1935 quest'uomo è saltato di colpo sulla piattaforma della celebrità in tutta la Federazione da Boston a San Francisco, da Seattle a Miami, organizzando un'ora di trasmissione durante la quale egli stesso presentava al microfono alcuni dilettanti sconosciuti attesi in casa d'un picciotto di qualunque eccentricità che potesse servire ad un programma radiofonico. Duecento linee telefoniche collegarono volta a volta una città dell'Unione — denominata per l'occasione « honor city » — con lo studio della N.B.C. in Nuova York, in modo da consentire ai cittadini di quella città un jumbeo voto telefonico. Un apposito ufficio stabi-



atico radiava i voti telefonici e quelli spediti per posta, e la proclamazione del dilettante vincitore dell'ora veniva fatta dallo stesso maggiore Bowes all'inizio dell'ora susseguente.

Così 52 ore si sono svolte e 52 città hanno avuto l'onore d'essere elevate a consenso giudicato: cominciò la lista Chicago e la terminò pochi giorni or sono la cittadina di Superior (Wisconsin). Questa iniziativa, come ricorderete, l'ha avuto un enorme successo, e il suo propugnatore — un uomo di mezzi e di media statura, corpo robusto, occhi vivaci, non forte — è noto in America almeno quanto il Presidente McLean Spang, anzi, ha avuto più applausi l'uomo della Casa della Radio che non l'uomo della Casa Bianca.

Domenica 22 marzo ha avuto dunque inizio solennemente il secondo anno di vita della Amateur Hour mediante uno storico colpo che il maggiore Bowes ha vibrato sul suo famoso gong. (Solenne, storico, famoso sono aggettivi con vostro permesso) indispensabili.

Scherzi a parte, credo vi potranno interessare le seguenti cifre riassuntive del primo anno di attività. Gli artisti dilettanti che furono presentati al microfono ammontano a 800; di essi 350 poterono ottenere un impiego o una occupazione nei teatri, locali notturni, avanspettacoli o radio. Le lettere scritte al maggiore Bowes da parte di dilettanti che si offrivano firmo 1500 al giorno, 10.500 alla settimana, 346.000 nell'anno. La media di artisti presentati in ciascuna trasmissione fu di 16, scelti fra lo stuolo imponente dei 10.500 pretendenti settimanali. Infine, trecento sono gli impiegati assunti per il disbrigo di tutto il lavoro telefonico, statistico e d'ufficio.

Ora, se domenica prossima alle ore 20 (tempo di Nuova York) riuscite ad ascoltare la Amateur Hour e vi prendesse voglia di telefonare il vostro voto, ecco il numero telefonico che doveste chiamare: Murray Hill 89-993. Nota: alle telefonate trascontinentali risponde il maggiore Bowes in persona.

C. R. EMAS.

## Dovete fare un regalo?

Ricordate che in ogni circostanza il regalo di un buon apparecchio Radio è sempre il più gradito.

# RADIO RURALE

**D**GRANDE il mese di Marzo l'incremento degli apparecchi delle scuole elementari e stato di 221 con una media di oltre 7 apparecchi al giorno e nelle organizzazioni del Regno i sedi del P. N. F. dell'O. N. D. della N. C. della Confederazione Agricoltori, della Confederazione Lavoratori Agricoli e stato di 592 con una media di oltre 25 apparecchi al giorno. Dietro a questi per avvicini del 14.600 apparecchi esistenti complessivamente fra scuole e organizzazioni del Regno.

Asigriano 40, 38, Alessandria 170, 21, Ancona 31, 125, Aosta 186, 59, Aquila 77, 47, Arezzo 54, 40, Ascoli P. 64, 82, Asti 102, 79, Avellino 44, 30, Bari 80, 134, Belluno 82, 8, Benevento 42, 31, Bergamo 102, 29, Biella 122, Bologna 29, 104, Brescia 190, 71, Brindisi 26, 21, Cagliari 107, 71, Calabria 16, 10, Campobasso 93, 71, Catania 55, 11, Catanzaro 67, 43, Chieti 51, 38, Como 196, 138, Cosenza 40, 71, Cremona 108, 58, Cuneo 139, 34, Siena 38, 44, Ferrara 1102, 106, Firenze 113, 222, Fiume 31, 8, Foggia 56, 51, Forlì 71, 160, Frosinone 55, 71, Genova 108, 8, Gorizia 34, 75, Grosseto 61, 35, Imperia 30, 39, Lecce 60, 27, 83, L'Aquila 52, 37, Livorno 40, Lucca 89, 115, Macerata 97, 96, Mantova 117, 97, Massa Carrara 50, 52, Matera 36, 8, Messina 70, 110, Milano 187, 225, Modena 81, 65, Napoli 125, 30, Novara 157, 308, Nuoro 46, 12, Padova 66, 23, Palermo 48, 117, Parma 139, 54, Pavia 180, 9, Perugia 165, 194, Pesaro Urbino 72, 106, Pescara 37, 62, Piacenza 34, 100, Pisa 77, 122, Pistoia 47, 110, Prato 40, 16, Potenza 75, 74, Ragusa 26, 26, Ravenna 70, 51, Reggio Calabria 32, 37, Reggio Emilia 84, 38, 38, Roma 151, 15, Rovigo 54, 31, Salerno 84, 82, Sassari 40, 11, Savona 34, Siena 68, 30, Siracusa 30, 21, Sondrio 57, 64, Spezia 55, 64, Taranto 37, 34, Teramo 27, 48, Terni 68, 5, Torino 298, 234, Trapani 102, 22, Treviso 132, 27, Udine 135, 108, Varese 210, 126, Venezia 37, 28, Verelli 183, 146, Verona 35, 78, Vicenza 120, 31, Viterbo 71, 50, Zara 5, 2, Comis.

Lo stesso elenco diviso per regione: Piemonte 1275, 912; Liguria 271, 175; Lombardia 1347, 794; Venezia 2, 248, 130; Veneto 712, 63; Venezia Giulia 74, 111; Emilia Romagna 74, 35; Toscana 40, 872; Marche 314, 413; Umbria 233, 190; Lazio 359, 297; Abruzzi e Molise 285, 230; Campania 305, 163; Puglia 259, 267; Lucania 111, 82; Calabria 130, 122; Sicilia 348, 429; Sardegna 193, 100; Corsica 12.

Gli alunni in regolare ascolto delle trasmissioni educative dell'Ente Radio Rurale sono saliti durante il mese di marzo da 1.707.516 a 1.740.409 con un incremento di 32.893.

Anche per il prossimo anno scolastico l'Ente Radio Rurale indirà l'ormai tradizionale concorso di giovani studenti per la selezione di un numero di radioprogrammi scolastici. Il nuovo concorso pare presenterà delle innovazioni importanti. La prima, consistente nel consentire ai giovani studenti di temi liberi in modo che gli stessi insegnanti possano scegliere argomento e forma a seconda della loro sensibilità e del loro criterio didattico. La seconda, invece, consisteva in una modificazione in tema che l'Ente Radio Rurale ha ritenuto di proporre a S. E. il Ministro dell'Educatione Nazionale per aderire sempre più intimamente al nuovo sistema di studi della scuola. Questa proposta, che il Ministro De Vecchi si è manifestato fervido e acuto propugnatore. Secondo tale proposta il Comitato di Redazione dei programmi radiofonici verrebbe costituito da un vero e proprio ufficio di collegamento da creare presso il Ministero dell'Educatione Nazionale, il quale con l'autorità che gli deriverebbe dal rappresentare direttamente il Ministero competente, stabilirebbe i temi da svolgere, istituirebbe dal punto di vista culturale la loro redazione definitiva, stabilirebbe contatti metodici con i Provveditori ed intenderebbe incoraggiare lo sviluppo della radiofonica scolastica, valendosi delle informazioni dell'Ente e affiancandolo ufficialmente che per il presente si è costituito un ufficio di collegamento.

E' chiaro che l'attuazione di una tale proposta, oltre a tener conto dello sviluppo assunto dalla radiofonica educativa, servirebbe a dare nuovo impulso alla distribuzione di apparecchi e programmi di concreta direttiva nell'organizzazione e nello sfruttamento didattico degli ascolti scolastici.

Interessante è vedere che tale proposta risulterebbe promossa e assicurata in necessaria fusione fra direttiva didattica e l'adattabilità radiofonica delle materie prescelte per la trasmissione. Una divisione di tale natura, che si è già riscontrata nei programmi didattici ma decisamente antiradiofonici. Tra la negazione assoluta di questi due esempi è la perfetta radiofonicità di un concetto storico adatto a una evidente, lineare ed entusiasmante sceneggiatura, esistono molti grandi intermedi, che occorre valutare attentamente e selezionare con rigoroso criterio. Qui non si tratta né di intelligenza né bravura: si tratta di esperienza e null'altro. Per questo il nuovo ufficio che eventualmente venisse creato presso il Ministero dell'Educatione non potrebbe prescindere dalla necessità di un continuo e intimo contatto con l'Ente, dovendosi tener conto della attitudine radiofonica di ogni argomento più ancora nel momento di scegliere nel momento di scegliere. Da questo sarebbe non soltanto utile ma sintomatico questo intervento ufficiale del Ministero nel campo della radiofonica educativa, alla quale verrebbe così assegnato un riconoscimento più alto che al momento fra gli strumenti di educatione e di propaganda della Scuola fascista.

## LA RADIODIFESA AEREA

La guerra chimica, la guerra microbica, l'assidua propaganda dell'Onpa svolta anche per via radionica, ci richiama al duplice tema. Nella lotta contro il nemico trova la « il proiettile » e « la corazza », fra l'attacco e la difesa, è l'attacco che detiene oggi il primato. Alla guerra microbica, alla guerra chimica, alle possibilità di distruzione che sono ad esse generalmente riconosciute, l'importanza capitale è assicurata dal fatto che esse si collocano sotto la « corazza » difensiva corrispondente alla portata offensiva dell'aeroplano lanciatore di proiettili e, in un certo senso, proiettile esso stesso.

L'artiglieria antiaerea, le maschere antigas, la creazione di rifugi, rappresentano quanto di meglio si è trovato fin qui per la cosiddetta « difesa passiva ». Ma la « difesa attiva », verso la quale si appuntano studiosi e ricercatori, dovrebbe convergere su una futura applicazione delle onde eteriche, che riuscirebbero a formare nello spazio una sorta di muraglia d'onde, contro la quale verrebbero a schiacciarsi gli aeroplani dell'invasore, prima di poter compiere il bombardamento prefisso.

Allo stato presente delle cose, sono parecchi gli scienziati che tacitano odeste vagheggiate realizzazioni del titolo di chimere. Ma non parevano chiudere, qualche tempo fa, le loro menti a meno illustri e sicuri, quelle idee e quelle intuizioni che dovevano diventare cosa concreta nella invenzione di Guglielmo Marconi?

Senonché, più d'una volta, una specie di oscuro presentimento del pubblico mondiale gli ha fatto proprio volgere l'attenzione. L'attesa verso il nostro Marconi, come a colui che solo potrebbe dal suo genio esprimere l'idea necessaria a creare le basi tecniche di una « difesa attiva » contro le incursioni aeree.

Numerosi sono i fisici che perseguono ricerche ed esperimenti allo scopo di rinvenire raggi speciali, incendiari, caustici, magnetici o catalettici atti a produrre la paralisi e la morte.

A risalire nei secoli si trova Archimede, celebre nell'antichità per avere, inventando gli specchi ustori, utilizzato per primo i raggi ardenti, dei quali si servì per incendiare i navicelli nemici. Un apparecchio dello stesso genere costruì il naturalista Buffon e un esperto di studi leonardeschi ha veduto disegnato fra le « macchine » del Codice Atlantico un congegno destinato a rinnovare la trovata d'Archimede.

Chi può escludere che domani un'applicazione nuovissima di raggi caloriferi non visibili, della categoria degli « infra-rossi », permetta di concentrare in un dato punto l'intenso irradiazione di un focolare lontano?

Chi può escludere che sulla soglia di una casamatta o all'interno di una stanza di riparo, un apparecchio speciale, accuratamente nascosto, funzioni per proprio conto e aortica come farfalle al lume i nemici che pensassero di penetrarvi senza pericolo?

Più vaste e più tragiche applicazioni avrebbe il raggio elettromagnetico. Di questo si è parlato molto e, come eventuale strumento di guerra, ha dato molto da fare ai fantascientifici... ed agli imbroglioni. Ma in teoria nulla vi è d'assurdo in un eventuale suo uso a scopo di elettruocuzioni e d'incendi a distanza. Tutti sanno come, nelle vicine immediatezze delle grandi stazioni di radio-trasmisione, esistono dei grandi « campi elettromagnetici » atti a produrre scintille fra gli oggetti metallici vicini; anzi, fu appunto in grazia a tale fenomeno che Hertz scoprì le onde che portano il suo nome, osservando le piccole scintille prodotte in un anello metallico tagliato, posto accanto ad un rocchetto di Ruhmkorff.

Fenomeni analoghi, ed anche più evidenti, si riscontrano in natura, nelle vicinanze, per esempio, del punto dove sia caduto un fulmine. Uomini e bestie subiscono una scossa violenta e migliaia di scintille balzano da tutti gli interstizi degli oggetti metallici. Così si spiegano certi incendi e certe esplosioni di polveriere che avvengono nei pressi del luogo dove cade la folgore.

Se si individuassero le leggi fisiche di quel fenomeno, e, di conseguenza, il modo di poter produrre le potenze che in colui che generatori odeste possenti azioni elettroincendiarie, la tecnica bellica disporrebbe di un'arma irresistibile per abbattere gli aeroplani in pieno volo.

È arduo immaginare che cosa avverrà il giorno in cui si potranno concentrare nella folla aerea nemica le potenze che in colui che generatori attuali mettono a nostra disposizione. Gli aeroplani, con i loro motori « saltati », con i serbatoi di benzina incendiati, non saranno in pochi secondi che fiaccolle ardenti, precipitanti in te-

Il raggio catalettico è una realtà più vicina, ma non meno impressionante. Uno specchio concavo di metallo, una cartuccia formata di uno speciale « esplosivo lento », addizionato di un metallo raro, e un congegno di scoppio che ne può essere azionato con le onde corte a distanza: ecco la macchina. Ed ecco l'effetto: una luce immangiabile, intollerabile, fulminante, che balza dallo specchio. Nel raggio di un chilometro a mezzo ogni essere vivente che è investito da quel terribile fascio di luce resta pietrificato, poi cade accasciato, qualche volta per sempre: in ogni caso per tutto il tempo che rimane, per dire così, sotto il tiro delle irradiazioni catalettiche, le quali agiscono anche nel caso in cui l'impulso di scoppio fanno perdere il senso della direzione e dell'equilibrio, annichilando, insomma, in una forma d'ipnotismo di una rapidità e di una forza incommensurabile.

Protette dai fucili incrociati dai raggi catalettici, le grandi città potrebbero essere sicure dai bombardamenti aerei. E la classica lotta fra proiettili e corazza ritroverebbe, per opera della radio, anche nella guerra dell'aria, la sua fase di alternativa e di contrapposizioni fra la difesa e l'attacco. Ma intanto la « difesa passiva » che, per iniziativa del Reime, l'Onpa sta organizzando è quanto mai provvida e saggia. Non si dirà mai abbastanza quanto essa meriti l'adesione e la disciplinata cooperazione del pubblico.

G. SOMMI PICENARDI.

## CORRISPONDENZA

Carà Loletta, l'idea dei miei genitori di relegarmi quassù non poteva essere più carina. Solo in compagnia dei monti, del cielo e dell'infinito. C'è bensì un simulacro di compagnia rappresentato da quattro signore anziane e due bambini, ma tant'è: meglio la solitudine delle grandi alture e un buon litro d'alta sera a letto: colle galline, mentre le pulcinelle del Reime, l'Onpa sta organizzando, è quanto mai provvida e saggia. Non si dirà mai abbastanza quanto essa meriti l'adesione e la disciplinata cooperazione del pubblico.

Carissima E' venuta la pioggia e ho dovuto rinunciare anche alle passeggiate quotidiane nella piovra. Le quattro vecchie signore continuano a giocare a carte e i due bambini a rincorrersi con un fraccaso indivoluato. Sono in « sala di lettura ». Al tavolo di fronte a me finalmente si è degnato di scendere « il principe azzurro ». E ho qui davanti e lo osservo di sfuggita mentre ti scrivo. Alto, slanciato, capelli bruni, veste un completo sport grigio scuro. Finna ma non troppo. Occhi chiari. Sfoglia una rivista in cui deve parlarsi di radio. Punto decisamente per un manico. Il proprietario dell'albergo mi ha detto trattarsi di un ingegnere che si occupa appunto di radio. Credo ci sia poco da fare. Verrai a trovarmi? Un abbraccio affettuoso. Silvana ».

Carà Silvana. Da qualche tempo sono priva di tue notizie. I tuoi mi dicono che stai bene e questo mi fa molto piacere, ma desidererei tanto sapere qualcosa da te in città la vita continua monolona col solito ritmo. Siamo cominciando colla compagnia un po' di tempo fa. Grande è la produzione domenicale. Vengono ad alleviare la tua solitudine per ventiquattro ore. Se potrà io mi fermerò un po' di giorno. Saluti da tutti e un bacio dalla tua Loletta ».

Carà Loletta. Devi scusare il mio silenzio, ma questo non è dipeso da cattiva volontà, bensì da mancanza di tempo. Non sgranare tanto d'occhi. Ecco ti piuttosto la spiegazione del mistero. Non so se ti ho parlato di quell'ingegnere che è in albergo. Un tipo, sai? La sua compagnia è molto interessante ed ormai passo le giornate con lui, e colla radio che si è costruito, un piccolo prodigio. Ora che il tempo si è rimesso al bello alla mattina presto lasciamo l'albergo per non farvi ritorno che a sera. Dove andiamo? Su nei monti, colla « nostra » radio che ormai conosco a menadito e che abbiamo battezzata « Silvana ». Una bellezza! Sulle cime, di fronte allo spettacolo della natura, è così infinitamente dolce sentire sprigionarsi dall'altoparlante tutte le voci che solcano il cielo... Romanzi? Forcé! Ma sono tanto felice. E Giorgio è così simpatico! Ne rimanda anche la tua. Ma non l'ho mai vista perché sono aspettata. Ti attendo così amici. Tua Silvana - PS. In tutta confidenza e con preghiera di non dirlo a nessuno. Credo che ci sposteremo. Ma è ancora un segreto nostro e tuo. Silvana ».

JIMMY.

## DALL'ALTO DI UN CAMPANILE

Forse nessuno aveva pensato di dire alla radio parole paroline sui campanili delle chiese da villeggia. La lacuna è stata colmata. Un radiocronista, armato di microfono, è salito su una di quelle vette di calcè e mattoni ed ha detto agli ascoltatori più che ha visto, sentito e pensato di farsi.

Dopo tante inattuate a carattere sensazionale fino a togliere il respiro, la radio dovè al suo pubblico immenso quest'ascensione umile e quasi casalinga. E noi, che qualche settimana addietro avevamo accompagnato nelle uscite di una signora del Borinage un cugino collega belga, con tanto piacere abbiamo ammirato l'oratore. Celeste nella sua poetica descrizione. Ne delena la penna, c'è sembrato, pur essendoci sotto il dubbio ascoltando che il merito fosse non tanto di chi parlava quanto della tribuna dalla quale difendeva la risaputa lezione. Giacché a conti fatti chiunque può diventare poeta, anche se non sa scrivere versi, stando su queste quote stettanti verso il cielo.

Il campanile — ha detto l'estroso radiocronista — sorreggia e protegge il suo villeggio. Tutto aosa, ma lui resta. La sua ombra si staglia nel cielo e proietta la croce nelle stradette, sulle piazzette, sull'acqua chiara del fontanile. S'allunga in pietoso abbraccio fino al piccolo cimitero dove la buona gente del paese si ritrae per l'ultimo sonno.

Le generazioni, una dopo l'altra, se ne sono andate: ma lui è sempre sull'attenti come una sentinella. Presiede alle gioie e ai dolori della grande famiglia che gli sta ai piedi. De' è benvenuto al primo raggio di sole, vi fa specchiare le sue pietre più alte, dice non arrivato che i passerotti e la polverina, arriva i centinai che la terra li attende e che il tempo d'aggiogare i buoi. Al tramonto capta l'ultimo raggio di sole, ci scherza, lo allunga fino ai campicelli più lontani, dando il segnale del riposo.

Conscio della sua importanza locale, il campanile ciuetta anche ostenta sullo sparo, buio, sercezzato e là da qualche macchia di mattone, il suo bell'orologio con i numeri romani, con le sfere ricamate che non si fermano quasi mai. Le sue ore più belle sono quelle in cui tutta la buona gente gli s'fida davanti per entrare in chiesa, e l'oragno torlato, oropogo del figlio del sacrista, spandi sul sagrato la messa cantata. Allora, il campanile si sente felice e perdona anche a quelli che l'hanno ammassato un po' alla base, giocando alle bocce.

Tutti, ricordiamo — sarà magari un ricordo svanito, lontano, legato agli anni d'infanzia — uno di questi campanili parrocchiali, che non hanno fatto lambicare il cervello agli architetti perché son venuti su dritti come pioppi, senza pretese di stile né ambizione di fregi. Una di quelle bianche torri che li salutano prima di entrare in paese, che li accompagnano un bel po' quando partono.

Gli arti ed i guardini mescolano al vento che passa i loro volanti; lui, invece, difonde preghiere, le preghiere semplici della gente di campagna, che storpia il latino. E la sua voce, la voce della sua campanella di bronzo, risponde a quella di tutte le altre sparse per la piana, sui declivi, nelle valli.

Tra la terra ed i campanili si stabilisce un legame incessante, una collaborazione, ha notato il giornalista non senza acutezza e verità. L'una è fatta d'aspirazioni materiali, gli altri di aspirazioni spirituali, di speranze, di tradizioni. « Romantiche », si è chiesto il pacato e ispirato parlatore? No, impressioni che ognuno di noi tiene celate in fondo al cuore, per i momenti di nostalgia... La conversazione dello scopritore di campanili ci ha toccato il cuore più e meglio di tante dissertazioni filosofiche. E ci ha dato ancora una volta la conferma che sono le cose semplici, anonime, modeste, quelle che spesso trovano più perfetta rispondenza nell'anima, anche in questi tempi in cui il modernismo prende a calci il romanticismo, in questi tempi in cui i concerti di campana — espressione più pura e più significativa della musica liturgica — vengono incisi sui dischi, GALAR.



## LA STORIA DELLA MUSICA

SEDICESIMA PUNTATA

I più autorevoli compositori italiani di concerti grossi fu certo il veneziano Antonio Vivaldi, conosciuto anche sotto il soprannome di «prete rosso». Ross ebbe infatti i capelli quanto al prete. La messa gli fu tutta una serie stranezze, delle quali sembra peraltro che la causa spietasse all'epilessia, la quale lo costrinse più d'una volta a interrompere gli uffici religiosi, e gli tolse d'andar a piedi. Comunque quel che più importa di lui è che, come dice il Roncaglia, «la sua figura ingigantisce ogni giorno di più...» e che gli sempre più appare come un vero precursore dello stile e delle forme moderne, lo scopritore di un nuovo mondo musicale («Torre-franco», il primo pittore dell'orchestra e, sotto certi aspetti, il primo che concepiva programmaticamente il Lied), un grande poeta dell'orchestra («Pannain»). Il quale ultimo non esita a giudicare i concerti vivaldiani come quanto di meglio sia stato prodotto in questo campo nel secolo XVIII, e come quanto di più concentrato e di più potente potesse concepirsi musicisticamente nell'ambito dell'Italia del '700, al quale, nella società molle del suo tempo, aperti i grandi ideali del passato, non restava se non la contemplazione «idillica», «fremete dei battenti», «suo cuore, vibrare dal moto dei suoi sensi... Non ancora la sua vita è scossa nelle radici, come accadrà nel Romanticismo; egli vive tranquillamente, guarda alla vita come uno spettatore, e le sue impressioni si profondono serene. Nel dolore non si sconcerta; la immaginazione non ammazza e non fiammeggia, ma si attema in una malinconia nostalgica. E il sentimento della natura vibra nelle raffinatezze fioniche di una ricettività sensuale, che non si materializza in riproduzioni onomatopelagiche, ma si trasforma spiritualmente in poesia...» Tali parole, nelle quali il collo accademico dell'aspetto dell'anima italiana nel '700, si adattano soprattutto ai concerti delle «Stagioni», dai quali «discende certamente e in maniera diretta l'omonimo poema di Haydn... (Roncaglia), e che il Pannain dice vibranti d'un delizioso senso geografico.

La «Jocundità di Vivaldi» — dice il Capri — fu pari alla varietà fantasiosa del suo estro e all'ispirata profondità di molte sue pagine, segnate dal suggello d'una martellata e taglieggiata interiorità. La melodia sua compunge l'intensità dell'accento patetico alla pienezza ancora vibrante e continua, che non rivela l'intima e comunicativa sensualità. Palpita talvolta in essa — continua il Capri — un fremito di spiritualità quasi ascetica, richiamante (ed è giusto) i migliori «adagi» corcelliani. Anche in Vivaldi, come in Corelli, i movimenti lenti racchiudono molte tra le più belle pagine della musica settecentesca. Negli allegri il procedimento polifonico diviene, nelle mani del Vivaldi, un miracolo di trasparenza e d'equilibrio. Noto è che Giovanni Sebastian Bach trascrisse per uno, due e quattro clavicembali più d'un componimento del Vivaldi, e che anche nelle proprie composizioni per più strumenti (organo, violini) lo studio fatto sulle opere del «prete rosso», non a lui inferiore per capacità costruttiva nell'ambito della musica polistrumentale, nell'intensità di concentrazione e di sublimazione lirica, e nella dialettica vigorosa e rigorosa, capace di trarre tutte le conseguenze impiegate, nella terribida vita germinale del nucleo tematico originario.

Molto lungo sarebbe l'elenco delle opere vivaldiane conosciute. Non si può, però, non citare almeno l'«Estro armonico» (due concerti per 4 violini, 2 viole, violoncello e cembalo); la «Stravaganza» (dodici concerti per violino principale e ripieno di 3 violini, viola, violoncello, organo); il «Cimento dell'armonia e dell'invenzione» (nella quale raccolta sono compresi i 4 concerti sulle stagioni); la «Cetra» (dodici concerti per 3 violini, viola, violoncello e basso), e molte raccolte di Concerti per diversi strumenti. Numerosi concerti sono in possesso di varie biblioteche europee, senza riferimento al numero dell'opera. Il Capri dubita che la parte, certo ingente, dell'opera vivaldiana ancora negletta e trascurata comprenda forse le ispirazioni più alte e più pure del mu-

sicista cui il Roncaglia riconosce, tra i pregi più originali, la forza nella malinconia e l'insersa malinconia nella forza e il Della Corte la robustezza del pensiero, non disgiunta dalla vivacità italiana, e sentita lirica.

Altra «lirica dell'orchestra» è definito dal Pannain il milanese G. B. Sammartini, del quale il Roncaglia dice che ebbe «mentalità e fantasia nettamente sinfonica e orchestrate: una volta soltanto il teatro, cadde e non vi fece più ritorno. Tutto che parlasse al suo animo si trasfigurava in ritmi e in timbri strumentali».

Fu maestro di Gluck ed è certa la sua influenza su Haydn, messa in luce per la prima volta dal Capri con le sue Haydine. È vero che proprio a Giuseppe Capri, Haydn aveva detto di non dover nulla a quell'«obbroccato» di Sammartini, ma lo stesso Capri scrive nella lettera quarta: «Io però ne appello a chiunque vorrà imparzialmente esaminare le prime composizioni dell'Haydn e confrontarle con quelle dei Sammartini. Vedrà egli di quante idee, di quante bizzarrie e di quante invenzioni di questo rinomato stile si è avvalso l'Haydn, non già da vil plagiatore ma da maestro». E sempre nella citata lettera del Capri si trova il giudizio del compositore boemo Mysliveček che, udendo per la prima volta in Milano sinfonie sammartiniane, disse: «Ho trovato il padre delle sinfonie di Haydn...» e quello di Carlo Burney, che definì «davvero divino» l'«adagio d'un mottetto del compositore milanese». Mi perdoni il mio Haydn — conclude —; ma l'uomo di cui un Burney poteva parlare così, non era certo un imbroglione né un compositore da cui prender nulla».

Una caratteristica dello stile sammartiniano sta nella grande ricchezza e varietà di motivi, francamente e giustamente ritmici — come dice il Roncaglia, che egli, senza abbandonarsi a eccessivi sviluppi tematici (come faranno poi i sinfonisti tedeschi), lancia da uno strumento all'altro. Il Torre-franco usa le espressioni molto appropriate di «modificazione ritmica» e di «impressione ritmica». Altri caratteri sono i colori assai vivi, l'incrocio delle parti e il grande movimento, specialmente degli archi. L'orchestra delle sinfonie sammartiniane (si rievola dal Pannain) è già formata nel senso moderno: vi sono oboi e corni, talvolta i flauti e un fagotto. I tempi si svolgono in ricchezza di ritmi, in armonia di sviluppi, con grazia melodica e buon colorito strumentale. L'arte sammartiniana — scrive il Capri — oltre alla sua importanza storica, quale sintesi del passato e base degli ulteriori svolgimenti haydniano-mozartiani, ha caratteri di completezza, di semplicità, elegante e aristocratica, di facile prassi, che le conferiscono una fisionomia nettamente contrassegnata, e attestano la presenza d'una forza instancabilmente operosa, d'un'energia inventrice, che mantiene la sua genuina freschezza attuandosi in parecchie centinaia di composizioni. È questo può bastare, senza volerlo fare in un colloquio, delle sinfonie di Haydn, alla gloria del musicista di Milano, sul quale ritorneremo parlando dell'origine della sinfonia.

L'opera sammartiniana fu continuata, se pur con minor vena, dall'allievo Giorgio Giulini, pure di Milano, e dal livornese Giovanni Giuseppe Cambini: la musica, in quel quale, abbondantemente comincia solo oggi ad attirare l'attenzione degli studiosi. Lasciando stare i minori, ci fermeremo un momento solo su Luigi Boccherini, nel quale «ritroviamo tutte le migliori qualità dell'arte strumentale italiana settecentesca: ispirazione vibrante e copiosissima, inesaurita fantasia costruttiva, penetrante ricerca armonica e architettonica, che contiene già compiutamente formata la sintassi dialogante e meditativa, propria dell'arte tedesca» (Capri). Nella sua arte cercheremo innanzi — prosegue questo studioso — confessioni autobiografiche, impelli di ribellione, volontà di rinuncia o di conquista, espansioni gioiose, amoro- se o dolorose.

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.

## MARIAN ANDERSON

Marian Anderson è ritornata in Italia per una serie di concerti nelle varie città. La Radio ha diffuso quello che diede a Roma all'Accademia di Santa Cecilia. Mutati i tempi, i lustri e l'attese, mutata ella stessa in qualche intonazione vocale, non sono mutati le risultanze che quel pubblico, venutole incontro col favore dell'amicizia, ch'ella s'era conquistata sin dallo scorso anno con gli occhi magnolabiti, il grande cuore ed il mirabile organo vocale, ancor meglio fu comprese e la seguì nel grande sforzo tecnico di lei, di adeguare ad ogni sorta di musiche il primitivismo generoso della sua razza con la tecnica raffinata degli «studi».

Un giudizio su Marian?

In sede critica qualche appunto, volendolo, glielo si può fare: intelligenza di determinate spiritualità in qualche «lieder» esuberanza sconfinata dalla ricercata rigidità in varie canzoni latine (esuberanza e rigidità le quali, se non bene fuse, producono un'espressione di quasi incertezza); razionalismo etimato nell'interpretazione degli spirituali negri.

A proposito di questi ultimi, viene naturale chiedere alla Anderson se era così, proprio così, che ella cantava queste musiche quando, bambina, nella casa paterna, nel quartiere negro di Filadelfia, si studiava di sollevarsi il cuore e di liberarsi dall'acqua che le causavano le giornate piovose.

Si tratta di una curiosità, ma che ha la sua importanza poiché potrebbe servire ad illuminarci, a consentirci un giudizio critico. Che ella critica la Anderson sfugge, con la sua natura; perché su conquistare non solo con gli occhi buoni ed il mobile sorriso, ma per il suo «pathos» sincero, gli accenti profondi e misteriosi, quasi soprannaturali, le ricercate insufficienze ed assenze, le espressioni calde ed affascinanti, tutte proprie d'un popolo nato dalla terra, ad essa ed alla natura aderente in un modo misterioso e sconcertante.

Notate: lo «stereotipo» di Marian è lo stesso di Robeson. Anch'egli, negro in tuba e mazzuola, ha uguale ricchezza di mezzi vocali, uguale perfezione tecnica, uguale misura, ma pur cercando egli costantemente dei dubbi ai suoi critici, questi non hanno coraggio né cuore di giudicarlo inaspettato, che, ricomposti l'uno come l'altra dopo il canto gli occhi buoni, essi ridiventano umili, sfuggenti, quasi direi, uniti da una forza maggiore.

Niente in essi delle geniali «jazz» ed immediatezza d'un Armstrong, d'una Ethel Waters, così come la loro pacata compostezza ha stile diverso di quella voluttà d'un Ellington. Non bisogna dimenticare che Marian «come Paul ignorano» «blues» e «stomps», e che non su loro, come su quelli, ossessionante incube lo spirito del ritmo, ma tener invece presente che sono essi stessi denti spirituali.

Decedo spirituali non ho inteso certo dire mitici.

Per la storia, Marian iniziò la sua carriera a sei anni, cantando un duetto di chiesa: «Iddu» è il mio pastore», insieme ad un altro mocciosetto negro. Ad otto anni ella guadagnò il suo primo «half» (mezzo dollaro), scritturata come «baby» contratto.

Studiò dipoi diligentemente il canto, aiutata con spirito di solidarietà da certe organizzazioni negre. Nell'estate del '25 ebbe il suo primo trionfo, cantando accompagnata dalla Filarmonica di Filadelfia (forse la prima cornetta era ancora quella di Armstrong), dopo aver vinto un concorso con trecento partecipanti. E' nel '31 che venne per la prima volta in Europa, dove tornò ogni anno, specie nella Scandinavia.

Miss Marian possiede una casetta in mattoni, una modesta pelliccia, nessun'automobile.

Ella non è, come si vede, una solita diva, ma una signora. Con questo, mi guardo bene dal voler commettere falsi nello stato civile, specie in questi giorni, ma alludere alla sua modestia ed alla sua misura, doti preclare.

MASSIMO ROSA.



Antonio Vivaldi.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

# SAVERIO MERCADANTE

Trascurato dai genitori nella sua infanzia, Saverio Mercadante passava gran parte della giornata nella strada, ad Altamura, suo paese natale.

L'estro musicale si manifestò prestissimo in lui, anche se di musica nella sua infanzia non conobbe altro che quella della banda comunale e quella dell'organo della chiesa, nelle ricorrenze religiose. Lacerò e scolorì, stralciò sui gradini della chiesa, il piccolo Saverio traeva da un rustico fischietto suoni intonati e garbati, ripetendo i motivi del salmo, delle marce e degli inni uditi in chiesa e sulla piazza; i passanti si fermavano ad ascoltarlo con viva compiacenza incoraggiandolo con le loro lodi.

Perché, maestro Giuseppe, non mandate il vostro figliuolo alla scuola di musica? — dicevano spesso al padre i concosenti. Ed a furia di sentirlo dire, Giuseppe decise di condurre il figliolo a Napoli per farlo ammettere al Conservatorio di San Sebastiano. Intanto brigò ed ottenne a Napoli un impiego per se presso la Regia Dogana. Ma il figliuolo non gli voleva accettare al Conservatorio: erano ammessi ai posti gratuiti solamente alunni nati in Napoli; e Giuseppe Mercadante non poteva subbarbari la spesa della retta, anche se essa era soltanto di nove ducati al mese.

Egli ricorse allora ad un espediente che, pur disonesto, non lo biasimato da chi ne viene a conoscenza. Presentatosi con testimoni falsi alla parrocchia di Santa Maria di Cosmedin, Giuseppe Mercadante asserì di aver colà battezzato il suo figliuolo senza che il parroco avesse annotato il fatto. La storia fu eroduta, e Saverio Mercadante iscritto nei registri di una parrocchia di Napoli poté fare domanda di ammissione a quel Conservatorio. Ma purtroppo i posti gratuiti erano già tutti stati assegnati. Allora la madre, non perdendosi d'animo, scrisse una supplica al re Gioacchino Murat, e pettinate le piedi del surrante che appunto in quei giorni faceva il suo trionfale ingresso in Napoli, ottenne quanto implorava.

Ecco Saverio Mercadante, il piccolo struccionello altamirano, indossare un abito decente e presentarsi alla scuola.

Falle prime lezioni egli dimostrò di meritare il beneficio che gli era stato largito: appres con facilità la lettura musicale ed il solfeggio, e ben presto poté essere iscritto alla classe di violini.

Allura i progressi furono anche più rapidi, tanto che superò tutti i suoi compagni e fu scelto come solista e poi anzi tempo essere nominato maestro e fare pratica per la direzione d'orchestra.

Giovanni Furno e Giacomo Tritto, che gli erano stati maestri di armonia e contrappunto, non ebbero che a lodarlo; e più tardi lo Zingarelli, che gli insegnò composizione nutri per lui molta benevolenza e gli predisse brillante carriera. Ad ogni saggio di allievi, ad ogni festa del Reale Collegio di musica, Saverio Mercadante si fece onore come violinista, come direttore d'orchestra e come compositore. Il Re di Napoli, che amava assistere alle feste del Collegio di musica, apprezzò moltissimo una sinfonia, un concerto di flauto, un quartetto ed un concerto di Mercadante che costituivano il programma della cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1817, e chiamato nel suo palco il giovane musicista che aveva diretto con slancio e con squisita sensibilità le sue composizioni, molto lo complimentò, annunzandogli che quell'anno il primo premio per la composizione era stato assegnato a lui.

L'anno appresso Gioacchino Rossini, già celebre, andò a visitare il Reale Collegio di musica intrattenendosi familiarmente con gli allievi, che gli avevano fatto feste commoventi, e che in suo onore avevano preparato un concerto di loro nuovissime composizioni. Anche in quella occasione Mercadante superò tutti i compagni, tanto che Rossini volle abbracciarlo, e poi rivolto allo Zingarelli disse:

Questi risultati mi fanno seriamente pensare che i vostri allievi cominciano dove noi terminiamo. Questo giovane fa molta strada.

Pochi mesi dopo Saverio Mercadante coglieva il primo trionfo al S. Carlo di Napoli con l'opera "L'apoteosi di Ercole".

M. G. DE ANTONIO.

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	Nome	kW	Franchigia	kHz	m	Nome	kW	Franchigia
155	3955	Kaunas (Lituania)	7		204	231,9	Audinga (Ger.)	100	
160	3875	Rovani (Romania)	150		913	328,4	Tolosa (Francia)	60	
160	3807	Labil (Finlandia)	150		932	325,4	Roma (Cecenia)	50	
172	4744	Mosca I (URSS)	500		932	324,9	Rovenna II (Fr.)	30	
192	1018	Radio Parigi (Fr.)	80		941	318,8	Algeria (Algeria)	12	
187,5	1000	Estambul (Turchia)	5		950	315,8	Reykjavik (Isr.)	10	
191	1571	Koenigsberg (Ger.)	60		950	312,8	Parigi P. P. (Fr.)	300	
200	1102	Prontvach (Ungh.)	150		968	309,6	Adriano (URSS)	30	
208	1114	Helsinki (URSS)	35		977	307,7	Lidson (Ungh.)	100	
210	1383	Motula (Slovac.)	150		986	304,3	GENOVA	10	
224	1339	Varsavia I (Pol.)	120		995	305,5	Hilberna II (Sv.)	60	
230	1394	Lussenbourg	150		1001	298,8	Madrid (Sp.)	13,5	
232	1293	Klarkov (URSS)	20		1013	296,2	Milano R. (Ita.)	50	
243	1261	Kaburgov (Dan.)	60		1022	293,5	Barcellona EAT 13	3	
243	1224	Leningrad (URSS)	300		1031	291,5	Caracas (Cuba)	10	
260	1114	Ola (Norvegia)	60		1031	291,5	Helsinki (Fin.)	100	
271	1107	Mosca II (URSS)	200		1040	288,2	Roma PTT (Fr.)	40	
285,8	945	Rotterdam (Olanda)	100		1050	285,7	Stoccolma N. (Sv.)	50	
300,5	294,5	Budapest II (Ungh.)	20		1060	283,3	BARI I	10	
302,5	765	Banska Bystrica	30		1068	280,8	Rotterdam (Fr.)	0,8	
307	748	Mosca III (URSS)	100		*	*	Tirapoli (URSS)	4	
308	418	Leningrad (URSS)	1		1077	278,0	Barcellona L. (Fr.)	30	
327	589	Ljubljana (Ungh.)	5		1086	276,0	Palm (Svizzera)	2	
336	550,7	BOLZANO	1		*	*	Zagabria (Ungh.)	0,7	
*	*	Vilna (Polonia)	16		1605	274	Madrid (Spagna)	10	
340	519,5	Budapest I (Ungh.)	100		1101	271,7	NAPOLI	1,5	
356	930,0	Rechenbaster (Sv.)	120		*	*	Madras (India)	50	
365	531	Abingdon (Inghilterra)	60		1111	269,5	Martavia-O. (Fr.)	11,2	
365	531	Abingdon (Inghilterra)	60		*	*	Radio Normandia	15	
374	522,2	Stoccolma (Sv.)	100		1122	267,4	Newcastle (Ing.)	1	
386	514,6	Lilla (Belgio)	15		*	*	Nyrbahusa (Ung.)	6,25	
*	*	Grenoble (Fr.)	15		1131	265,9	Horthy (Svizzera)	10	
392	508,8	Vincennes (Francia)	100		1140	263,2	TORINO I	7	
401	490,2	Sambria (Svizzera)	10		1149	261,1	Londra N. (Ita.)	20	
*	*	Batavi (Germania)	25		1157	259,1	Wrest. Svt. (Ita.)	20	
418	461,8	FIRENZE	20		*	*	North. Nt. (Olanda)	20	
420	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15		1158	259,1	Koeber (Francia)	2,6	
*	*	Cairo (Egitto)	20		1160	257,1	Monte Cim. (Ita.)	15	
429	476,9	Trondheim (Norv.)	20		1176	255,9	Copenhagen (D.)	10	
*	*	Lisbona (Portog.)	20		1185	253,2	Nizza P.T.T. (Fr.)	60	
468	470,2	Reggio J (Cecenia)	120		1195	251	Frankfurt (G.)	25	
468	461	Lyon-la-Doua (Fr.)	100		*	*	Tripoli (Germania)	2	
468	459,5	Vallonia (Francia)	100		*	*	Cassel (Germania)	0,5	
468	449,1	North. Ger.	50		*	*	Colonia (Germania)	2	
*	*	Gerdabene	20		*	*	Filippine B. (G.)	5	
477	443,1	Sottose. (Svizzera)	100		*	*	Kabesanti. (G.)	0,5	
486	437,3	Belgrado (Ungh.)	2,5		1204	249,2	Pr. (Cec.)	5	
495	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Fr.)	60	
504	426,1	Stoccolma (Svez.)	55		1221	245,5	TRIESTE	10	
513	419,5	Rovenna I (Fr.)	7,5		1231	243,7	Brno (Cec.)	5	
522	415,5	Kiel (URSS)	26		1249	241,2	Saarbrücken (L.)	17	
531	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1258	238,5	Kiel (Lett.)	10	
*	*	Sofia (Bulgaria)	5,5		*	*	ROMA III	1	
*	*	Madrid (Spagna)	3		*	*	S. Sebast. (Sp.)	1	
549	405,4	Munaco di R. (G.)	100		1267	236,8	Norimberga (G.)	2	
549	401,5	Marsavia P.T.T. (Fr.)	12		1276	235,5	Radio France d'Ant. 2	2	
558	395,8	Katowice (Polonia)	12		1285	233,5	Aberdon (Ingh.)	1	
567	391,1	Santlitz Reg. (G.)	50		1294	231,6	Kioto (Giapp.)	4,2	
576	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	2		1300	230,2	Danzica (C.)	0,5	
576	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	2		1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
585	382,2	Lipsia (Germania)	120		1330	226,5	Hannover (Ger.)	2	
595	371,3	Leggoli (Polonia)	16		*	*	Breca (Germania)	2	
603	365,8	Rovenna II (Fr.)	7,5		*	*	Plenzburg (Ger.)	2	
604	374,1	Wrest. (Ingh.)	50		1340	224	Montpellier (Fr.)	0,8	
614	368,6	MILANO I	10		1348	222,9	Schwarzw. (Austria)	0,5	
623	361,5	Bucarest (Rom.)	12		*	*	Karlsruhe (G.)	7	
632	360,0	Mosca IV (URSS)	100		1357	221,1	BARI I	10	
641	356,7	Berlino (Cec.)	100		*	*	MILANO II	4	
650	352,9	Bergen (Norvegia)	1		*	*	TORINO II	0,2	
659	349,2	Svizzera (Fr.)	120		1366	219,0	He-d-France	0,7	
668	341,6	Poznan (Polonia)	16		1375	218,2	Basilea (Svizzera)	0,5	
677	342,1	London Reg. (Ungh.)	50		*	*	Berna (Svizzera)	0,5	
686	338,8	Linz (Austria)	15		1393	215,4	Radio-Lina (Fr.)	25	
697	335,2	Helsinki (Finl.)	10		1456	206	Fargli T.K. (Fr.)	20	

\*Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.

Volete il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate SCHEMATA MULTIPLA (Onde corte e medie). Diminuisce l'interferenza e i disturbi, eliminando il parassitismo e le cariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce dattilo. L. 35.

NOVITA: Modulo prontoimpiego di norme pratiche per migliorare l'apparecchio RADIO. Si spedisce dattilo. L. 35 in franchetti. Si spedisce assegno L. 35.

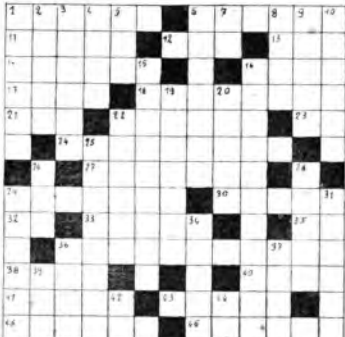
RIVENDITA AUTORIZZATA per il PIEMONTE dei famosi PHONOLA RADIO. Vendita appa- Rate-Camdi OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO. Ing. F. TARTUFRARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

# GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

## A PREMIO N. 18

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.



PAROLE A DOPPIO INCROCIO

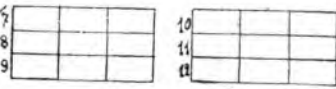
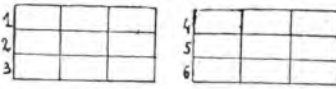
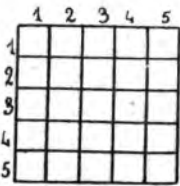
1-1. Mancò ai miti — 6-29. Capitale europea. — 11-2. La contropartita di chi dà. — 12-28. Di questo, se non se ne piene le fosse. — 13-19. Una manciata di prugne. — 14-3. Corsa per imbarcazioni a rici. — 16-36. Resti. — 17-4. Fregar. — 18-25. Memorabile o autorità locale. — 21-5. Quest' tutto il fiume infernale. — 22-22. Il suo canto ti ossessiona in estate. — 23-42. Nuova provincia sicula. — 24-15. Da vita e ton aiu compietta. — 27-19. Strumento di stato. — 28-6. Recupitati. — 30-34. Ti ricorda la fuga di Misumotri. — 32-7. Lamento. — 33-20. Lo ha la luna, se indica vento o pioggia. — 35-44. Atezzo. — 36-16. Contigazione messa in atto da Badoglio e Craxiani in Africa Orientale. — 38-8. Dritti ed eretti. — 10-7. La mangia il cavallo, se è intiera. — 41-9. Perché sia identico manca il capo. — 43-28. Il verso del contadino perché frutti il campo. — 15-10. Portata dalla civiltà. — 46-31. Mandar la barca in secco.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semini cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 2 maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

### QUADRATO MAGICO

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocare una lettera per casella. Se la soluzione sarà esatta, ogni parola trovata dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Opera di Flotow —  
2. La contropartita del Dene. — 3. Portar. — 4. In un vecchio, ogni (uscio) pare così. — 5. Più leggero dell'aria.

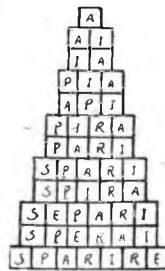


### QUADRATINI MAGICI

Collocare una sillaba per casella secondo le definizioni date. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre la prima sillaba di ogni quadratino, letta nell'ordine, darà il nome di una importante regione recentemente conquistata dall'Italia in Africa Orientale.

1. Pulire con acqua e sapone. — 2. Così chiamasi anche la moneta. — 3. La fa l'abile peccatore. — 4. Parte del braccio. — 5. Poveri in canna. — 6. Vi ha sede l'Eur. — 7. Questo nome è conosciuto in geometria. — 8. Togliere. — 9. Nome di santa. — 10. Famoso il suo golfo. — 11. Ogni città ha il suo. — 12. Oriare.

### SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



### GIOCO A PREMIO N. 16

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dal Califone Est Sobrero di Gassino e consistenti in tre paia di finissime calze, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Mario Mava, via Mazzini 54, Torino; pat Ruggero Belda, via Corti 1, Trieste; Mariangela Galia, via Bossi 9, Torino; Enrico Baldoni, via Panzoldo 11, Milano; Costanza Nanni, via Enriquez 11, Torino.

I premi saranno inviati direttamente dal Califone Est Sobrero di Gassino.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai solutori: dott. Mario Forattini, via Ducale 26, Pontegavone (Ferrara) e Vingiani Giacomo, via Francesco Saverio Correrà 11, Napoli.

## LA PAROLA AI LETTORI

### RADIOABBONATO N. 12

Posseggo da un anno un apparecchio radiu a cinque valvole di marca americana. Siccome l'apparecchio funzionava in America con una corrente a 230 Volti, un dietista ritenne necessario applicare internamente un trasformatore che riducesse la corrente a 100 Volti. E' stato allora possibile avere un ottimo ricezione, ma accompagnata da un rumore continuo. La causa di detto rumore dipende dal trasformatore? Si potrebbe ovviare a questo inconveniente? Da un mese circa noto inoltre che certe volte mettendo l'apparecchio in funzione le audizioni sono debolissime, aumentando a poco a poco o improvvisamente. Altre volte l'audizione riprende con un rapido scatto dell'interuttore. Da cosa dipende ciò? L'apparecchio funziona con la sola presa di terra.

E' consigliabile ondicare il trasformatore esternamente all'apparecchio, e non dentro a questo, dove esso induce i vari organi circostanti. Il secondo inconveniente è causato probabilmente da un guasto intervenuto nel potenziometro regolatore di volume.

ABBONATO R. A. 02445 - La Spezia.

Circa quattro mesi fa ho applicato sul letto del camerata dove abito un aereo di queste dimensioni: altezza m. 4, lunghezza m. 23. Il palazzo dove abito è in completa. Soltanto oggi i comproprietari, dopo quattro mesi, pretenderebbero chio togliessi l'aereo adducendo il pericolo del fulmine. Piacere notare che sul letto sono altri aerei di dimensioni più piccole del mio. Potrebbero legalmente i comproprietari obbligarmi a togliere l'aereo?

Il già citato R. D. L. 2285 del 3-8-1928 prevede la ripresca commisa a pag. 30 del N. 4 del nostro giornale del 19 gennaio 1936, porta chiaramente indicato al comma N dell'art. 18, quanto segue: « Per l'impianto degli aerei esterni l'utente dovrà ottenere il consenso del proprietario dello stabile o dei condòmini. Il proprietario di uno stabile a cui è stato in pieno diritto di rifiutare il consenso sopraddetto. Osserviamo però che nel caso comune in cui la domanda viene rifiutata da un inquilino dello stabile stesso, ben raramente si sono verificati casi di rifiuto, il che conferma che la totalità dei padroni di casa consente sul fatto che l'installazione dell'antenna rientri nelle necessità di ordine generale che può avere un privato, necessita paragonabili a quelle di impiantare la luce elettrica, l'acqua potabile o l'apparecchio telefonico. Nel caso di rifiuto l'interessato possa riuscire efficace segnalare il fatto alla Associazione Fascista Proprietari di Case ».

LETTORE ASSIDUO G. B. - Milano.

Ho in Milano un apparecchio a galena m. alla sera, non posso sentire nitidamente una sola delle due stazioni locali, perché si sentono tutte due contemporaneamente. L'apparecchio è intinto di condensatore variabile e di bobina a 25 spire. Ho provato ad applicare una bobina di 30 spire, ma col medesimo risultato. C'è il modo di eliminare tale inconveniente?

In merito alle ricezioni con apparecchi a galena veda le varie risposte comparse a pag. 46 e 47 sul N. 52 del nostro giornale (22 dicembre 1935-XIV). Possiamo aggiungere per il suo caso, che rigorosamente il suo apparecchio avrà un isolamento difettoso o dei collegamenti errati.

PROSSIMO ABBONATO - Andria (Bari).

La mia quattro valvole, da qualche giorno intercetta tutte le stazioni, ma continuo rumore simile ad un friggere, eccetto Bari che ricevo bene. L'ho fatta osservare da un tecnico, rappresentante della Casa costruttrice, e non ha trovato nulla di anormale ed ha attribuito l'inconveniente alla dispersione di energia elettrica nell'impianto della mia abitazione. Ho fatto rivedere anche questo, e tutte quelle cose che potevano nuocere sono state apprese, ma purtroppo con il progetto continuo ad avere il difetto. In tutte le parti metalliche, sia internamente che esternamente del ricevitore, si sente una leggera corrente elettrica. Sono funziona con una antenna esterna e quando essa è staccata continua a friggere.

Effettivamente l'inconveniente può esser originato da difetti identificati lungo la linea elettrica di alimentazione. Occorre pertanto avvertire la Società elettrica distributrice, onde si proceda a verificare l'effettiva una verifica agli impianti esterni. Il disturbo però può anche originarsi ad impianti elettrici industriali all'interno dell'abitazione, e sarebbe allora forse un filtro d'arrivo contro i disturbi congegnati dalla linea elettrica di alimentazione. La leggera elettrizzazione delle parti metalliche è normale e dovrebbe scomparire con un regolare collegamento ad una presa di terra.

## CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 3 Maggio 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite:

ROMA - ALESSANDRIA NOVARA - VIAREGGIO - **Quali abbonato?**

### NORME DEL CONCORSO:

Chi manda la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data del timbro postale) accompagnato da due etichette uguali ed intere di calze EST SOBRERO per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze EST SOBRERO della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta EST SOBRERO dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale le calze sono state acquistate. Indirizzare i pronostici a:

**CALZIFICIO EST SOBRERO** - Gassino Torinese. NB. - Nel responso non occorre indicare il punteggio; E' sufficiente scrivere il nome delle due squadre vincitrici o il risultato di partita.

NEL CASO DI RINVIO DELLA PARTITA I PRONOSTICI INVIATI SARANNO RITENUTI EGUALMENTE VALIDI

**CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO** La calza EST SOBRERO dura il **DOPPIO** e **COSTA** la **METÀ**



SE NELLA VOSTRA CASA STA  
PER ENTRARE LA RADIO,  
SCEGLIETE SENZ'ALTRO  
UN APPARECCHIO

# PHONOLA

CON SCALA LUMINOSA  
INCLINABILE A COMPASSO.  
ASCOLTATE LA LIMPIDA  
CALDA VOCE ALLA **FIERA  
DI MILANO**, PADIGLIONE  
DELLA RADIO. UNA TRA-  
SMISSIONE RADIOFONICA  
O LA RIPRODUZIONE DEL  
DISCO CHE VI PIACE SARÀ  
CON LA **PHONOLA** UN  
VERO GODIMENTO ARTI-  
STICO.



**Mod. 783** SERIE FERROSITE • RADIOFONOGRFO  
7 VALVOLE • ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE  
SCALA LUMINOSA INCLINABILE A COMPASSO

**L. 3500**

(Escluso abbonamento Eiar)

SOC. ANON. **FIMI** • MILANO • SARONNO